PAISIELLO

DEMETRIO

ATT. 2.°

R. Conservatorio di Musica Napoli
BIBLIOTECA

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI
Sala Parado e Rizzi
Scaffale ~~X~~ #3 Pluteo # 3
Volume ~~32~~ #18 C
N. degli autografi 109084
N. di biblioteca Rizzi: 3.3.18.
AUTOGRAFI
Olim: 16.8.35.

Anno 1779

Il Lib.°
del S.r Di Metastasio

Il libretto è di Metastasio, si è unito l'atto Primo e Secondo
e ridotto in due atti con altra musica.

ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLECCIO DI MUSICA

Demetrio
Dramma in 3 atti di Metastasio
Musica di Giovanni Paisiello

(atto 3° ridotto) Atto 2°

Atto Secondo

Scena Prima

Olinto, poi Alcyde, e Mitrane.

ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO

Olin: Sarò pure una volta sega rival. Da gagga ciò affine vedrò Alcyde par

Alc: dir. Di trattenermi, ch'Orane, invan procuri.

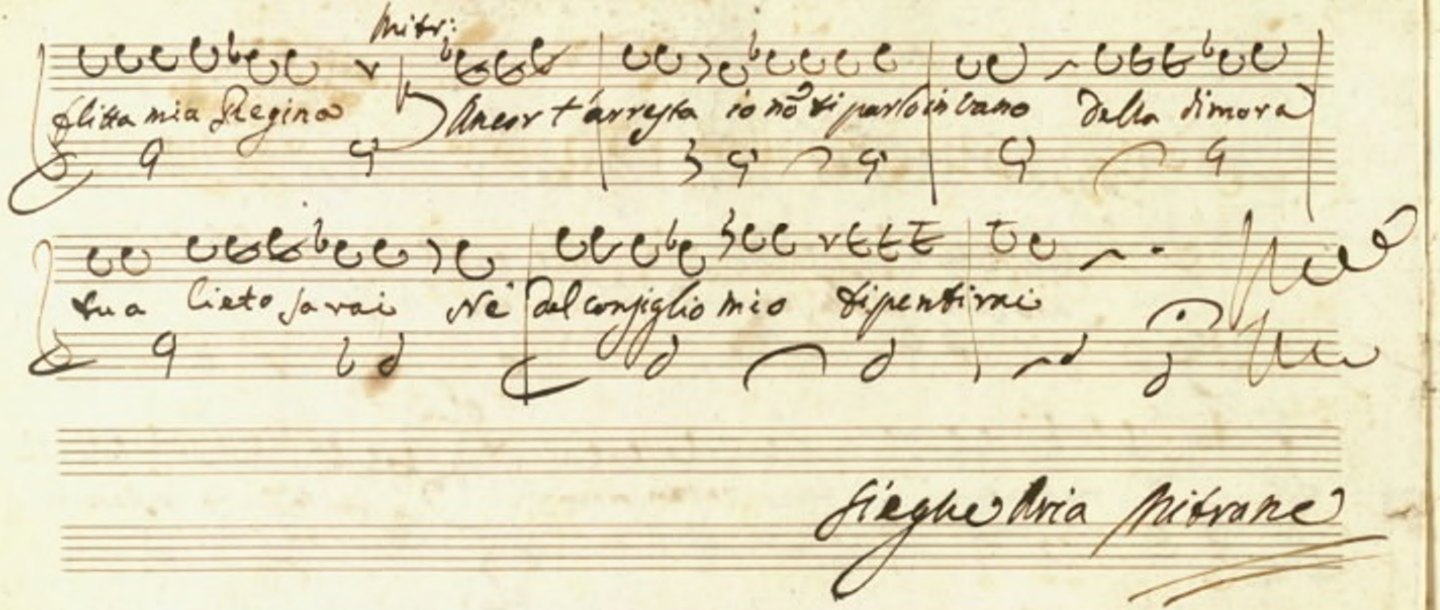
Olin: Ò pronta, Alcyde la Nave, ed il Re—

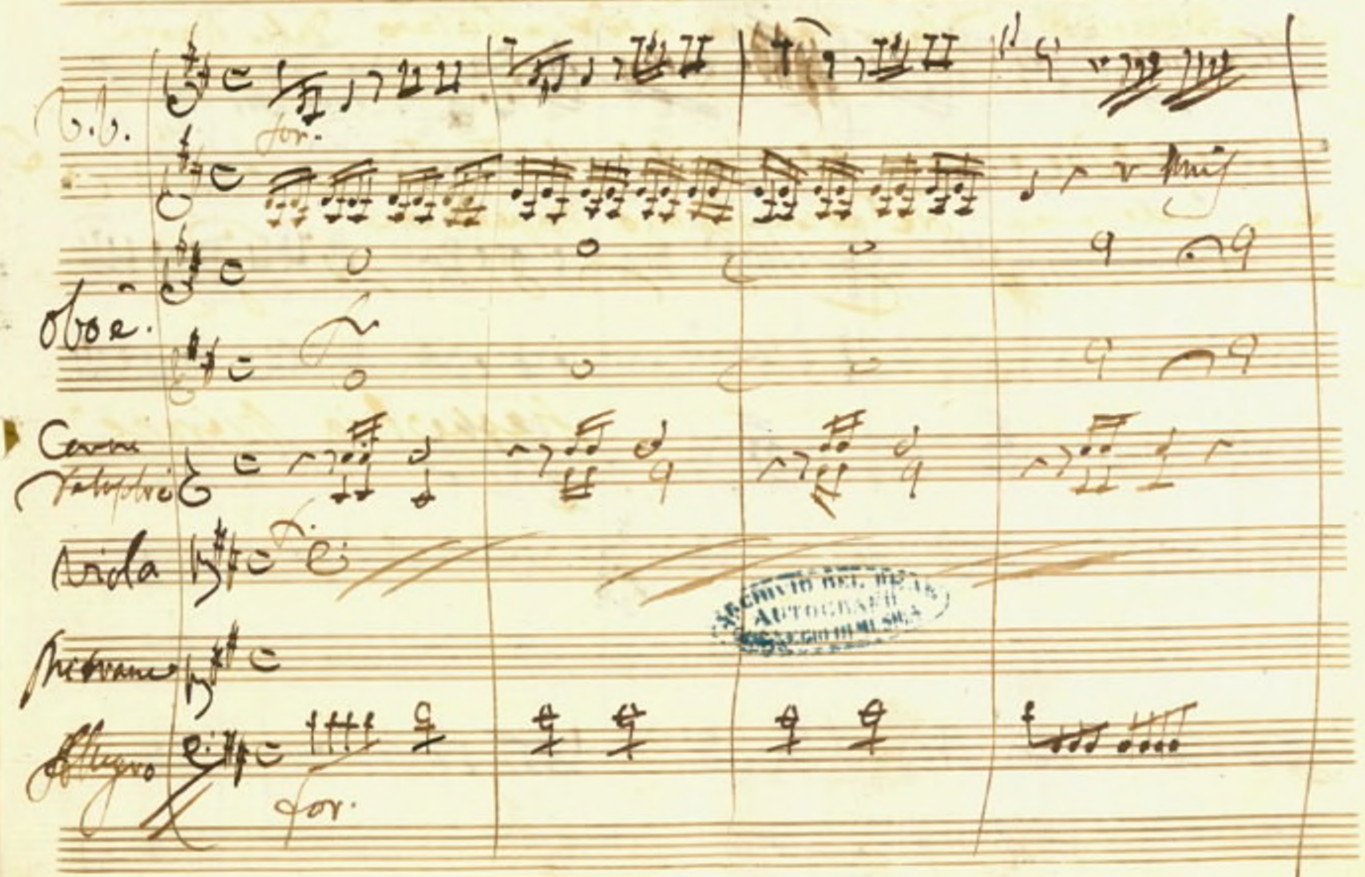
Mitr: chieri Balmen per poco differisci Signor

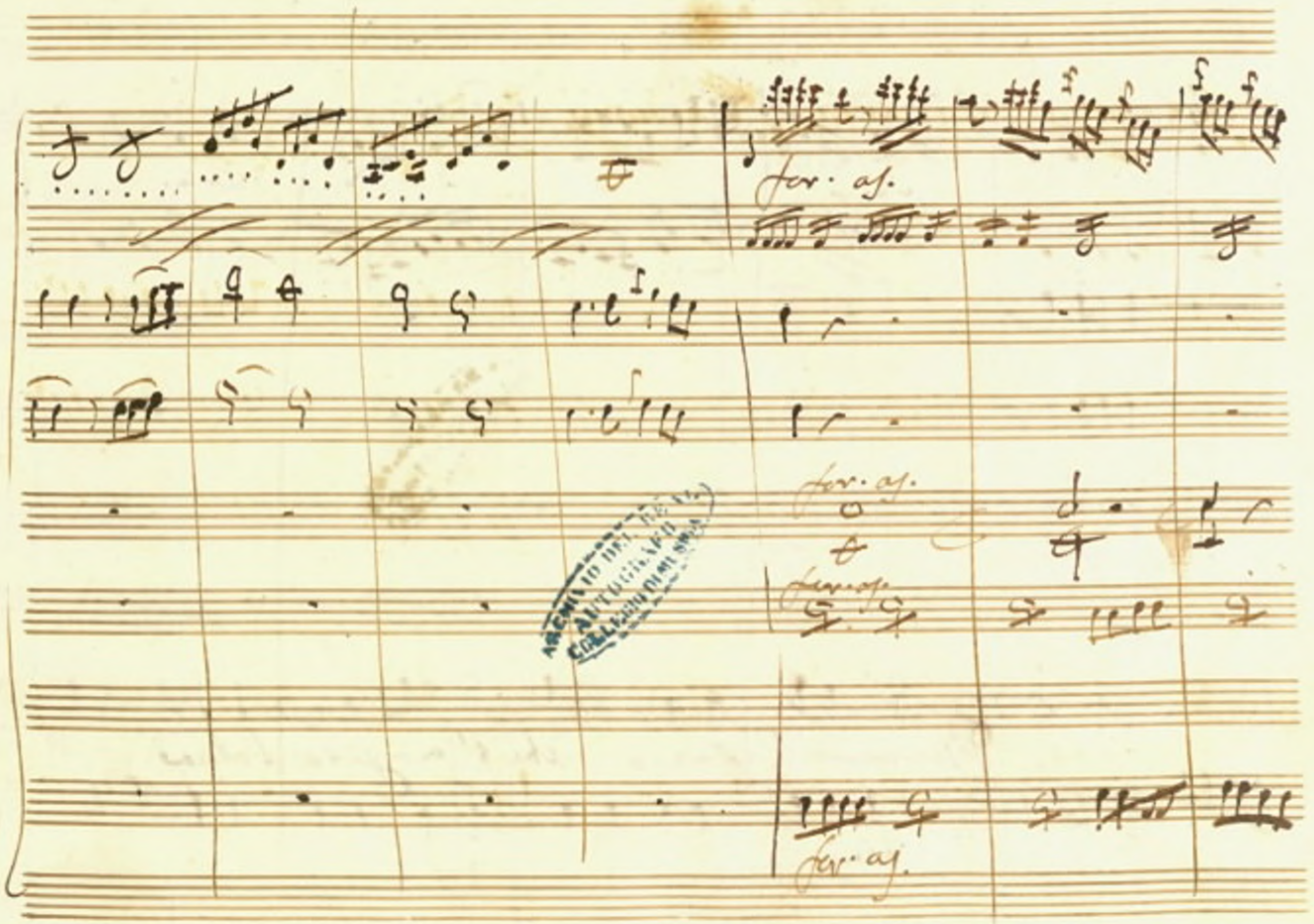
Alc: Soffri ch'io parta inutile è'l ri—

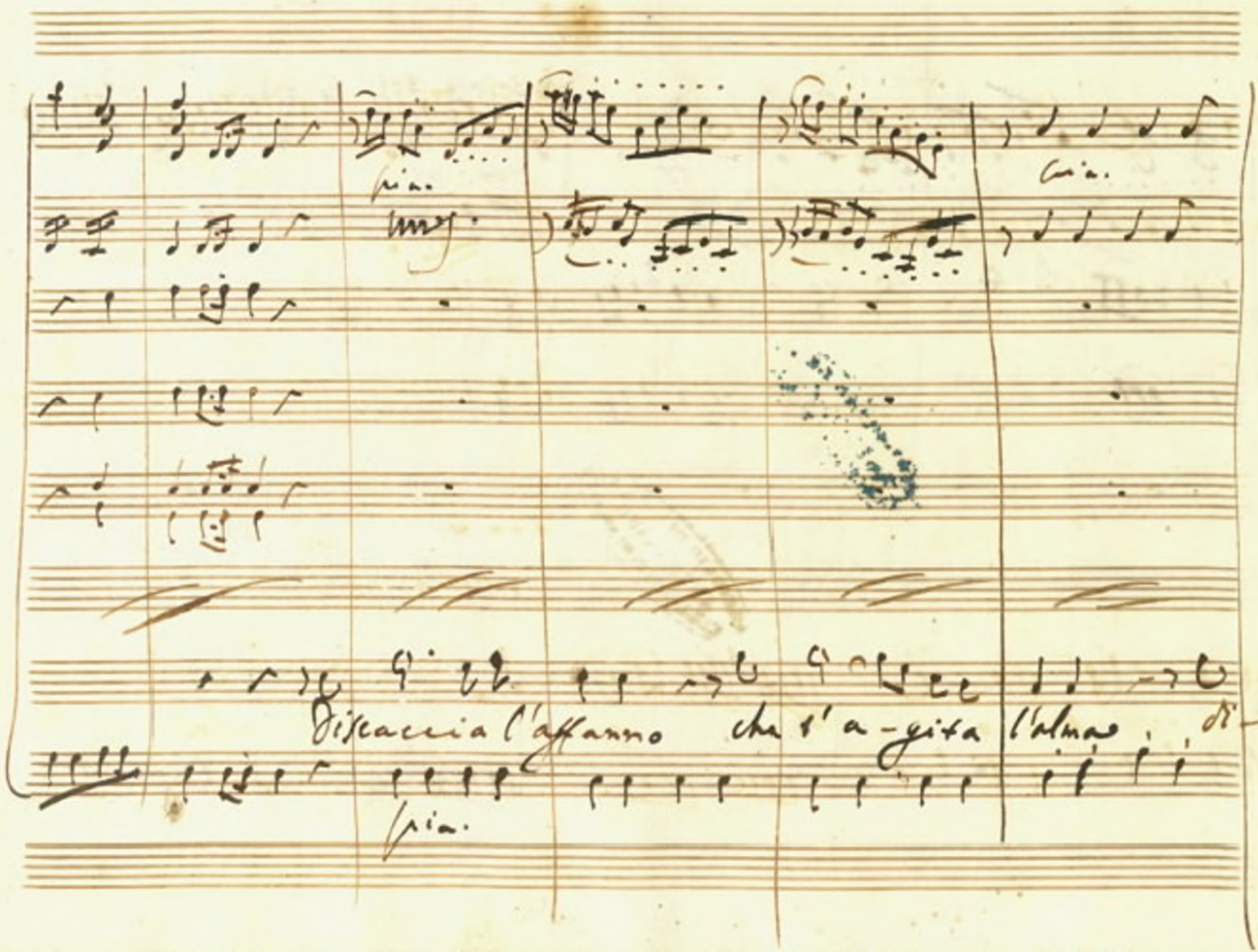
Olin: duggio Da ver t'affretta propizio è il Vento, e'l mar

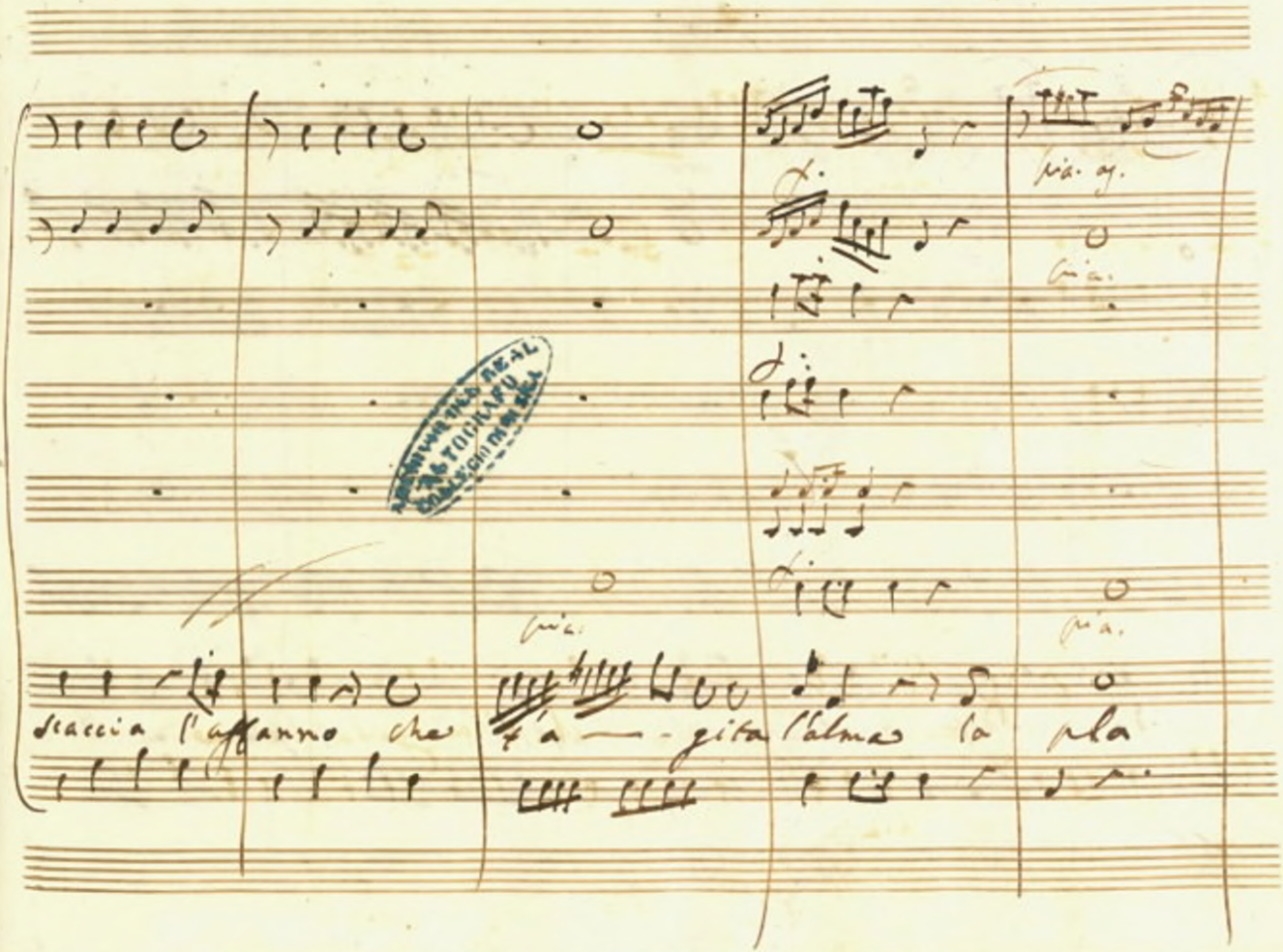
Alc: Ti raccomando l'Af—


Mitri:
Città mia Regina
Mercè t'arrenda io no ti parlo più chiaro della dimora
tua Lieto sarai nè del consiglio mio pentirai
Fieschi Maria Pietro

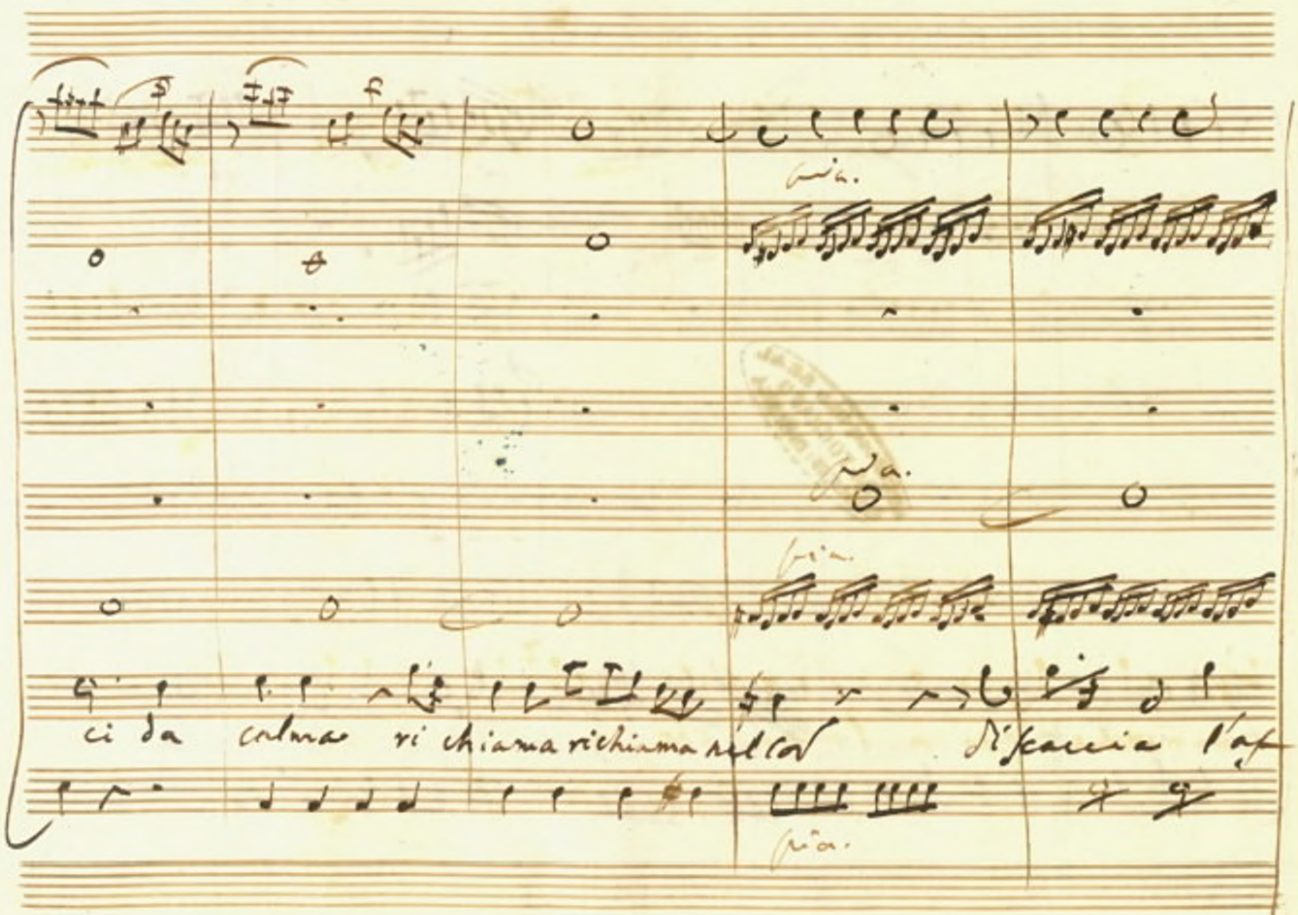

for.
Oboe.
Corni
Viola
Allegro
for.

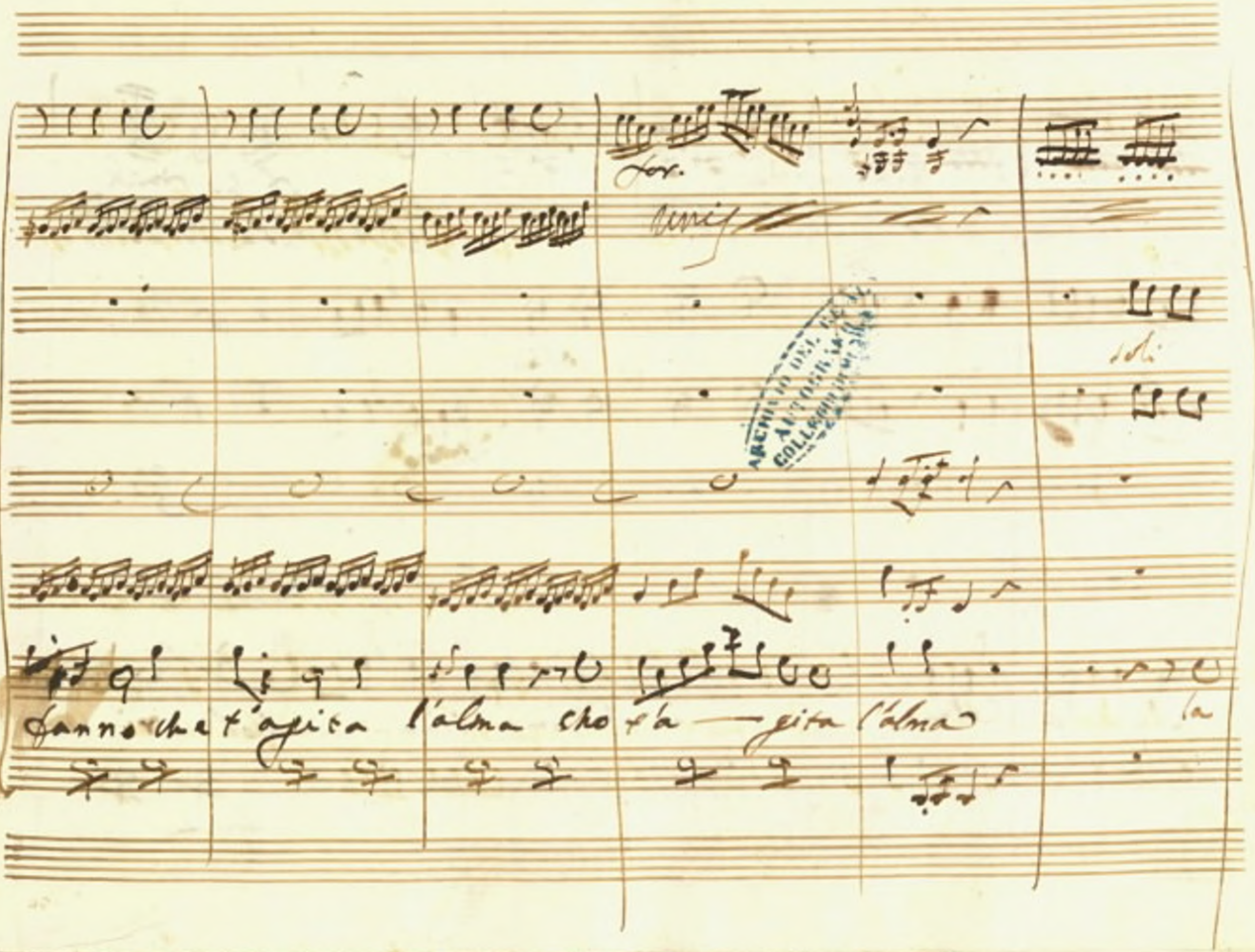

for. as.
for. as.
for. as.
for. as.


Discaccia l'affanno che t'a-gita l'alma



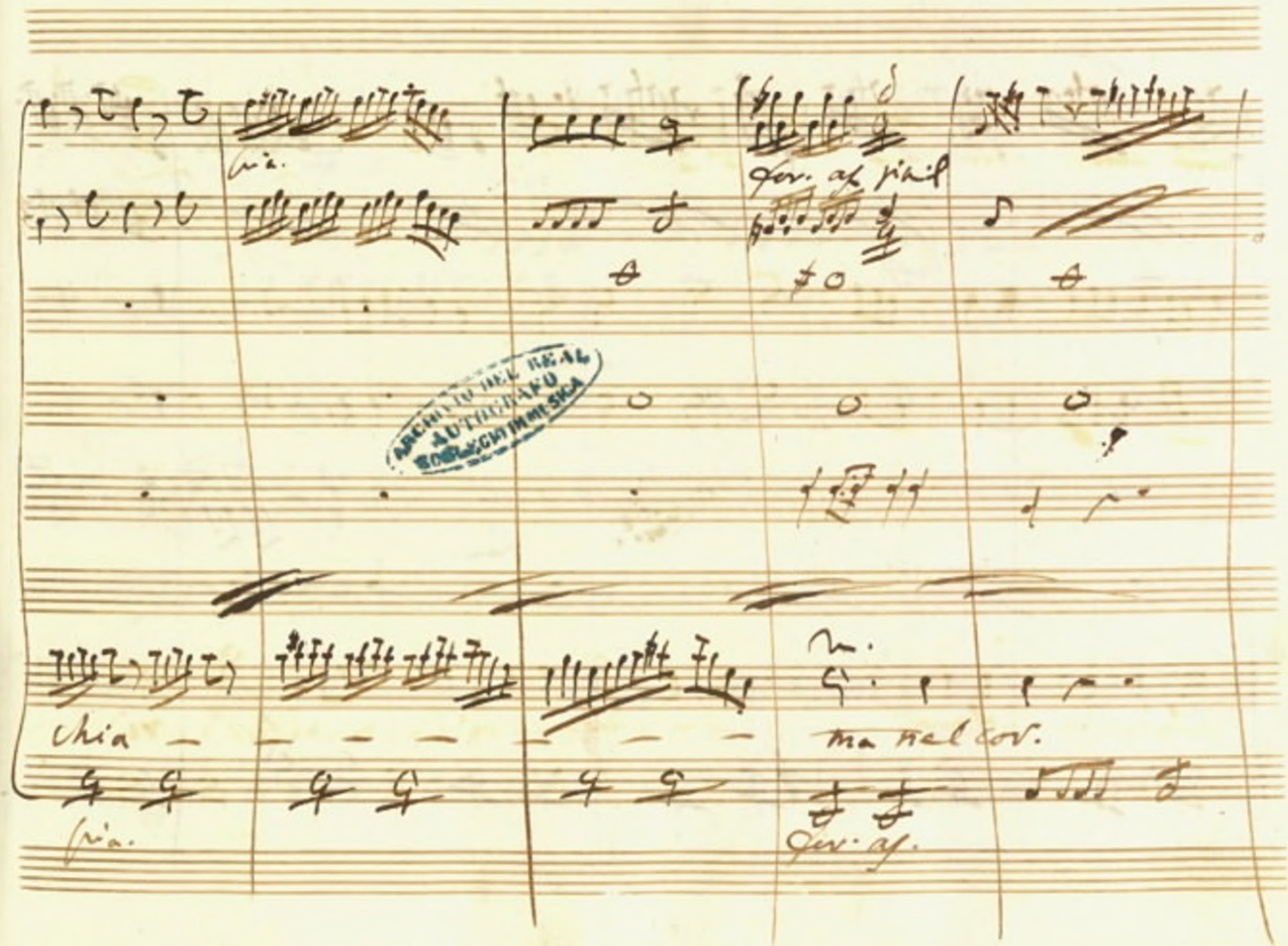
BIBLIOTHECA REAL
DE TOLOSA
COLLECCION MUSICA

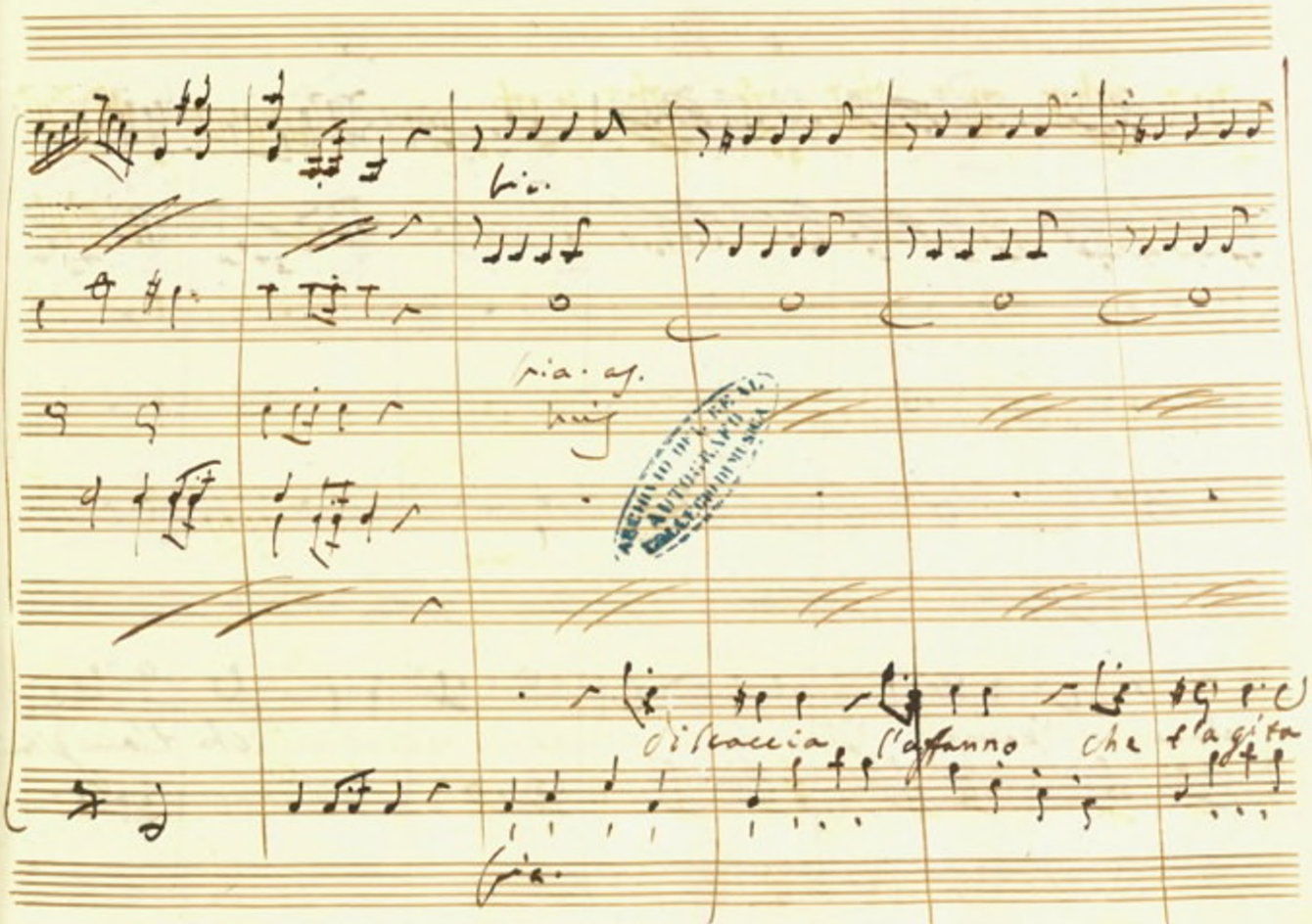

ci da calma ri chiama richiama nel cor

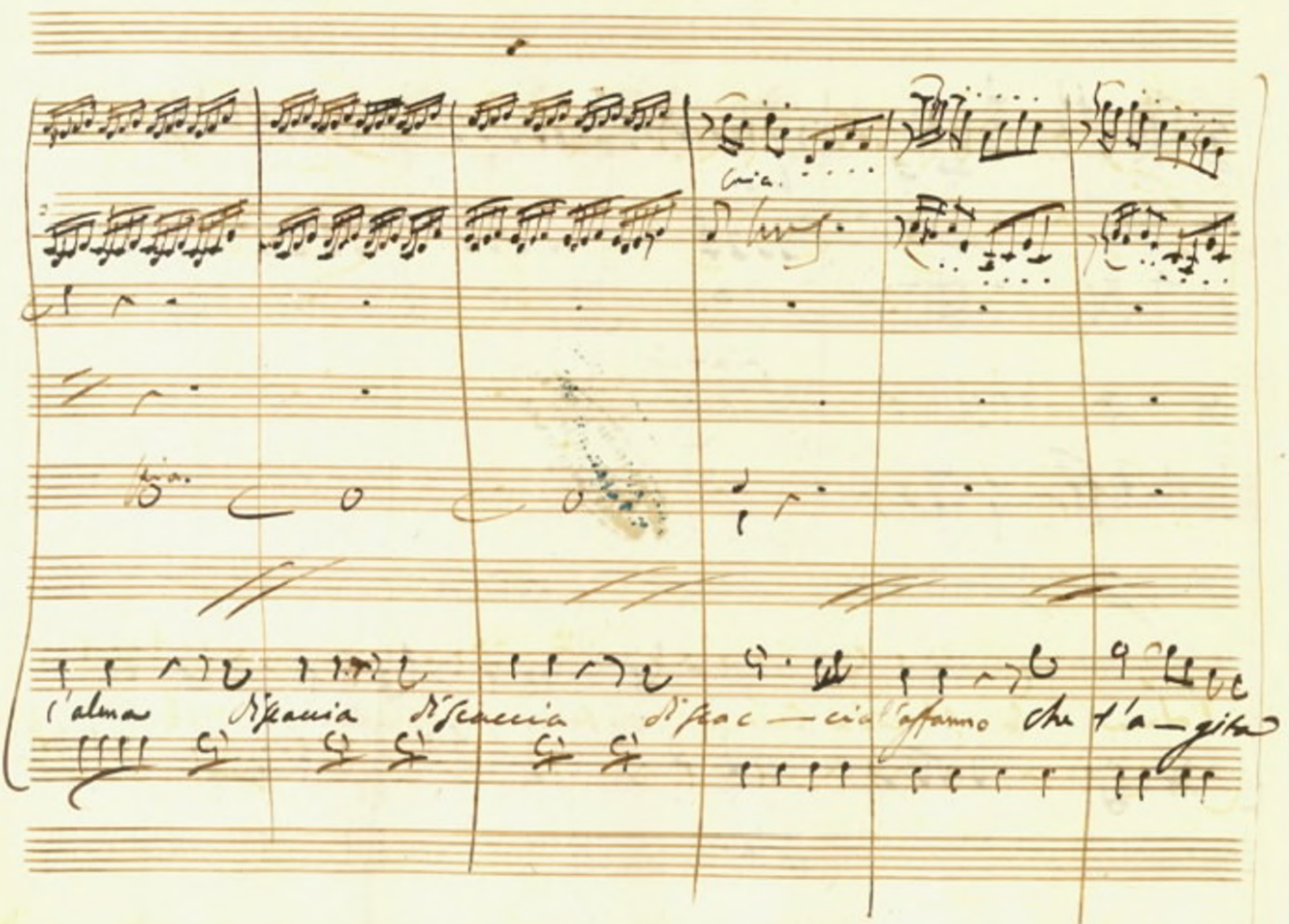

for.
soli
fanno che t'agita l'alma cho ta — gita l'alma
la

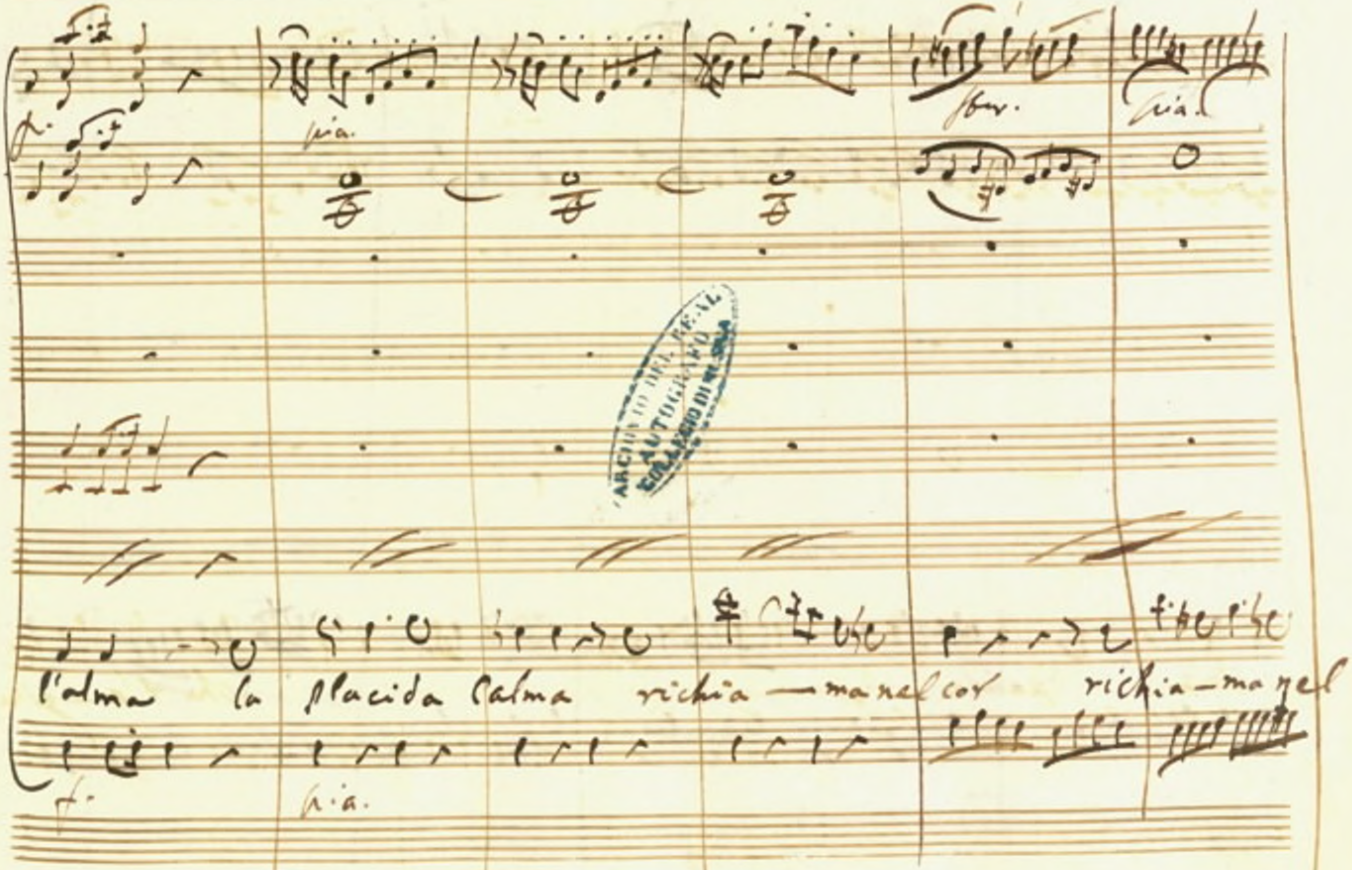
placida calma richiama richia-mandor ri

fer-ria.


cresc.
cresc. ed poco f
cresc. ed poco f
cresc.
cresc.
cresc.


dis-gra-zia l'af-fanno che t'a-gi-ta


l'alma
Sfracassa
Sfracassa
di pace — cia l'affanno che l'a — gita



ARCHIVIO DEL R.C.L. CONSERVATORIO DI MILANO AUTOGRAFO

for. cia.

cor richia

for. cia.

for. più. più. più. più.

- - - mi nel cor Mi caccia l'affanno che

for. più.

ARCHIVO DEL REAL CONSERVATORIO DE MUSICA

s'agita l'alma

s'agita l'alma

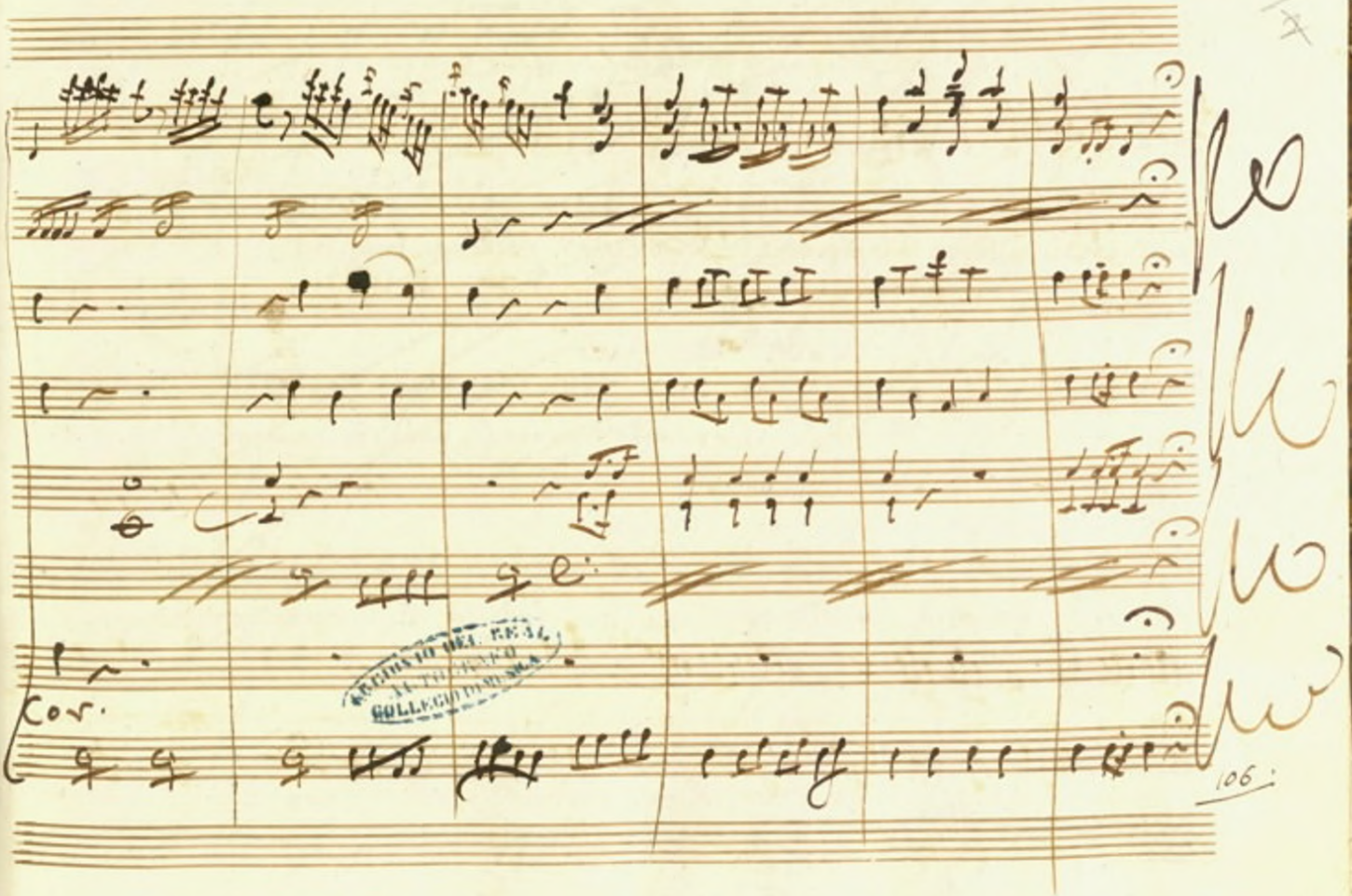
Placida Calma

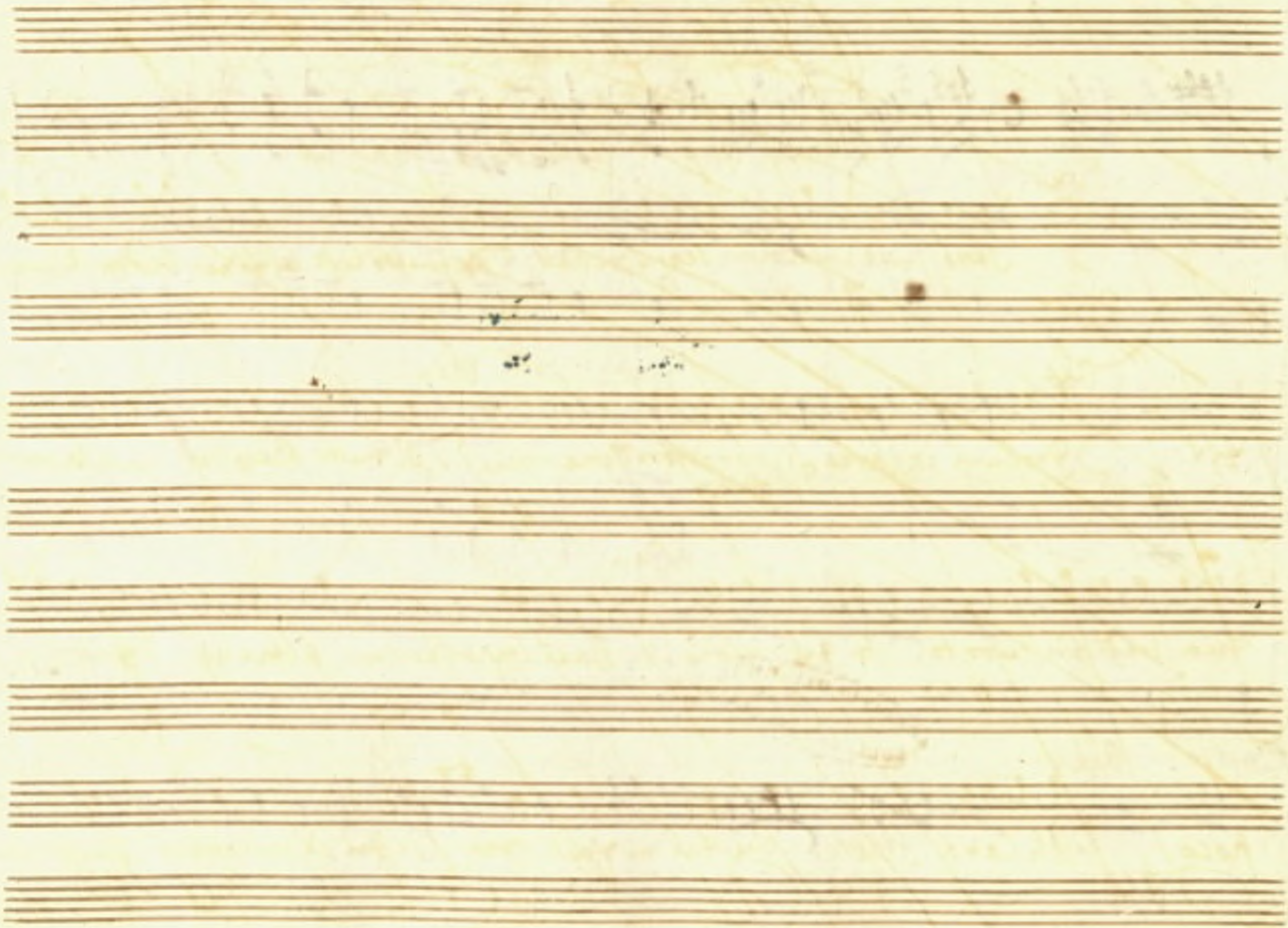
richiama richia-mar dolor ri-

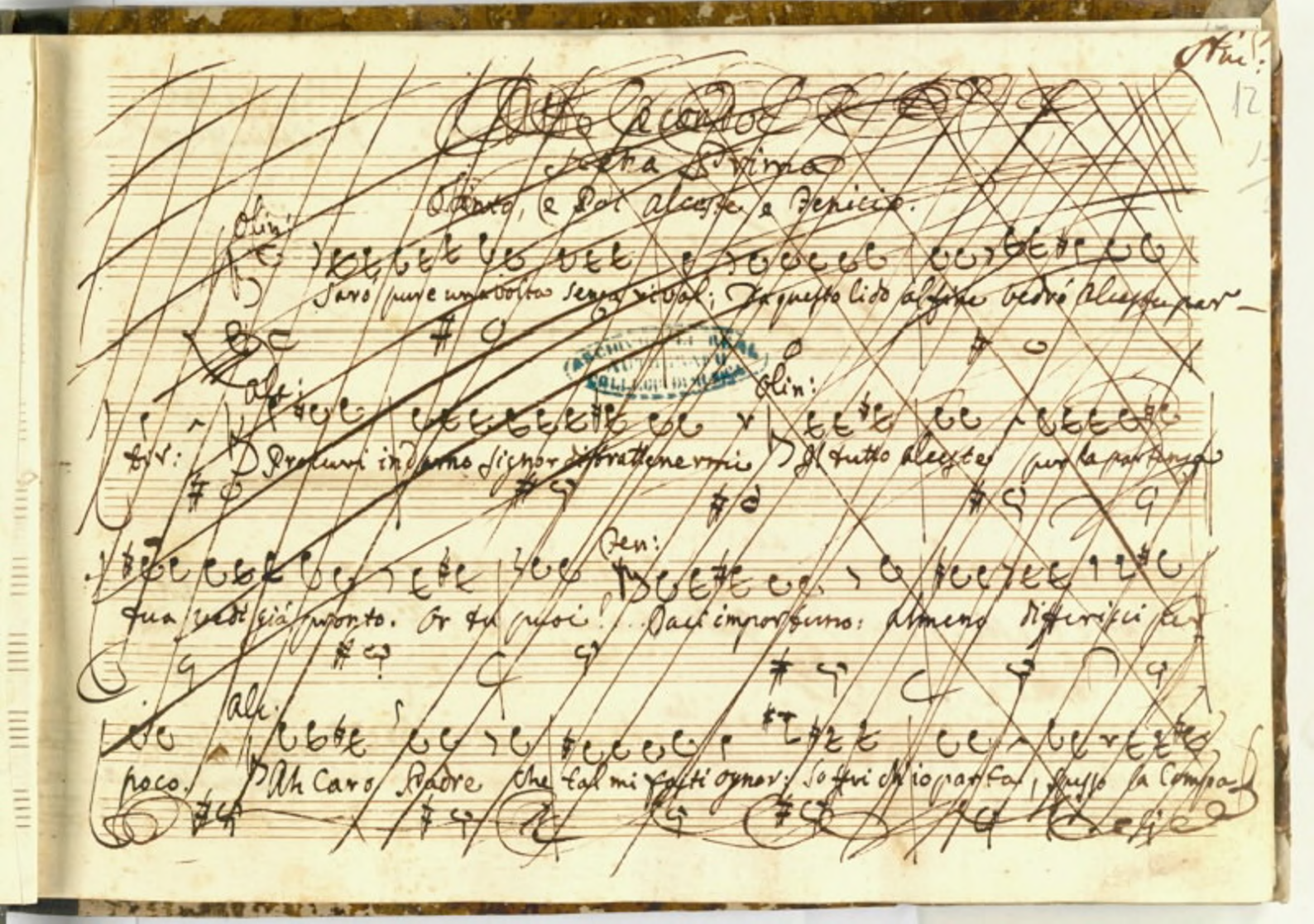
ARCHIVIO DEL P.F.M.L.
COLLEGIO DI MUSICA

mer - cy

vi - ny


Cor.
106.




Scena Quinta
Oronte, e Detti Alcaste, e Fenicio.
Oron:
Sarò pure una volta seguitato?
Alcas:
Ferma, ascolta.
Oron:
Proverai indarno, signor, trattenermi.
Fen:
Ah Caro Padre
Alcas:
Ah Caro Padre che fai mi fatti onor; Soffri ch'io parli
Oron:
Di tutto dicesti pur la parola
Fen:
qua vedrai il suporto. Or dì pure!
Alcas:
Dall'improviso almeno difenditi
poco.
Oron:
Alcaste, e Fenicio.
Sarò pure una volta seguitato? In questo lido alfine vedrò almeno par-
Oron:
Proverai indarno, signor, trattenermi. Di tutto dicesti pur la parola
Fen:
qua vedrai il suporto. Or dì pure! Dall'improviso almeno difenditi
Alcas:
Ah Caro Padre che fai mi fatti onor; Soffri ch'io parli
poco.

gnia degl'infelici Compagnia sventura: ah vengan meco

Fiera della fortuna

e a danni tuoi non resti mangia alcuna.

Scena seconda

Olinto, e detti, e poi

Clarice

ale:

Quel confuso parlar quei lochi accenti io non comprendo.

Olint:

Ah non curar di queste lusinghe

ale:

Amico addio.

Cleo:

Permetti Alceste, ch'io in libertà costui.

Olin:

Seco altro invito a trattenermi

Par-

Cleonice, ed Alceste.

Cleo: Alceste assai diverso

Cleo: Cerl mebbar dall'eseguir l'in

preser finche mi fei presente dasile Credo il riportar vittoria, e parmi che l'a-

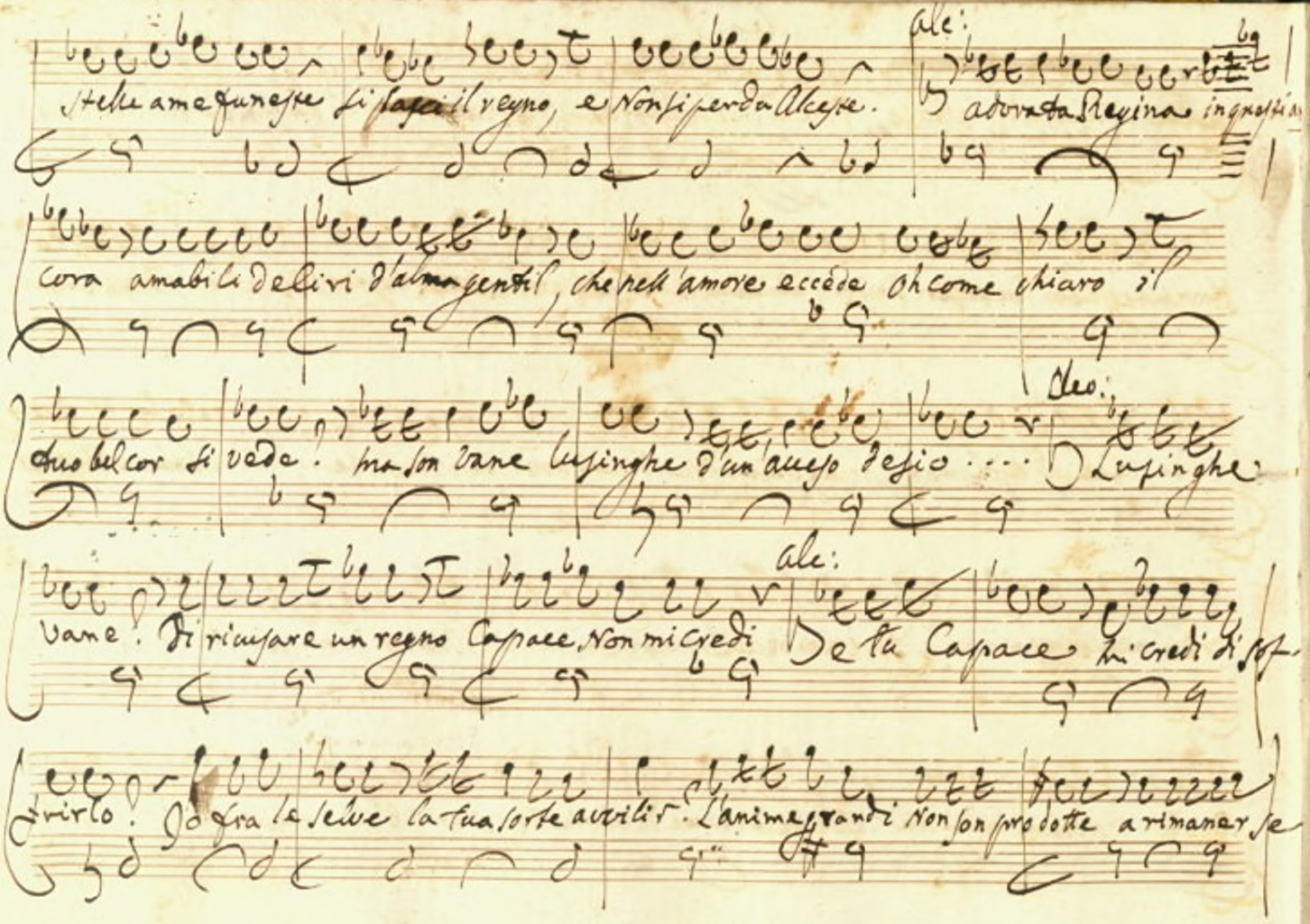
mor ceda alla gloria: ma quando poi mi trovo priva di te s'indebbolisce il core,

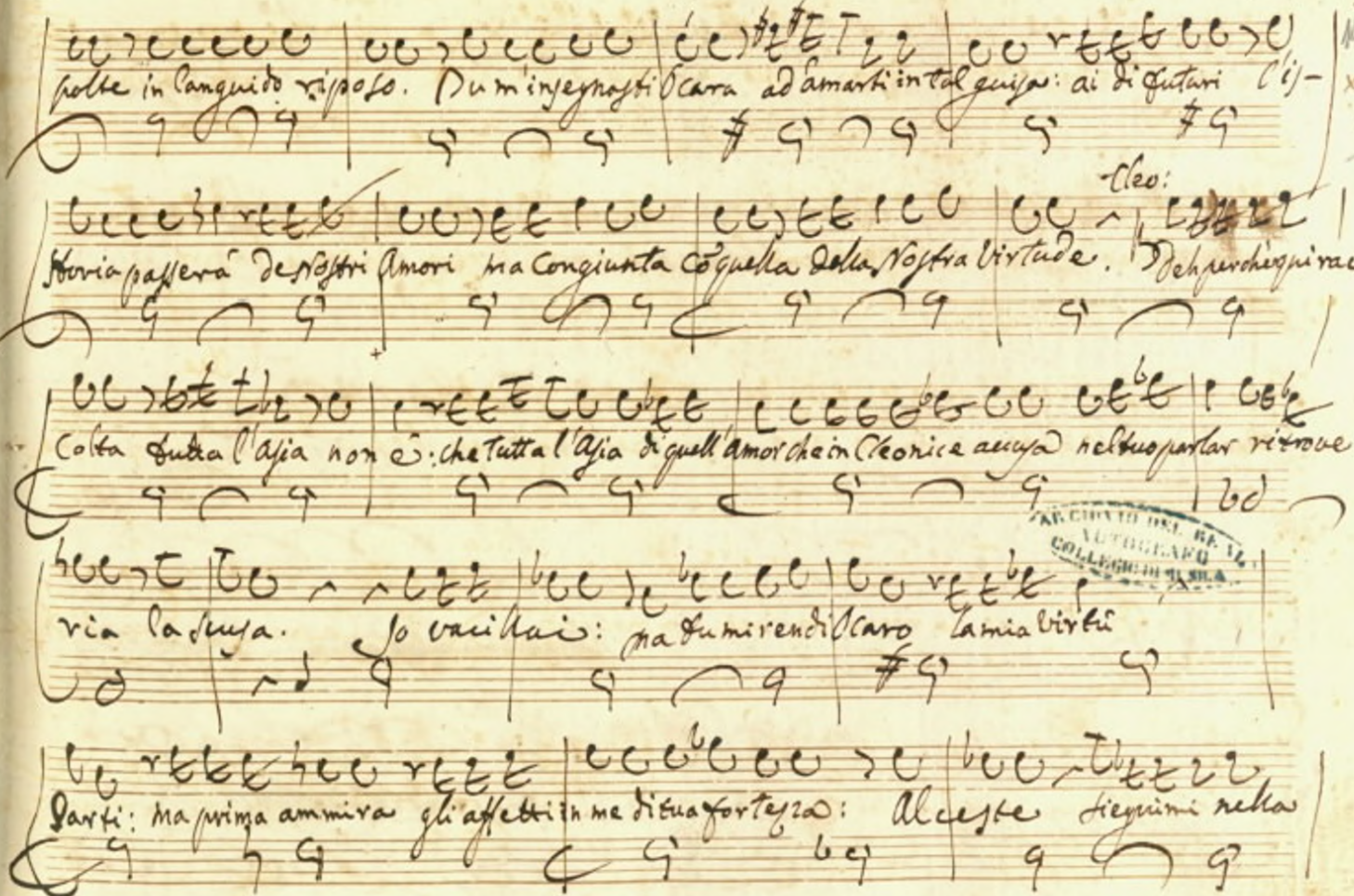
Ale: è la mia gloria oh dio! cede all'amore.

Cleo: Che vuoi dirmi per cio? che no posso

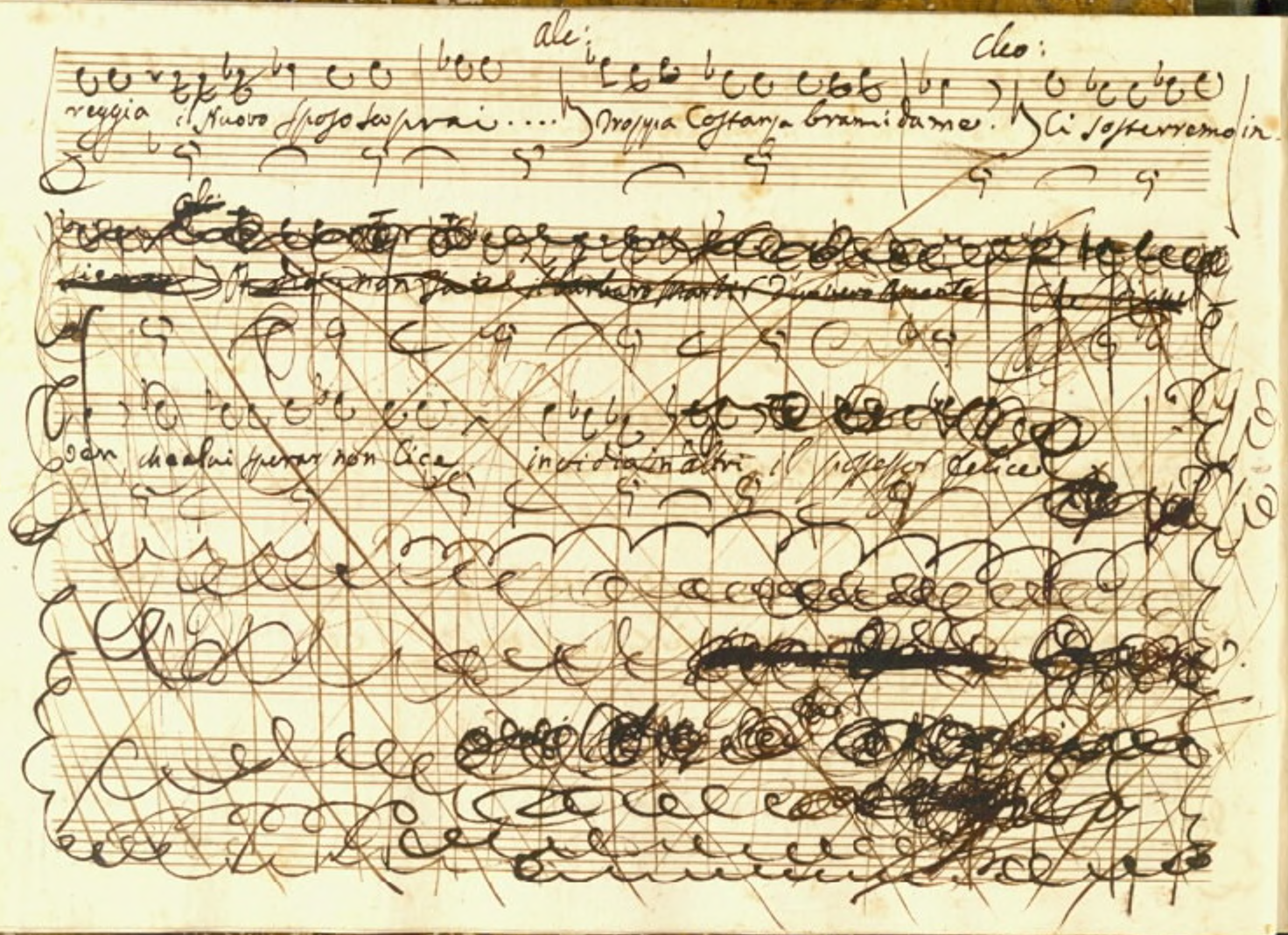
ARCHIVIO DEL REAL
LICEO BENEDETTO MARCELLO
COLLEGIO DI MUSICA

io vivere senza di te. se Alceste, e il regno non vuol ch'io goda unisti il rigor della


stelle amezquineyse fi sapea il regno, e Non si perda Alceste.
Ale:
adorata Regina ingrestia
cora amabili delivi d'alma gentil, che pell'amore eccede oh come chiaro si
Cleo:
Lupinghe
vane! di rimpare un regno Capace Non mi credi
Ale:
De tu Capace mi credi di sof
dirlo! Io fra le selve la tua sorte avvilir. L'anime grandi Non son prodotte a rimaner se



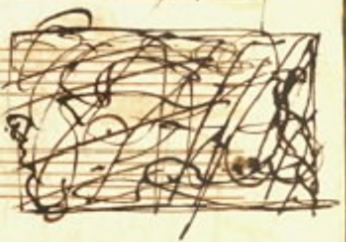
ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO
COLLEGIO DI MUSICA


ale:
cleo:
reggia il nuovo sposo sprai ....
troppa costanza brami da me.
Ch'io sofferremo in

Alc:

Admete. Oh dio, non sai il barbaro martir d'un vero amante che di quel ben che a —

lui sperar nō lice, invidia in altri il possessor felice.



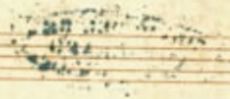
Cleon:

No, caro Alceste avrò di te pensiero più, che nō da

Segue Aria Cleonica.

credi, che nō potrai d'un'incostanza mia lagnarti mai.

ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO MILANO COLLEZIONE MUSICALE

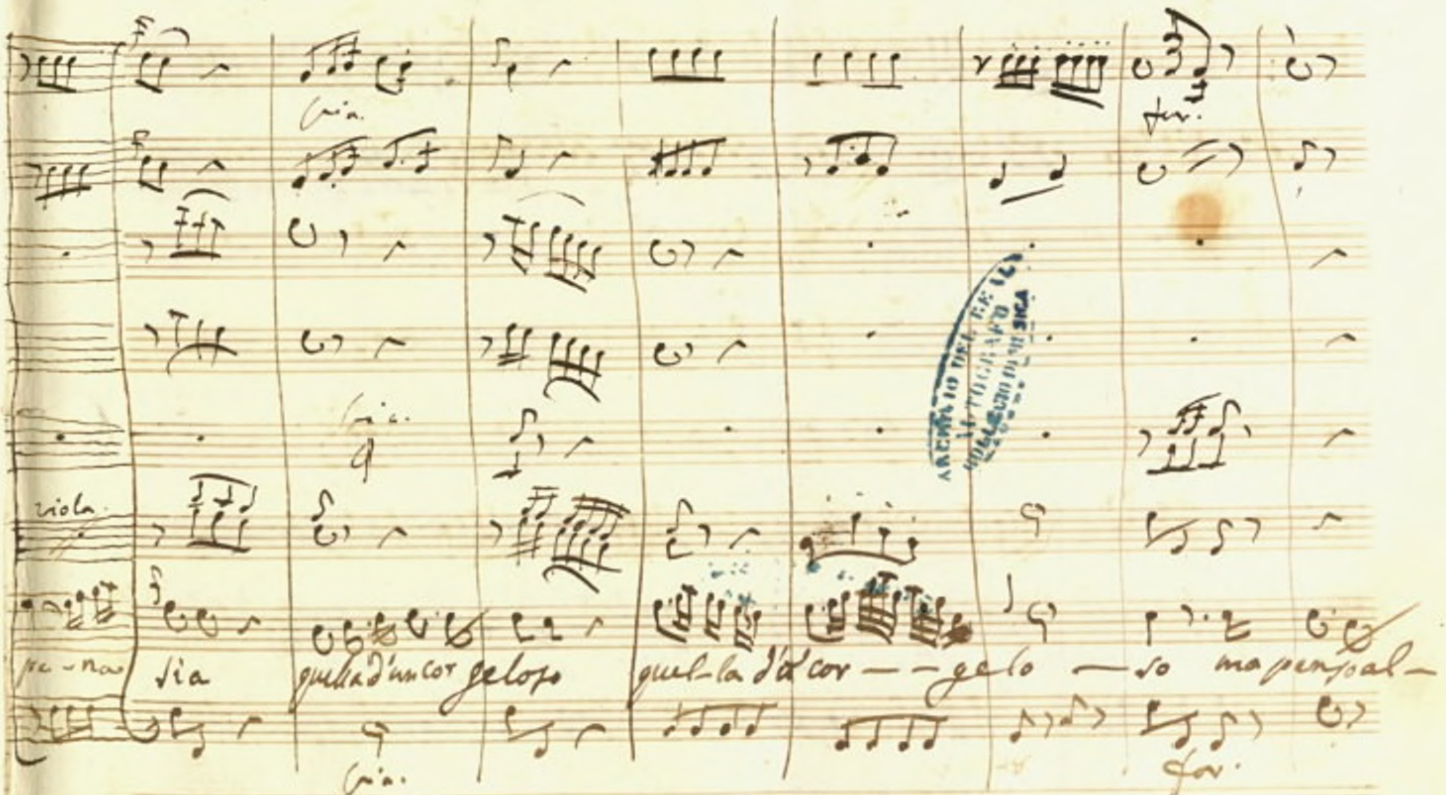


Atto Secondo. Num.° 2. 16

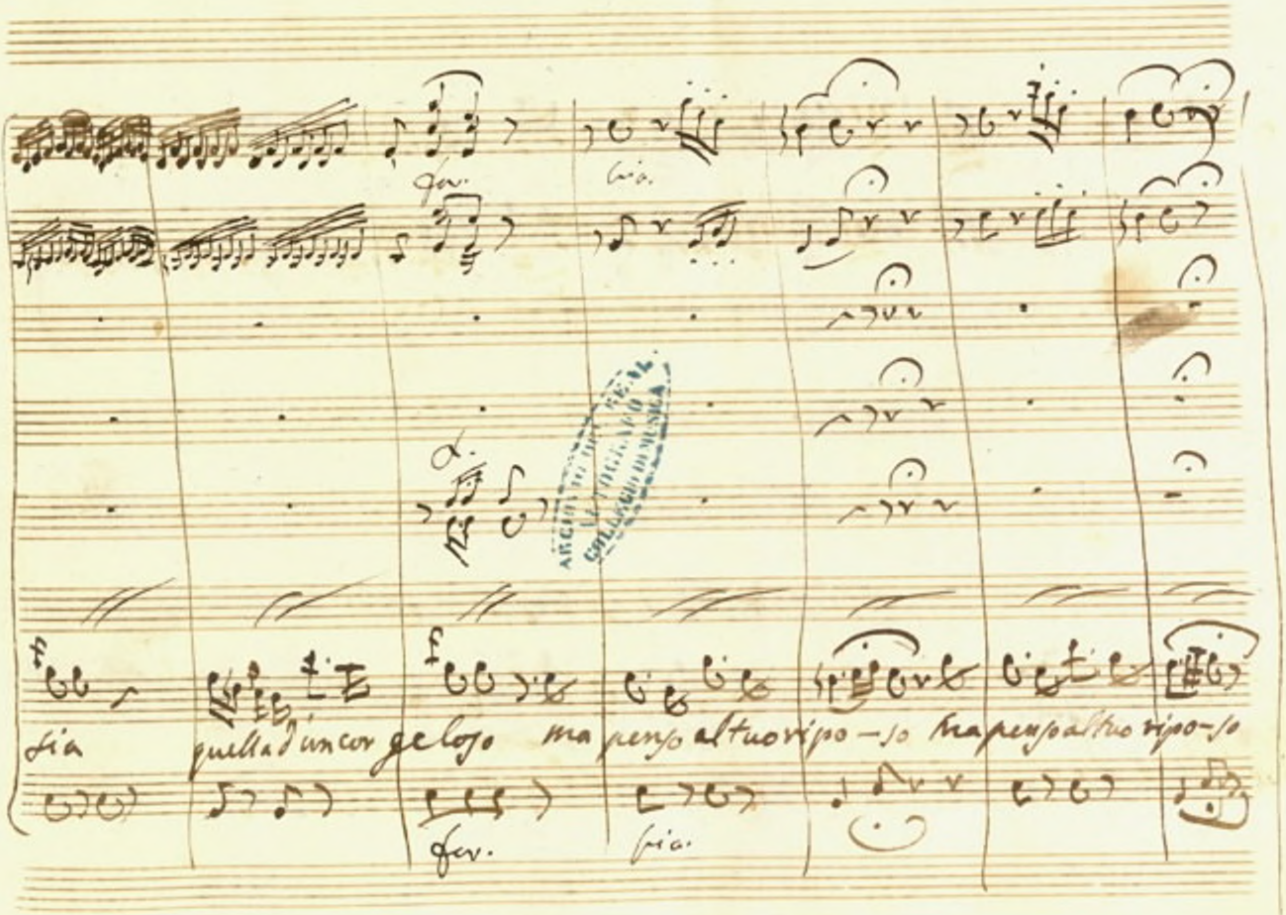
Corni
Violini
Clarinetti
Andante

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

col 8va
Io la ripeto quasi


viola
gua-na
dia
guarda d'un cor gelos
guar-da d'un cor — ge-lo — so ma pensa-
cresc.
cresc.
cresc.
cresc.
f
mp

che ripo- so ma pensoal tuo ripo- so fidatti pur dime io so gnel pena


fia
quella d'un cor geloso
ma penso al tuo ripo-so
ma penso al tuo ripo-so
fav.
fav.
fav.

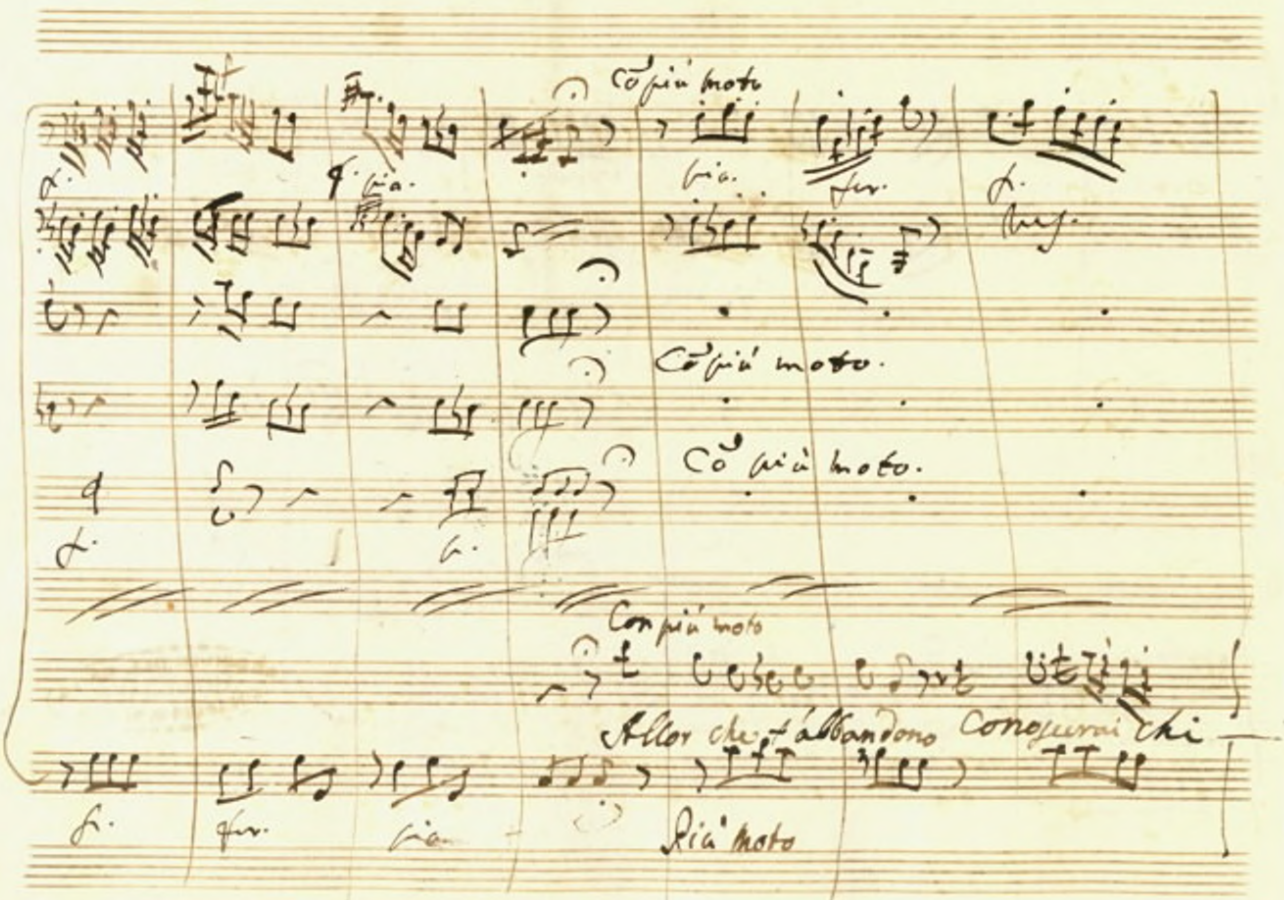
Cui. 4.

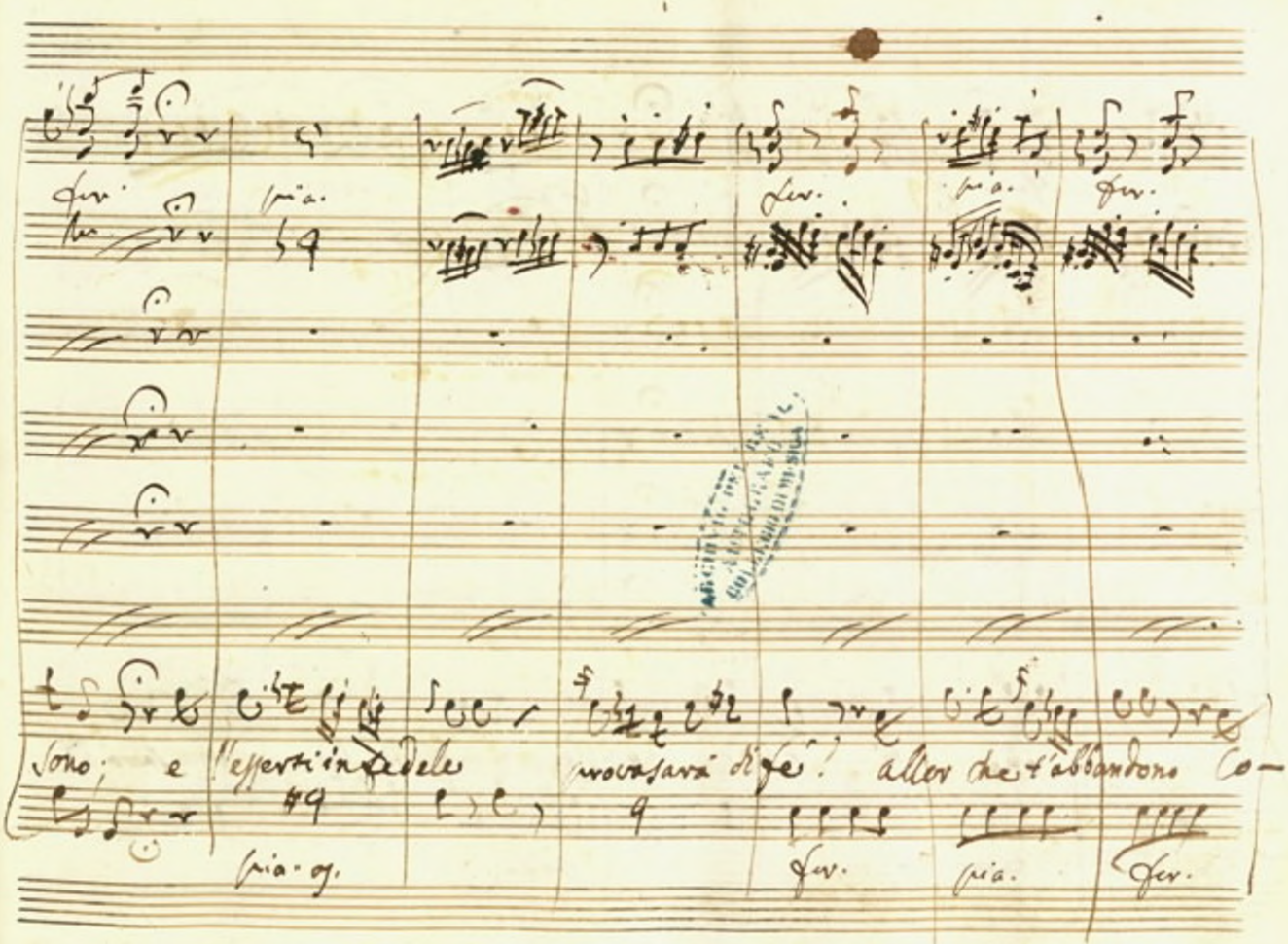
dur. Cui.

Cui.

si fida ti fida ti fida ti

ARCHIVO DEL REAL
AUTÓGRAFOS
COLEGIO DE MÚSICA


Co più moto
Co più moto.
Co più moto.
Co più moto
Allor che t'abbandono
Più moto


sono; e l'esperti in fedeltà
troverassi difficile! allor che t'abbandono co-

Gia.

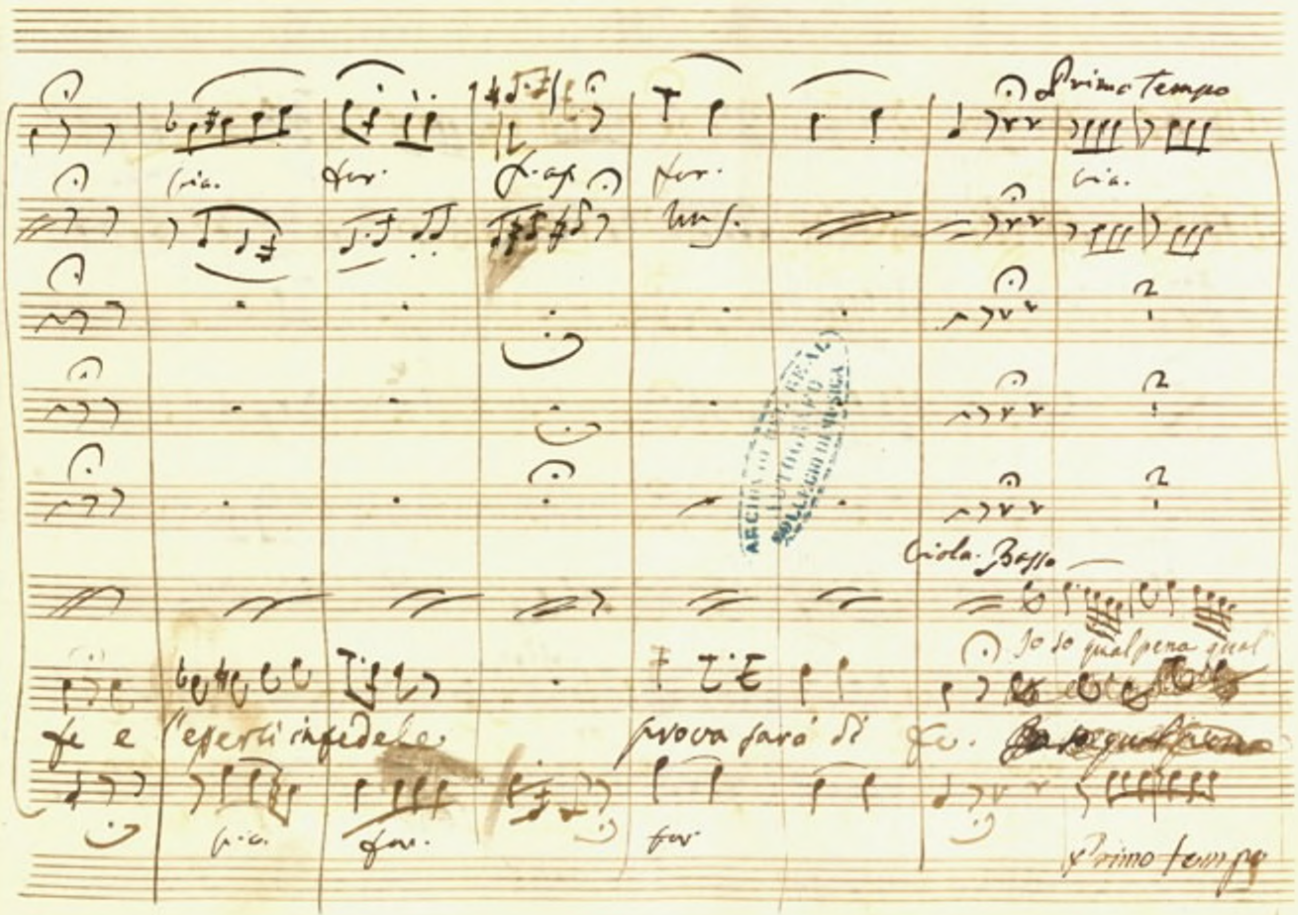
Gio.

Gia.

Gio.

f

osserai chi sono Fi Chi sono e l'esperti in fede-le prova sarà di


Primo Tempo
Viola. Basso
Io so qualpena qual
Primo tempo

pe — ria

ria

quello d'un cor geloso

quel-lo d'un cor — ge-lo — so, ma

ARCHIVIO STORICO DIOCESANO
COLLEGIO DI MUSICA

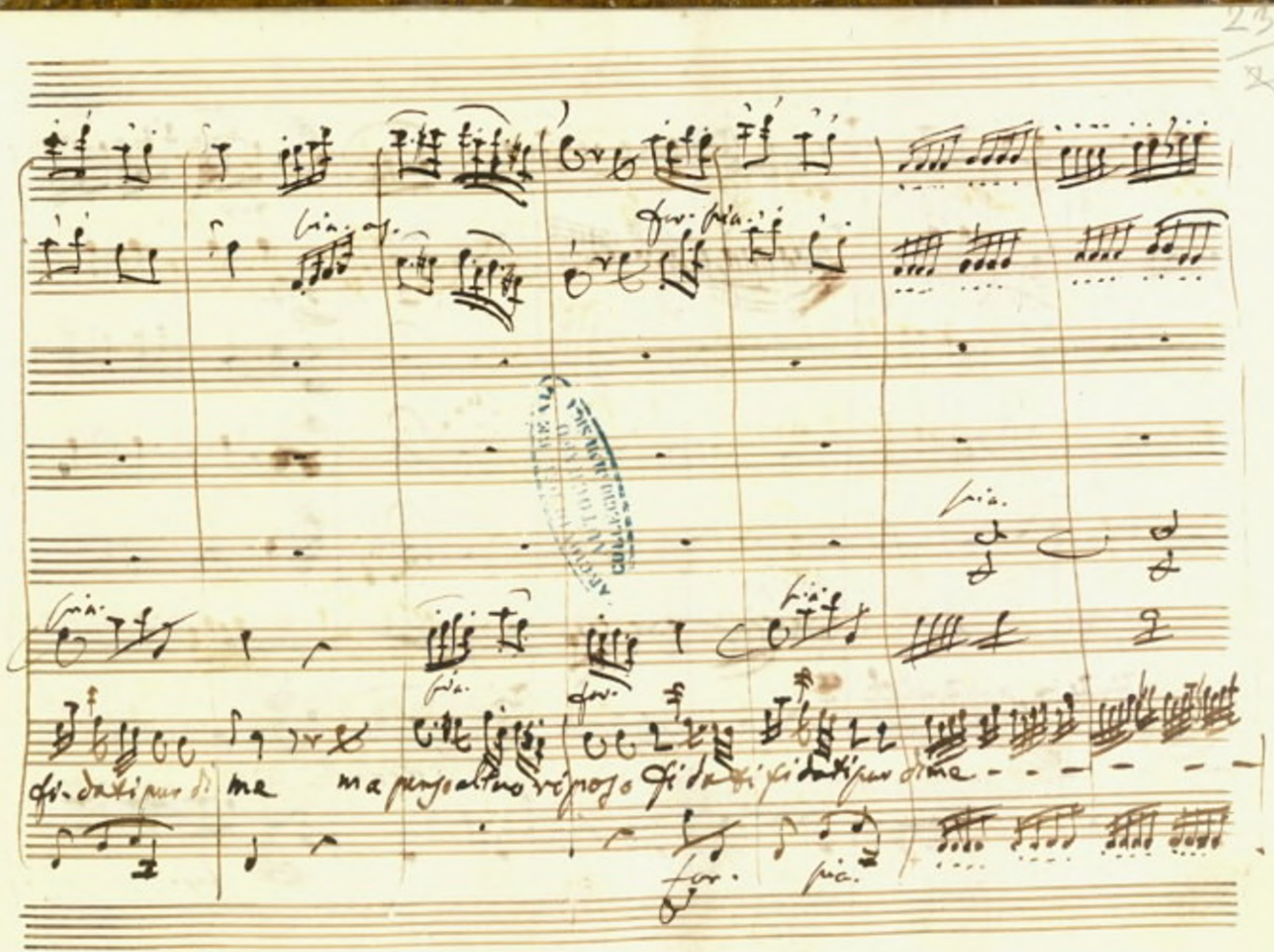
Ah! dati pur di me gli — dati pur di me — io so pur ma — ria

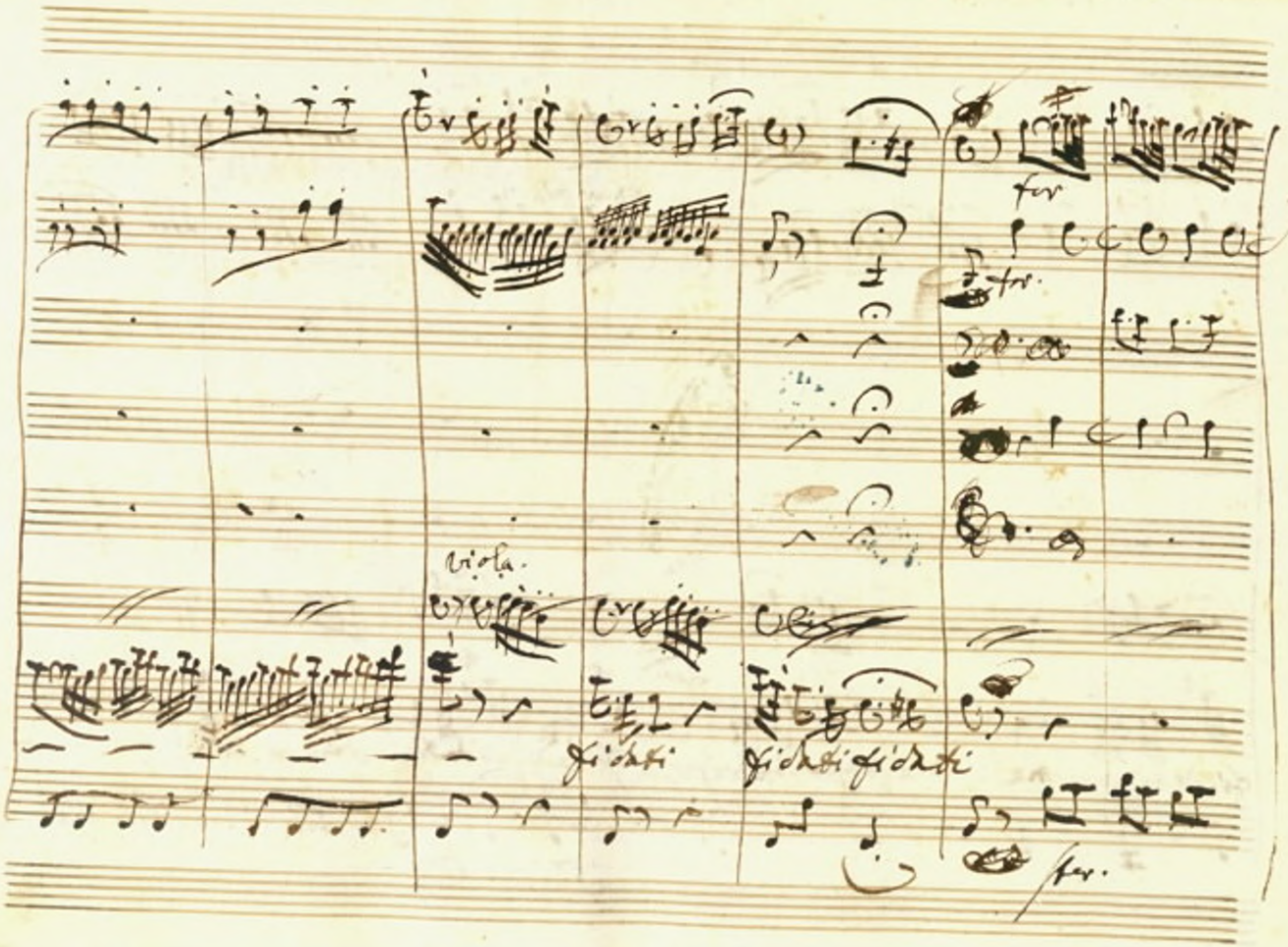
per. gli.

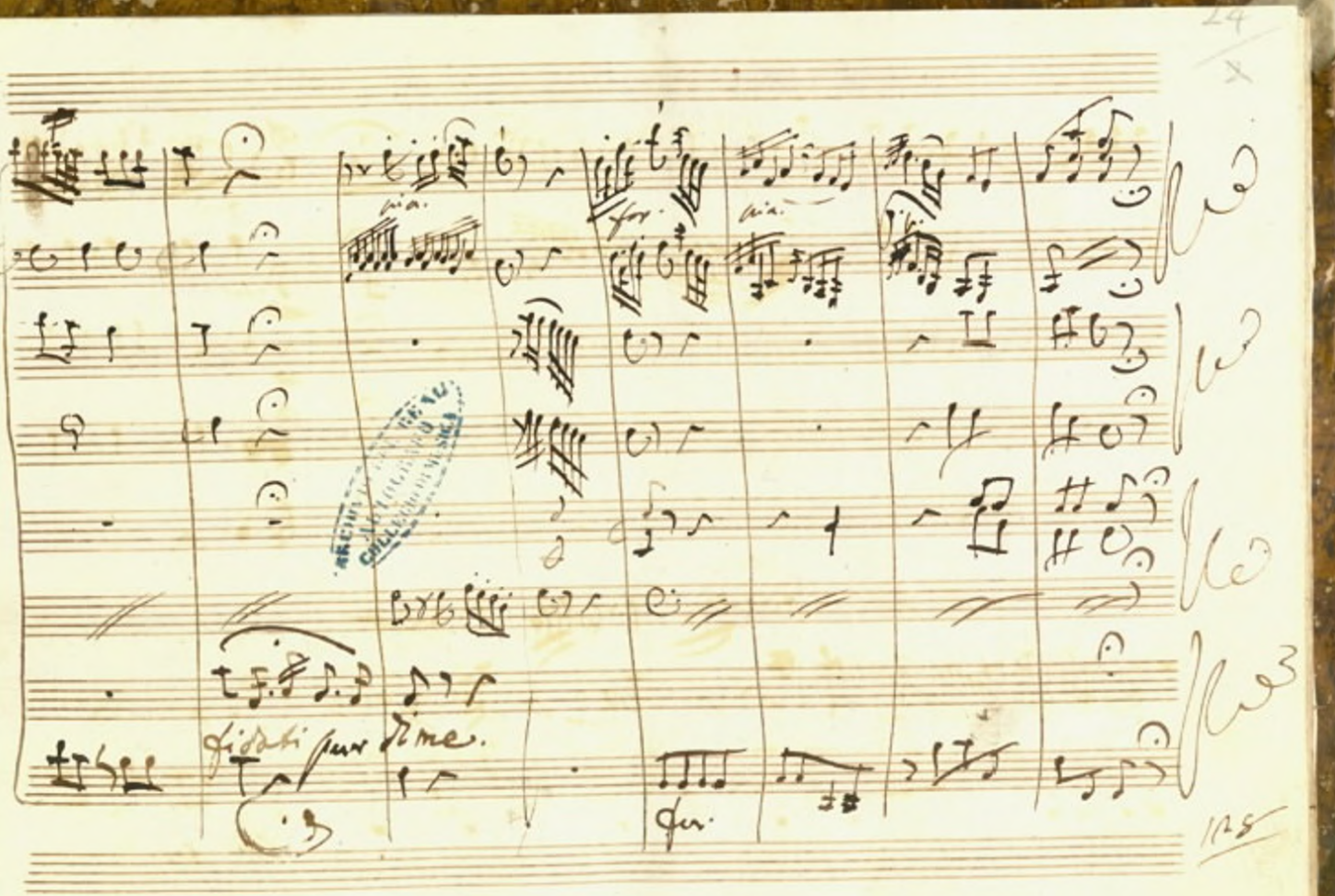
quella d'un Coniglio

quella d'un coniglio

ma penso altro riposo di darti


fp
fp
fp


fz
fz
fz
viola.
pizzicati
pizzicati pizzicati
fz.


fidati pur di me.

Canzona. Allo secondo Num. 3.

C. I. C. For. Pia. sf. For.

Flauti Francesi

Clarinetti

Fagotti

Corni

Trombe

Allegro

Largo

sf. Pia. sf.

Recto

Superiatmio ri-

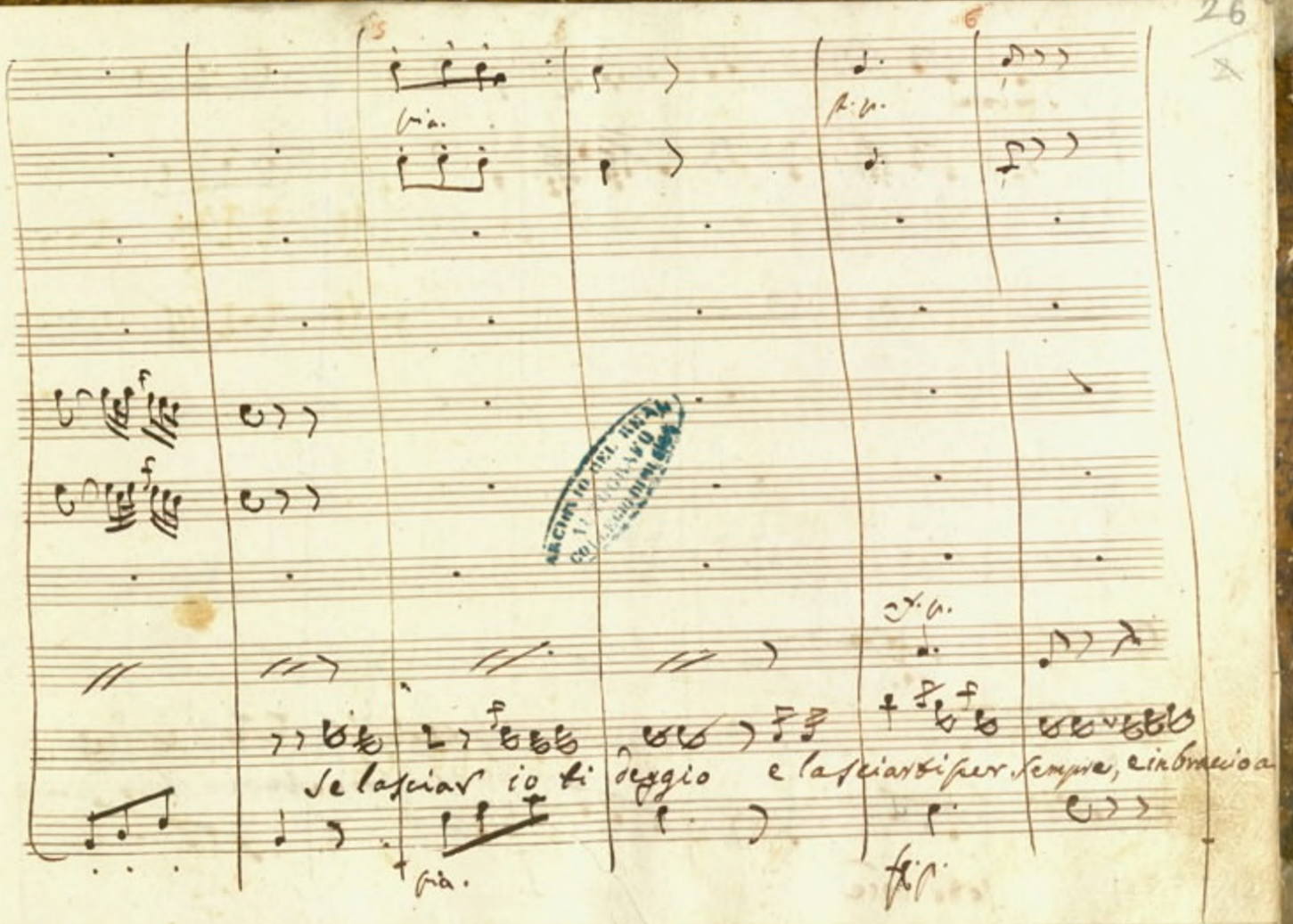
ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO
COLLEGIO DI MUSICA

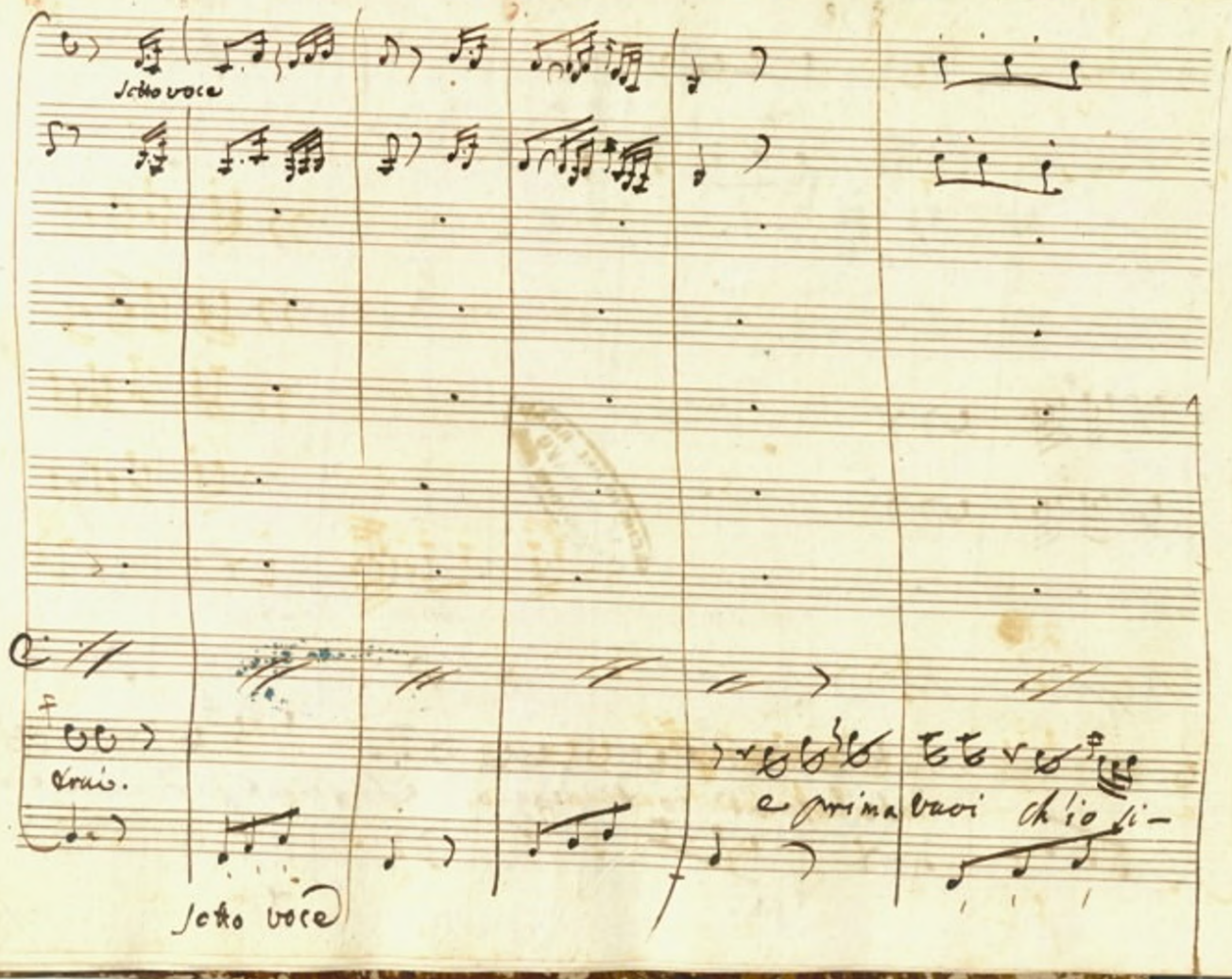
ten.

ten.

ten.

posso, o Deonica! e qual riposo mai sperar possio!


Se lasciar io ti deggio e lasciarti per sempre, e in braccio a


Echo voce
f
Orais.
e prima
Echo voce

8 9

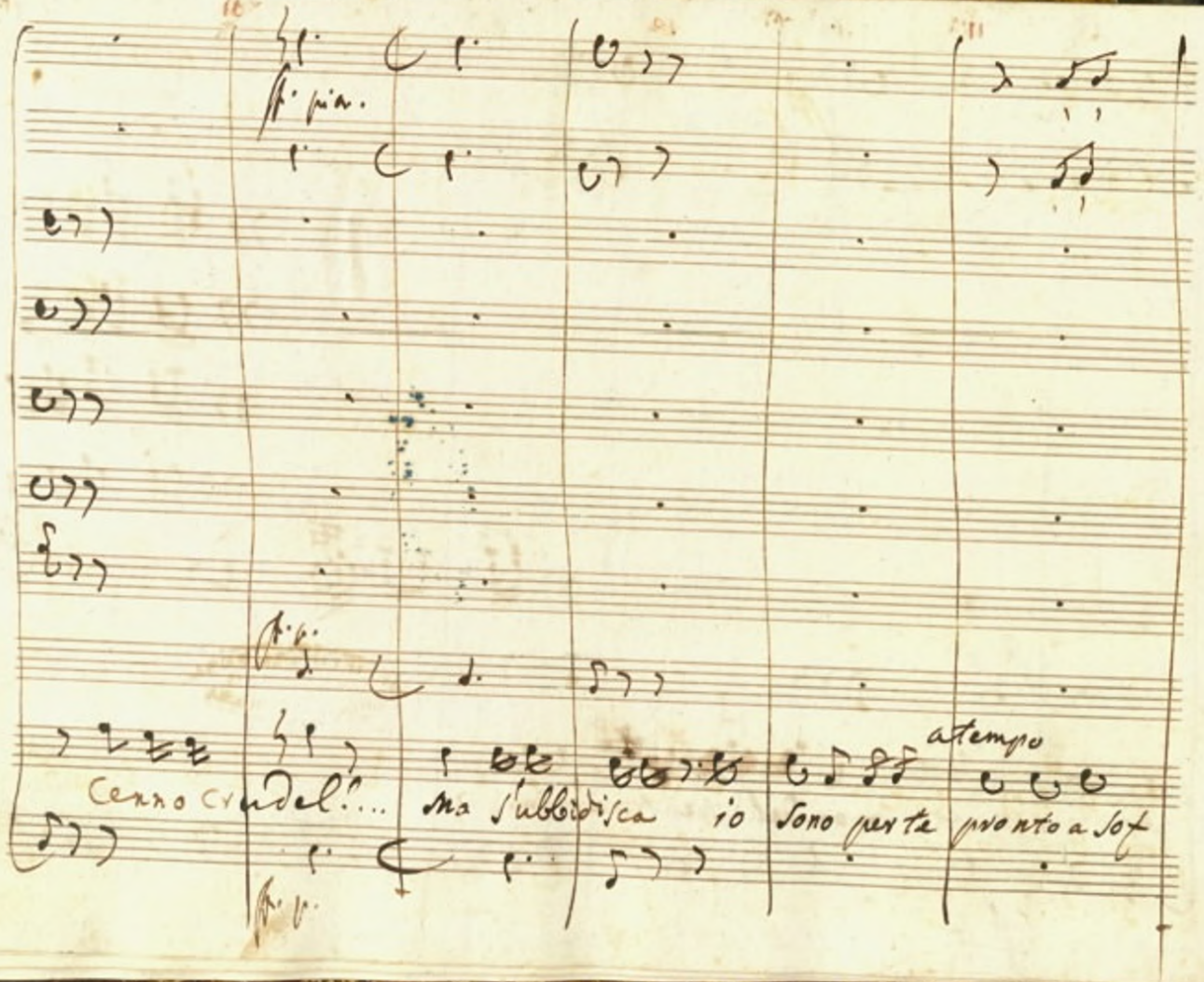
R.v.

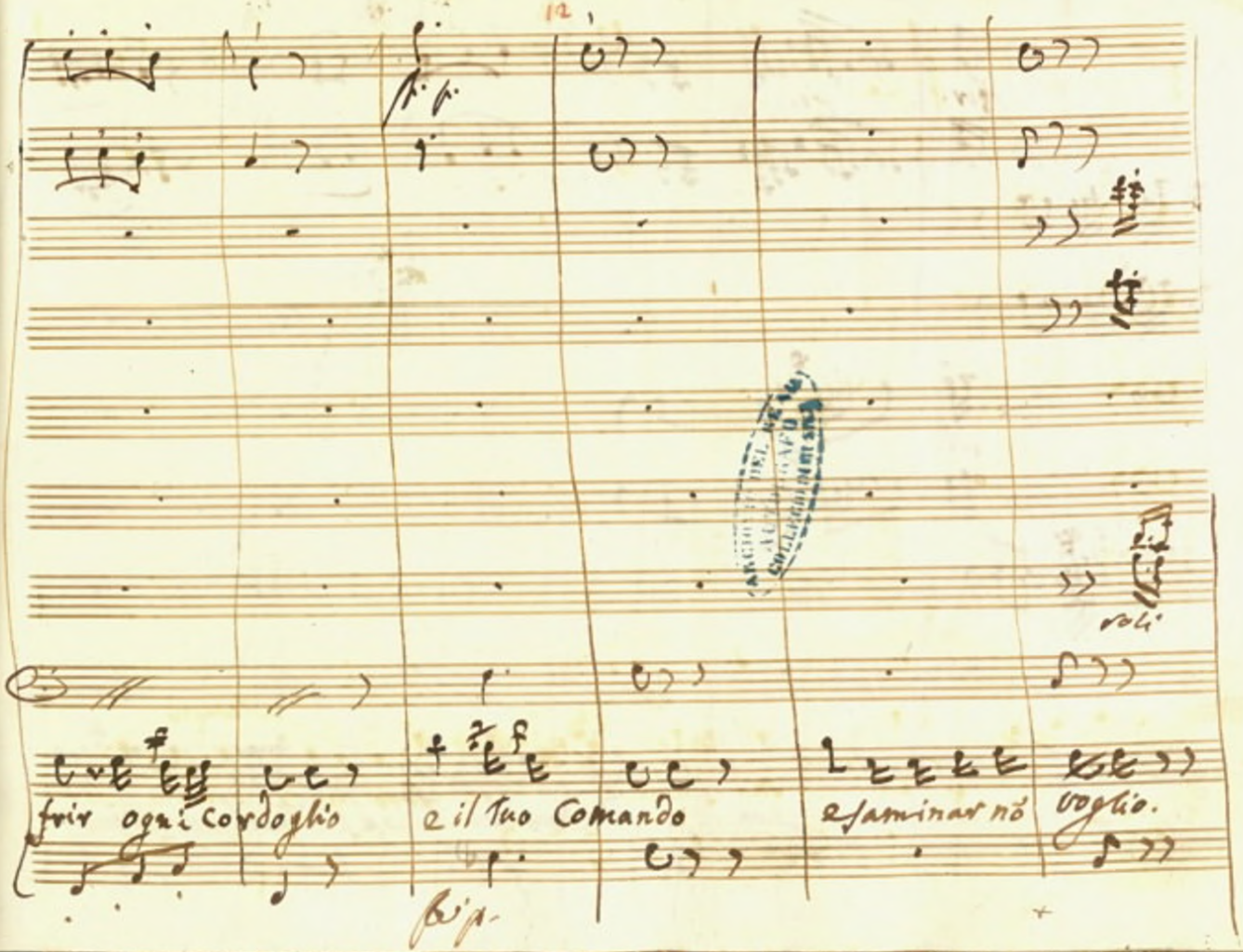
a

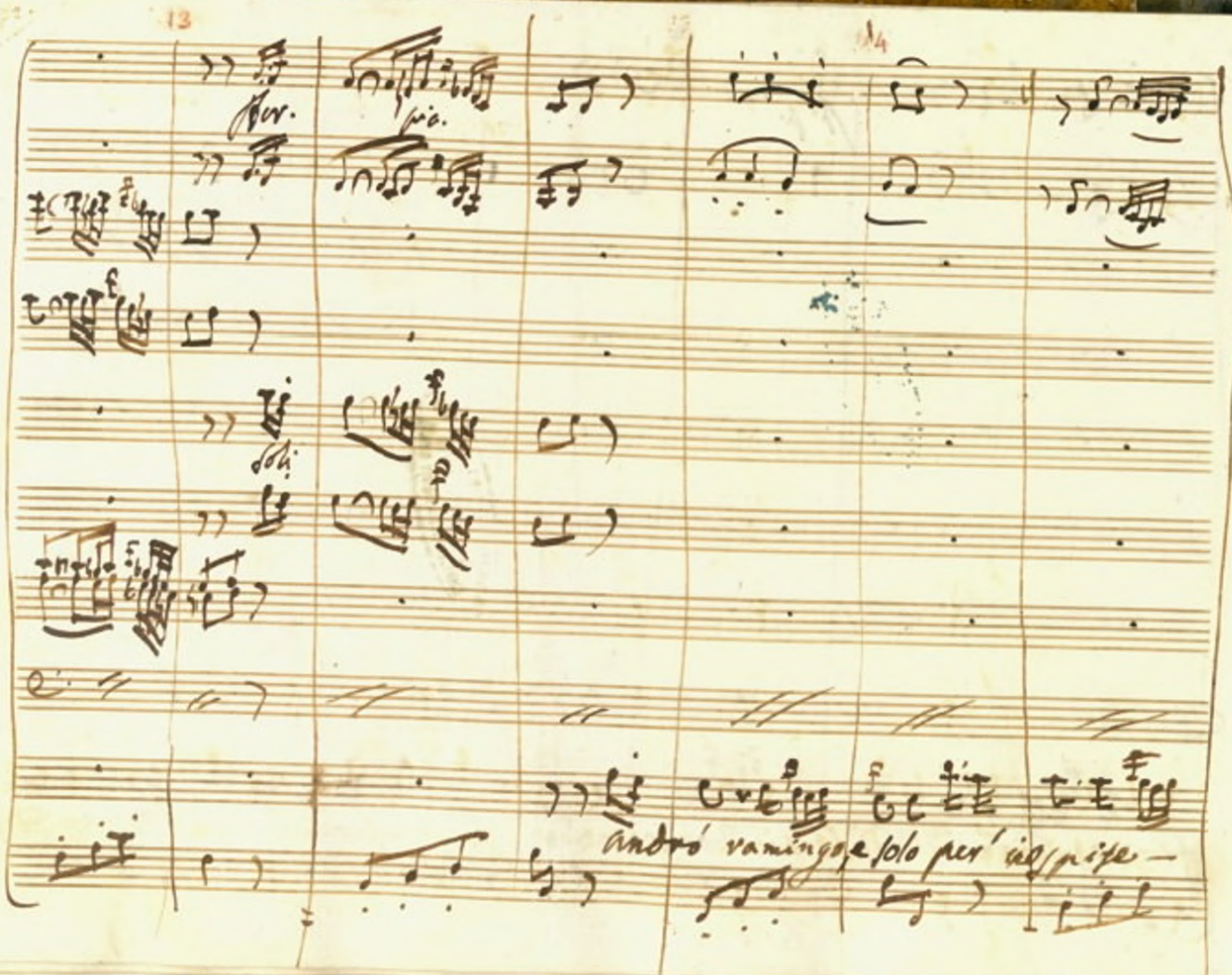
il testimon della sventura mia

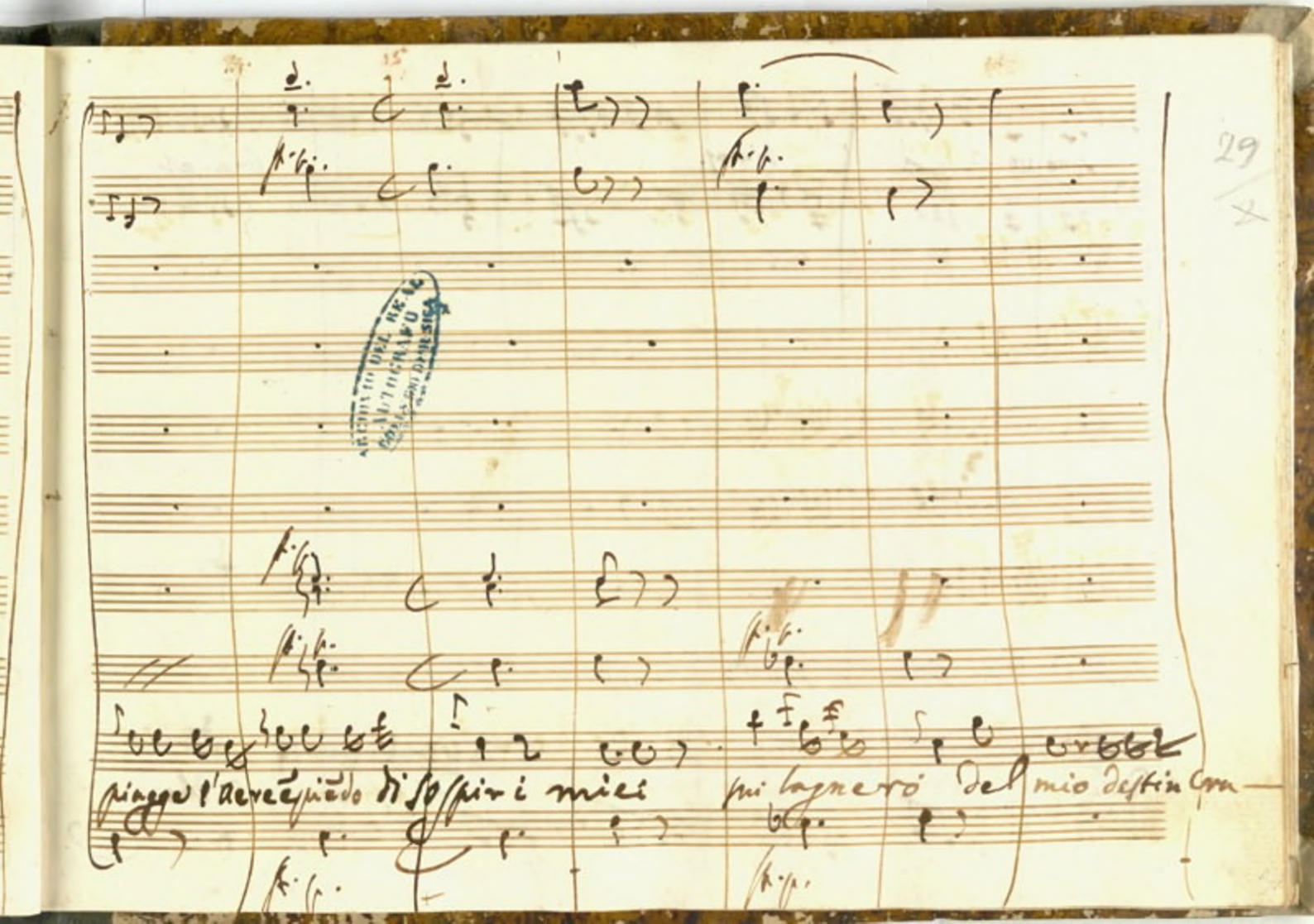
ff.

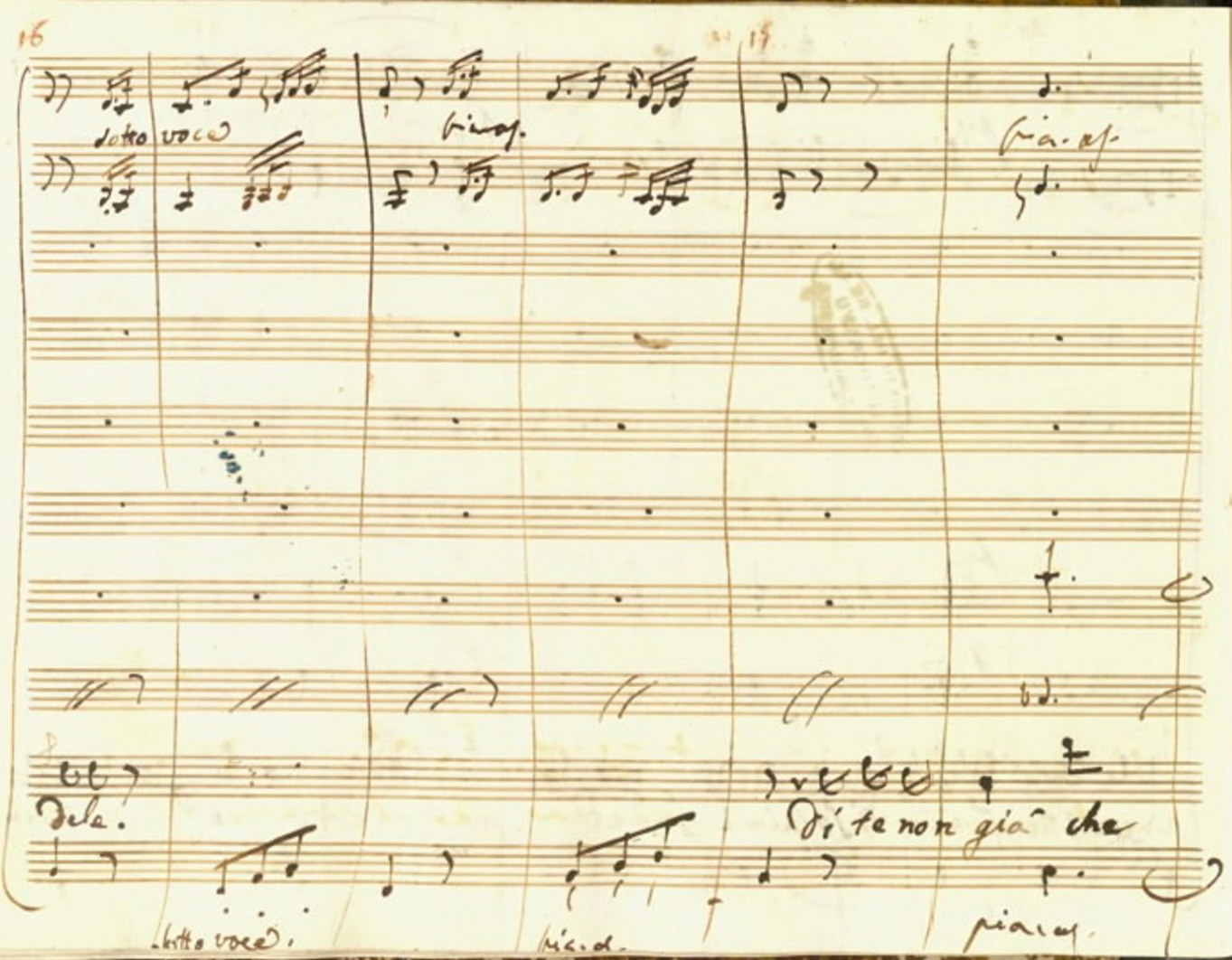
R. CONSERVATORIO DI MUSICA
COLLEGIO DI MUSICA

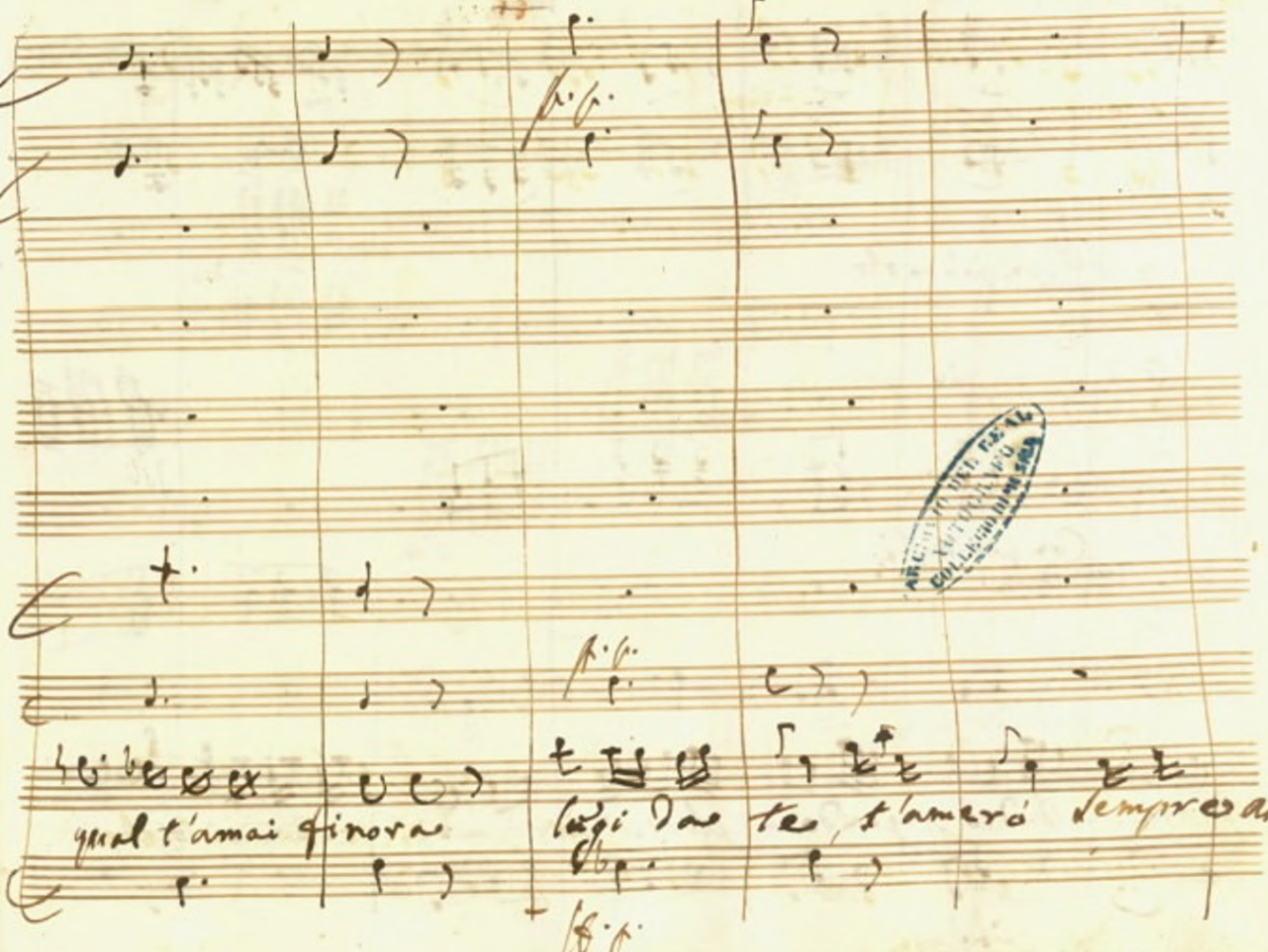

fp. più.
fp.
fp.
Cerro Cr del!...
ma s'ubbidisca
io sono pur te
a tempo
pronto a sof


rolì
fuir ogni cordoglio
e il Tuo Comando
esaminar nò
voglio.

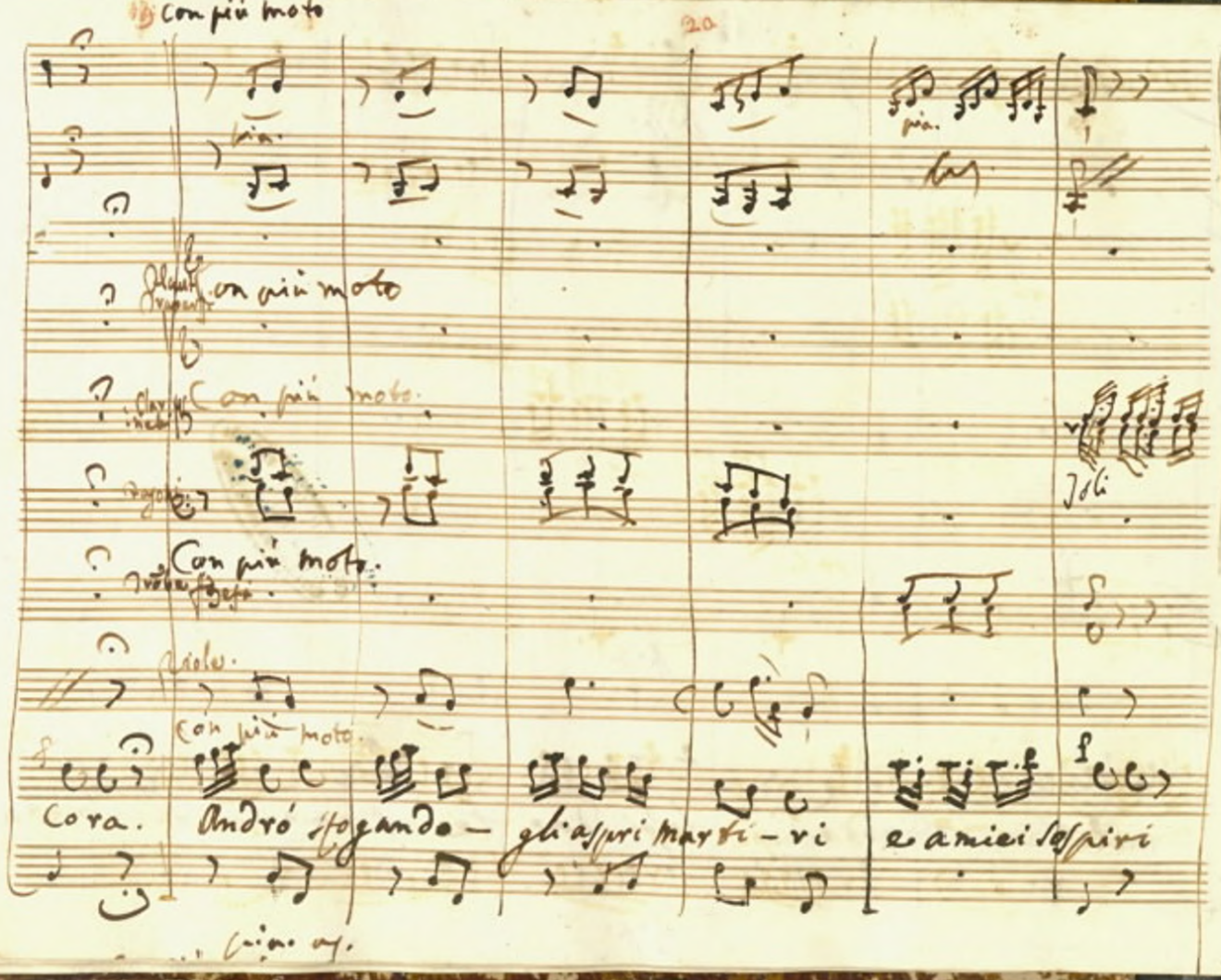

13
14
andrò vaningo e solo per'ici spirte—

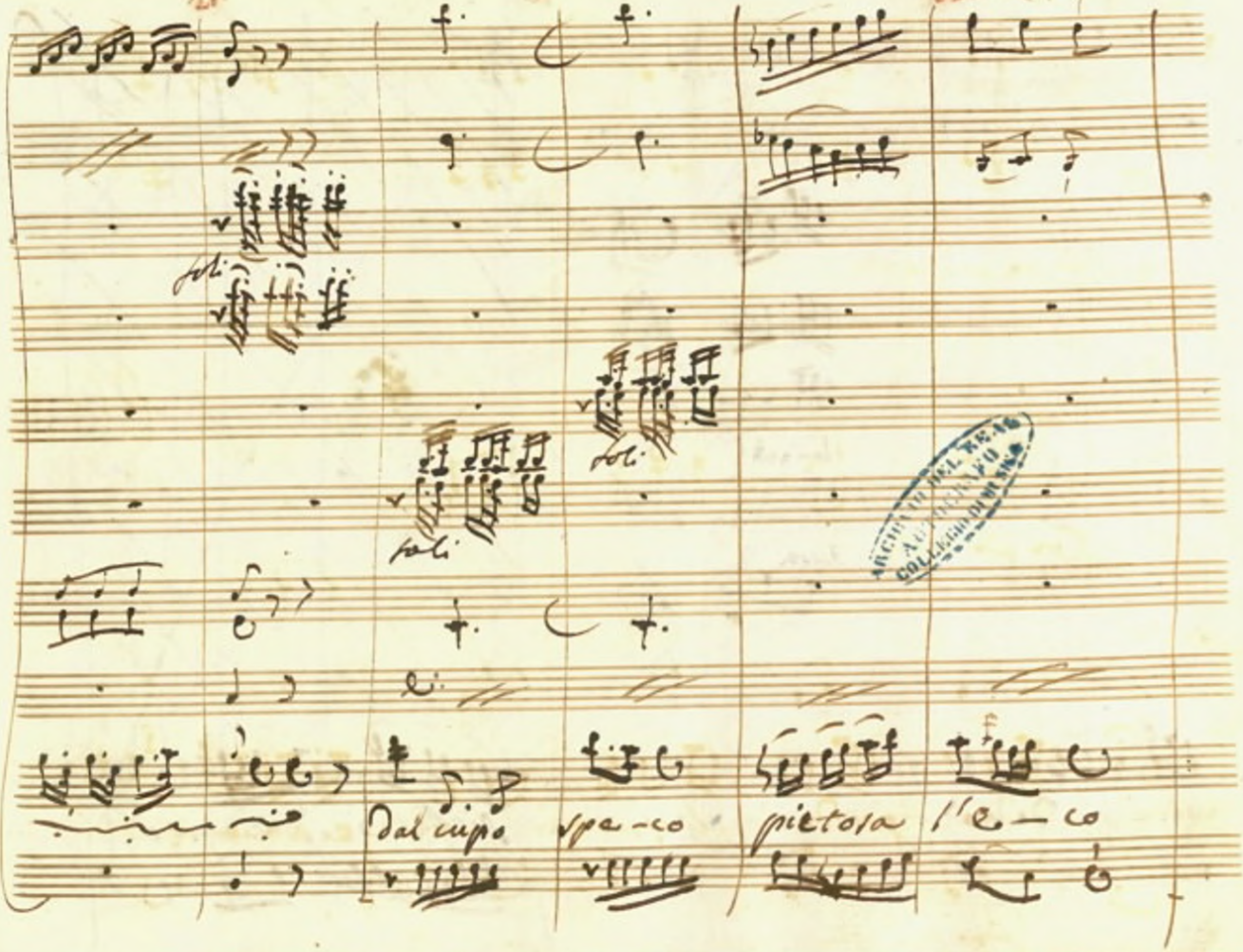

29
piango l'aere cupido di sospiri miei
pur lagnerò del mio destin Cru-

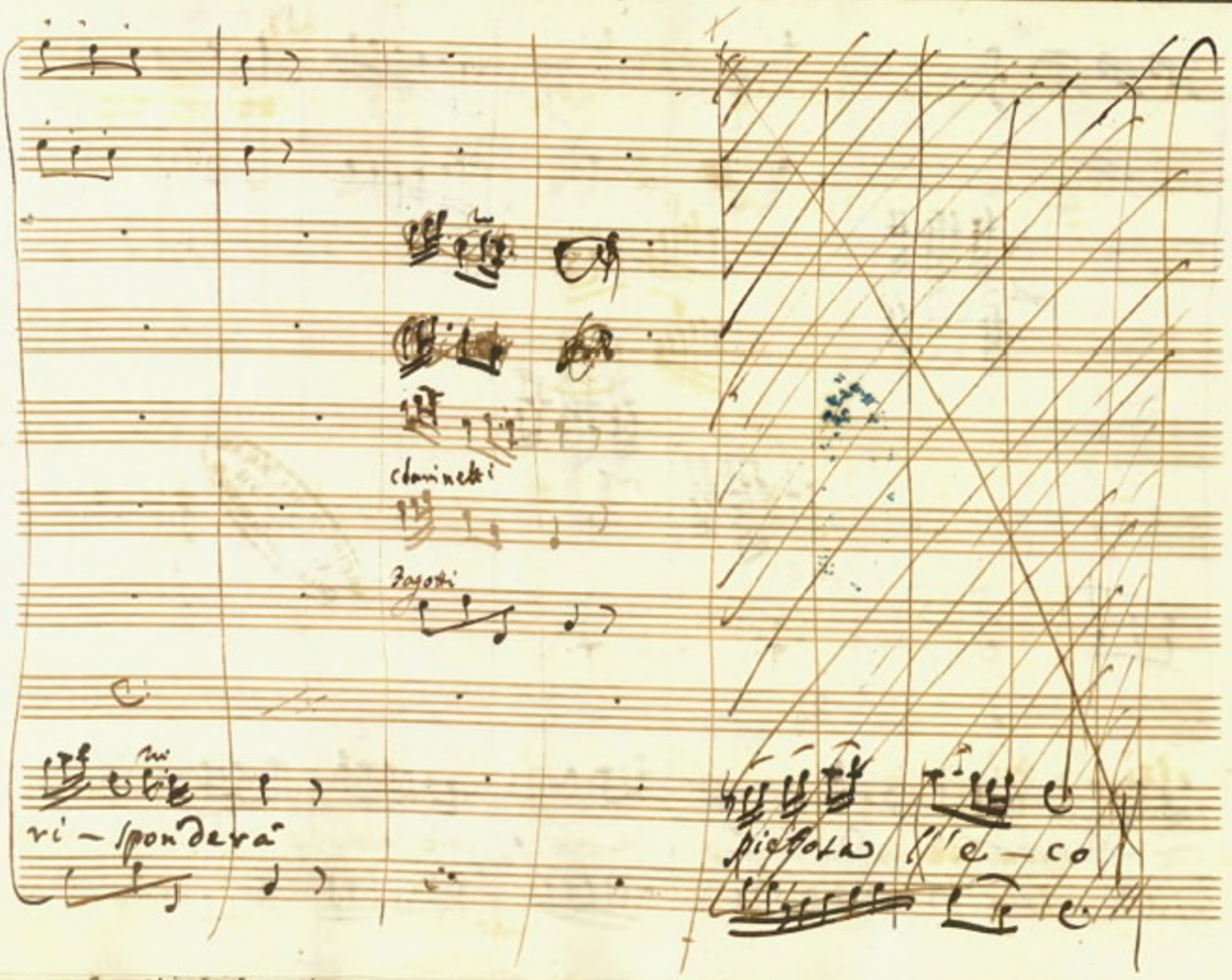

16
17
sotto voce
cresc.
cresc. ed
Dele.
Di te non già che
sotto voce
cresc.
piano

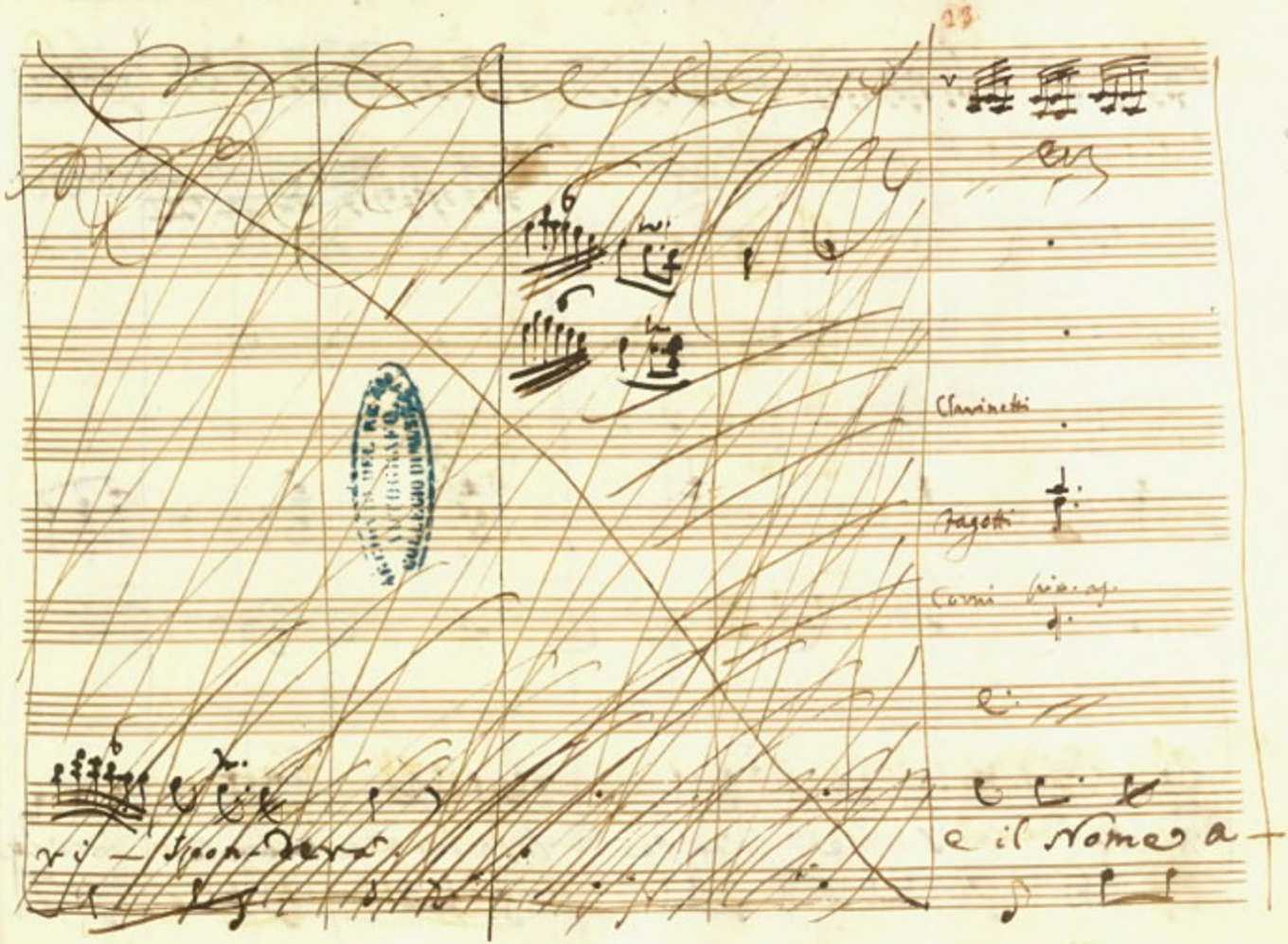


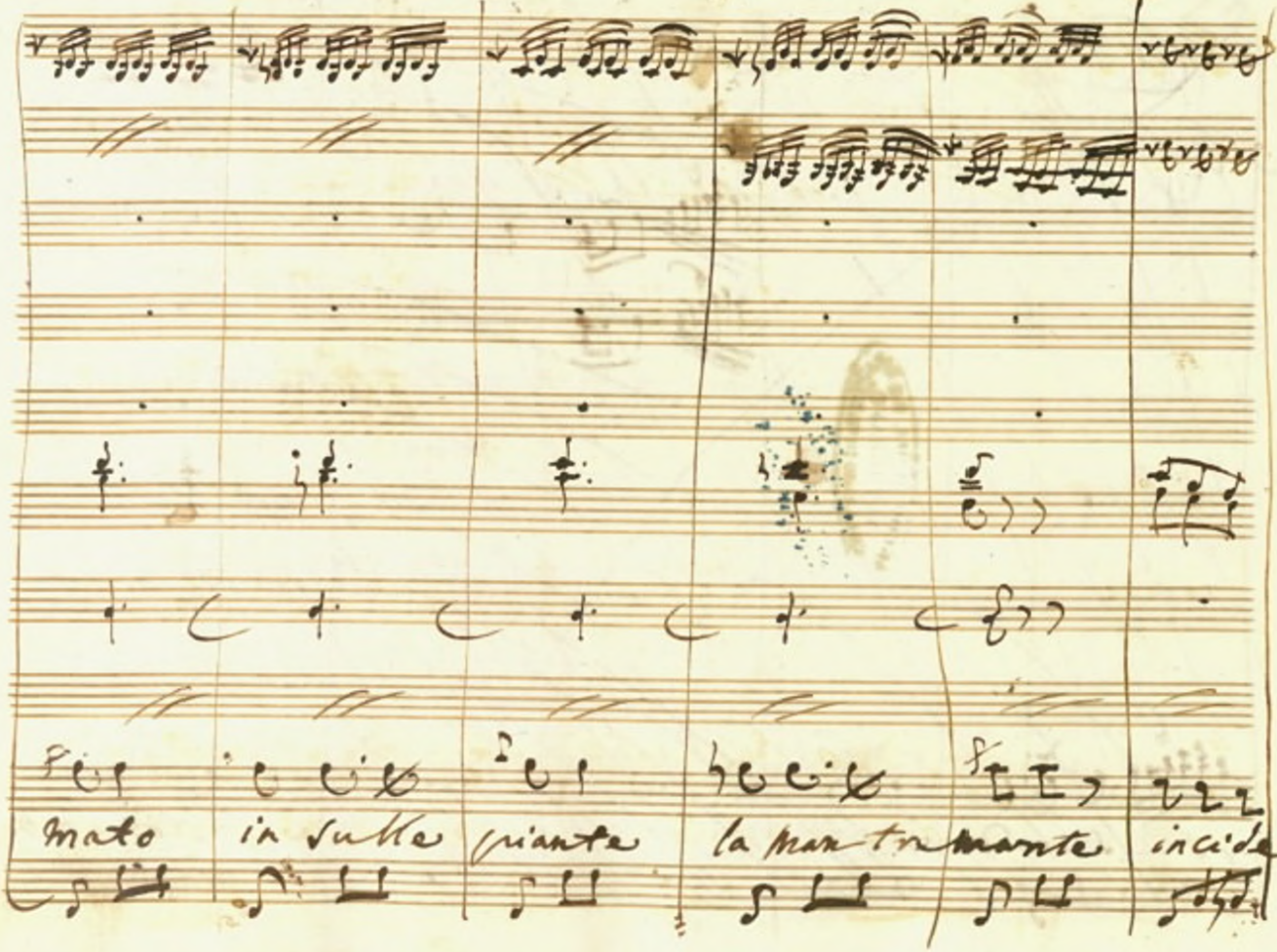
ARCHIVIO DEL REAL COLLEGIO DI MUSICA

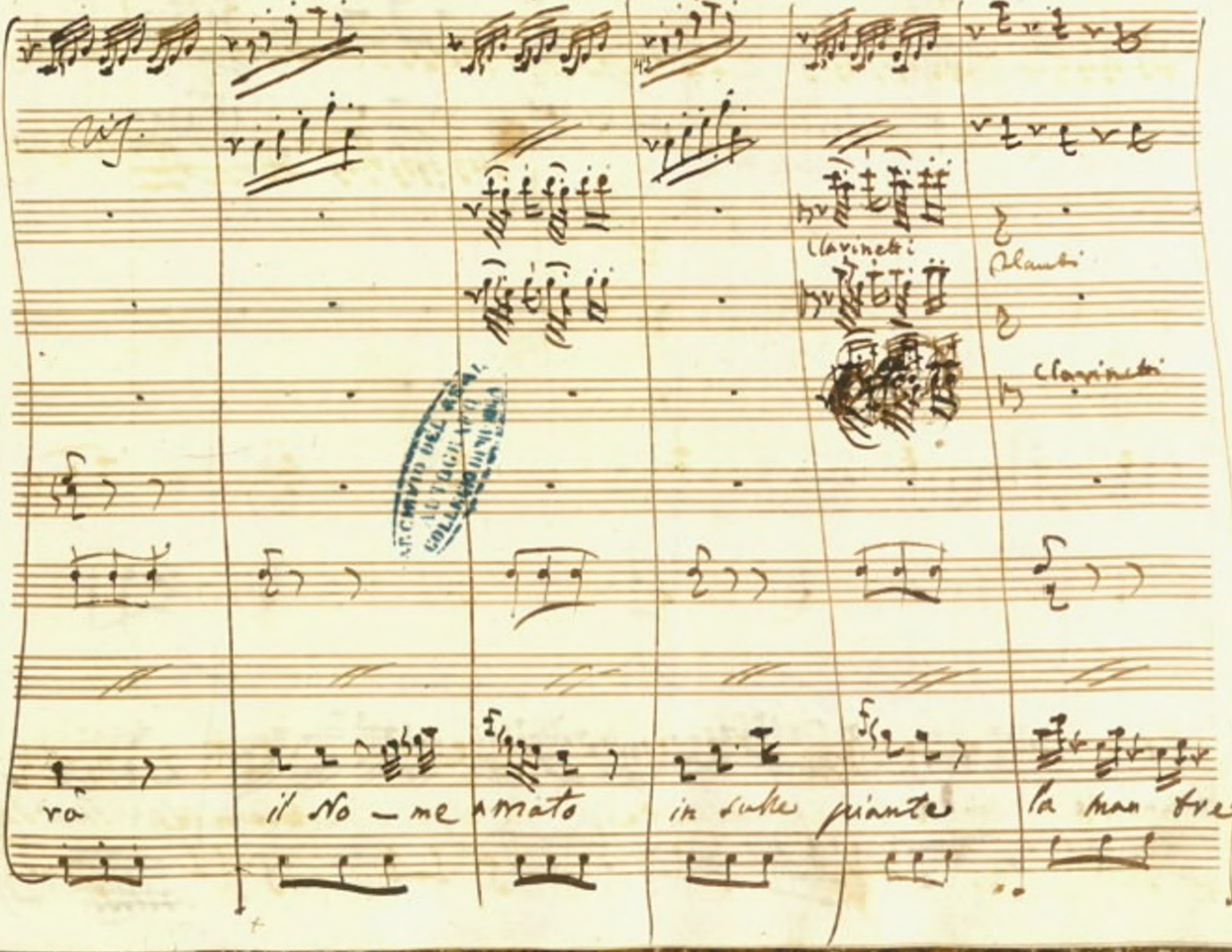

con più moto
20
con più moto
Con più moto.
Con più moto.
Cora. Andró sfogando — gli assari martiri e amici sospiri


21
22
poli
poli
poli
Dal cupo
spe-co
pietosa
l'e-co

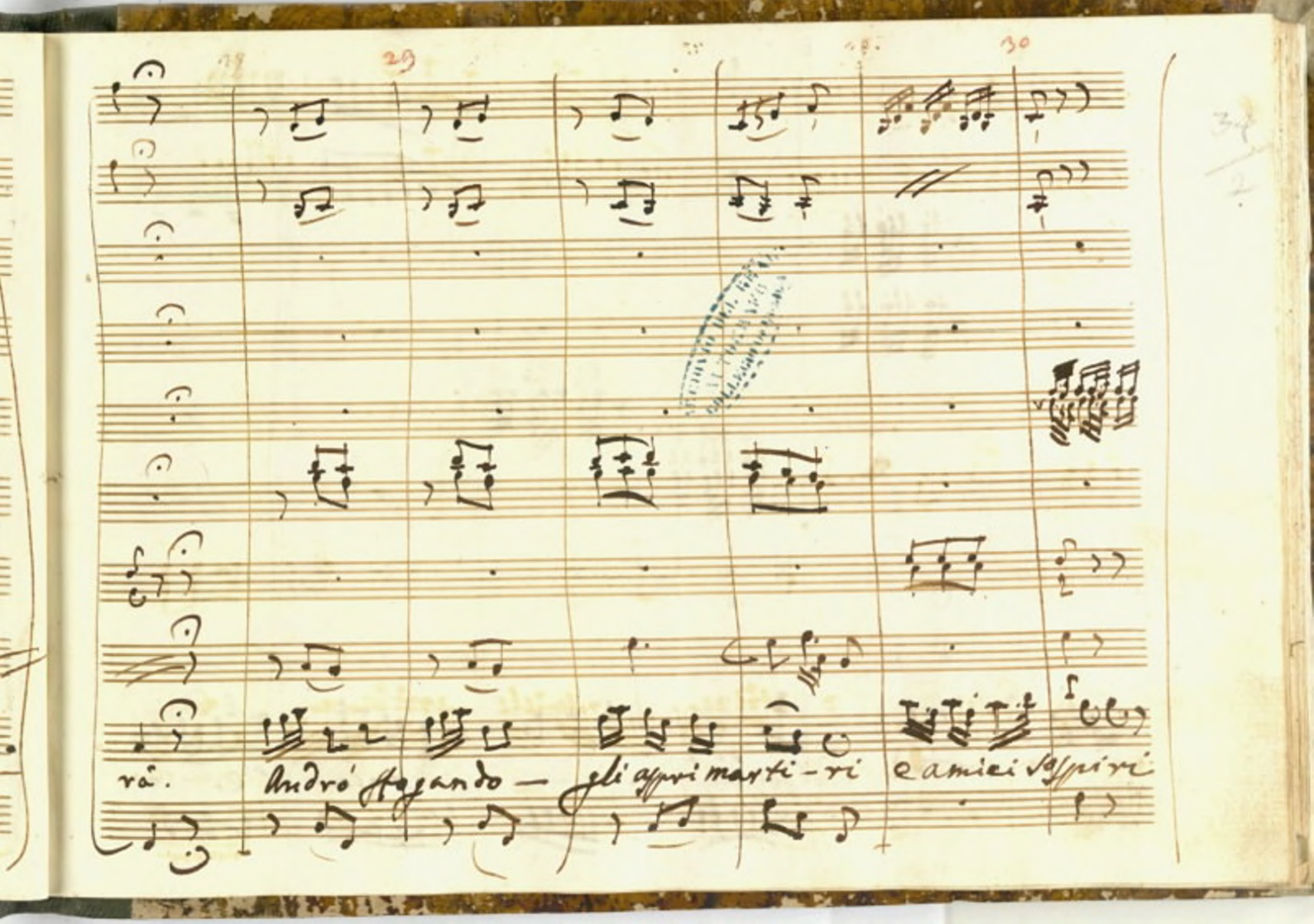

clarinetti
fagotti
vi – sponderà
picciol – co

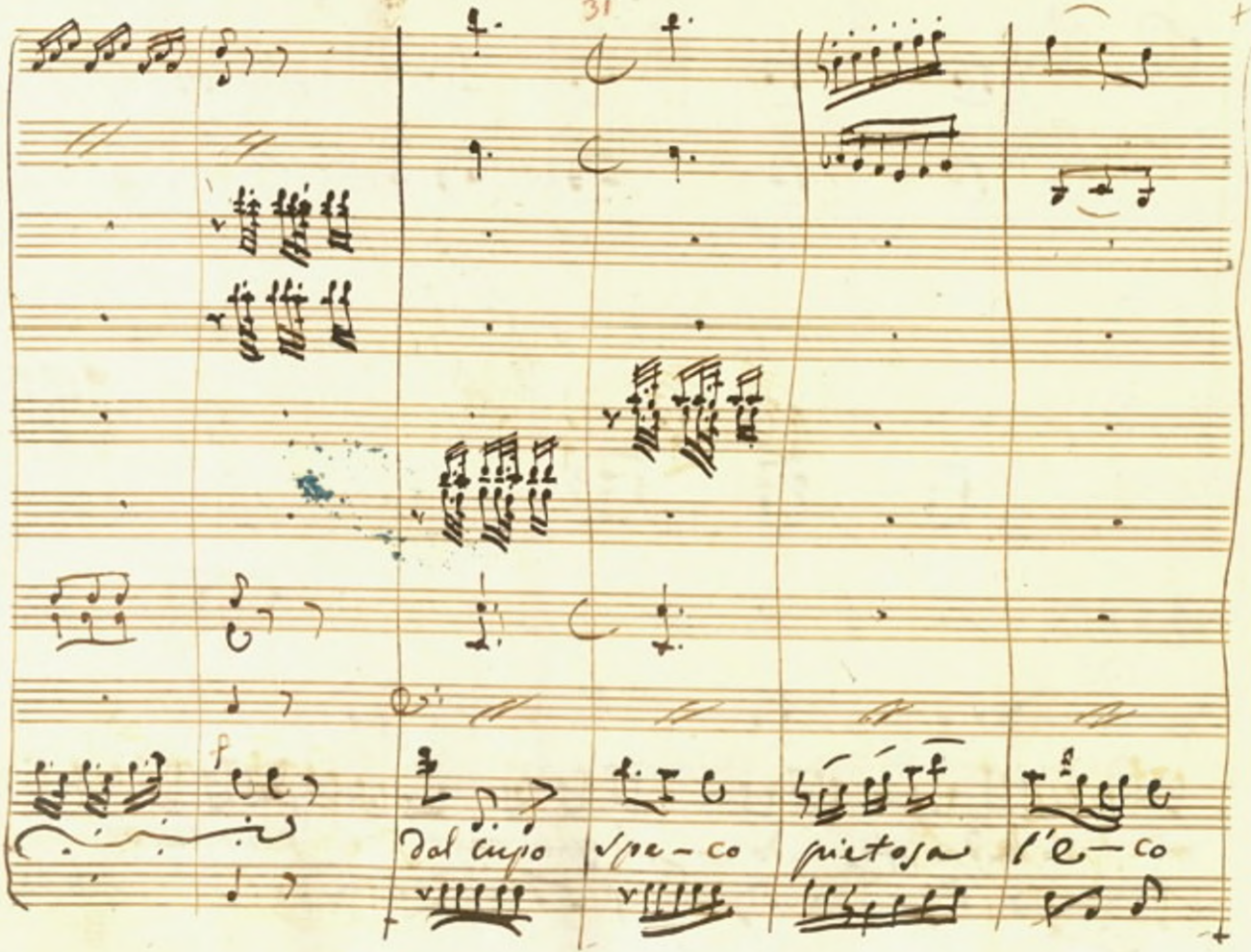

23
Clarinetti
Fagotti
Corni
e il Nome a

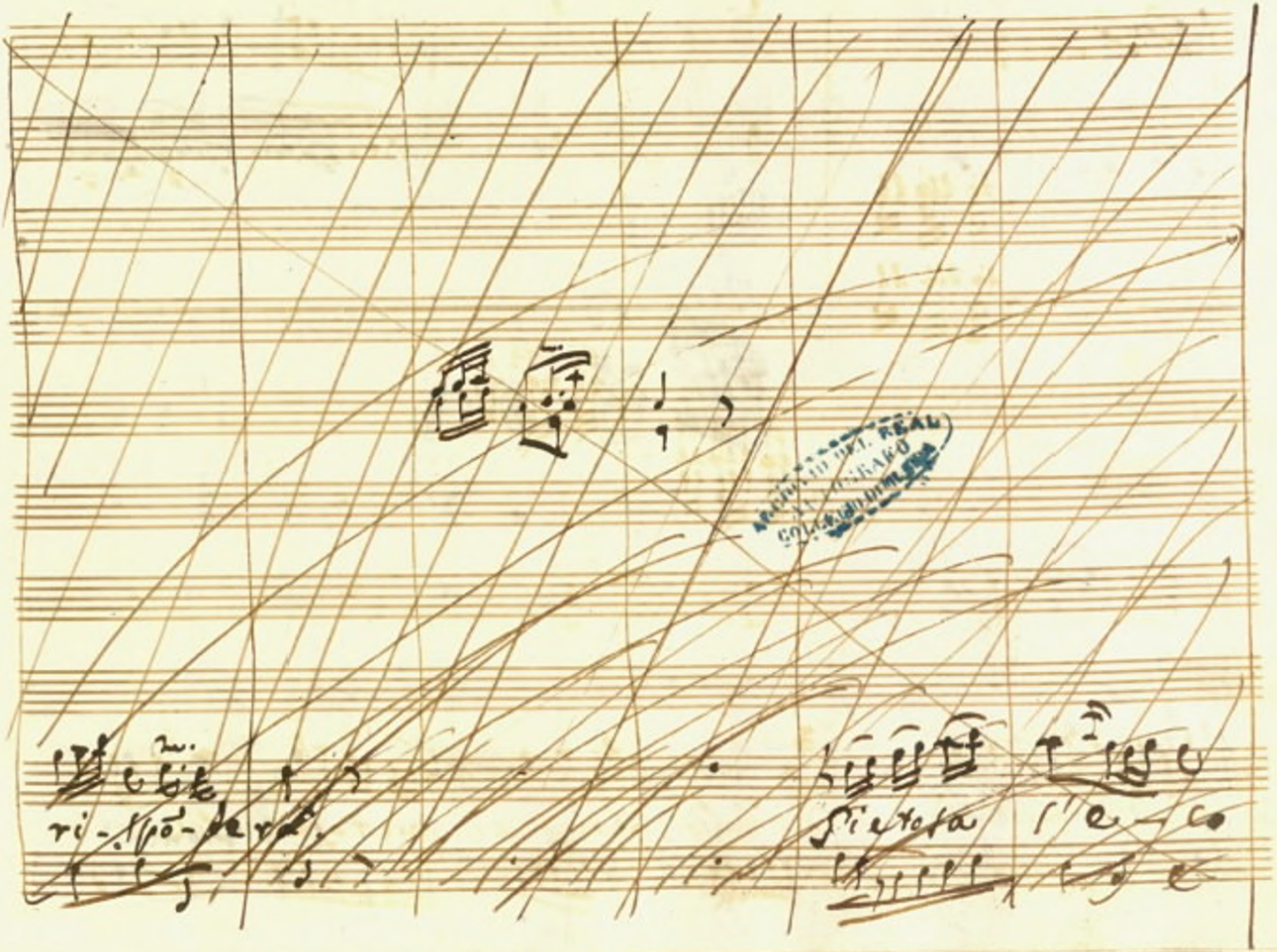

mato
in sulle
guante
la mar tre
mante
incide

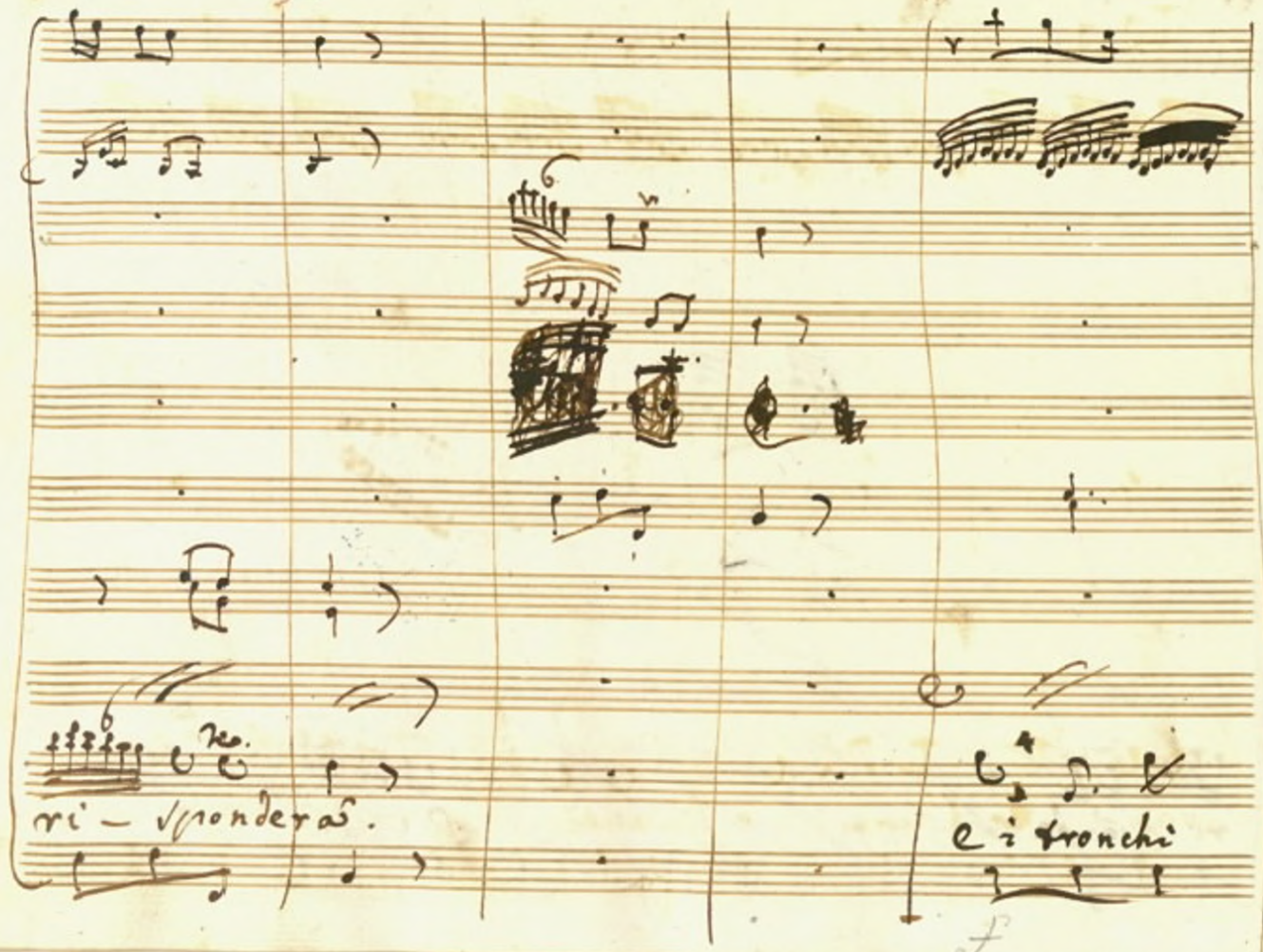

Clarinetti
Flauti
Clarinetti
rò
il No – me amato
in sulle piante
la man tre

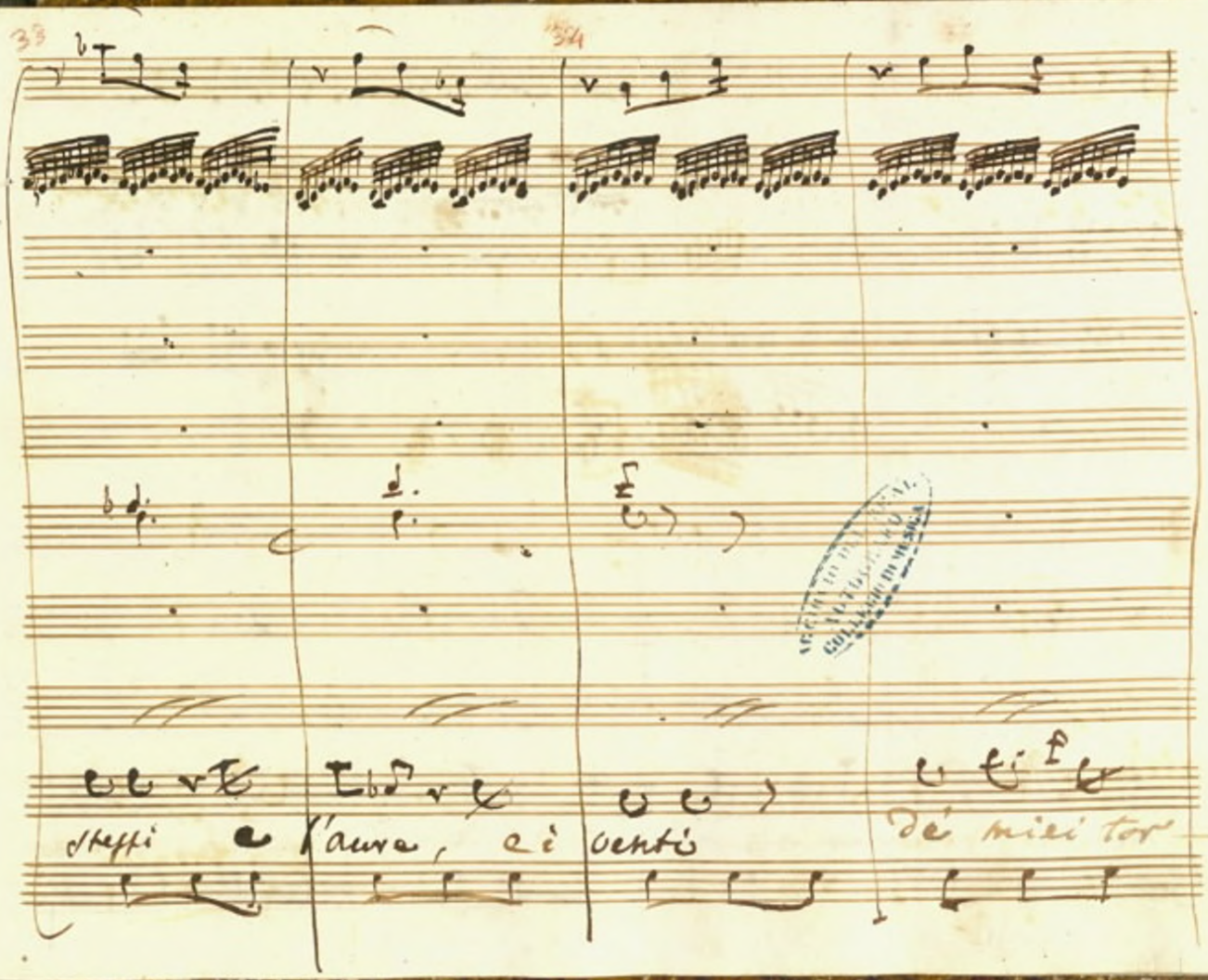
man-re incide-rai — — — — — — incide —

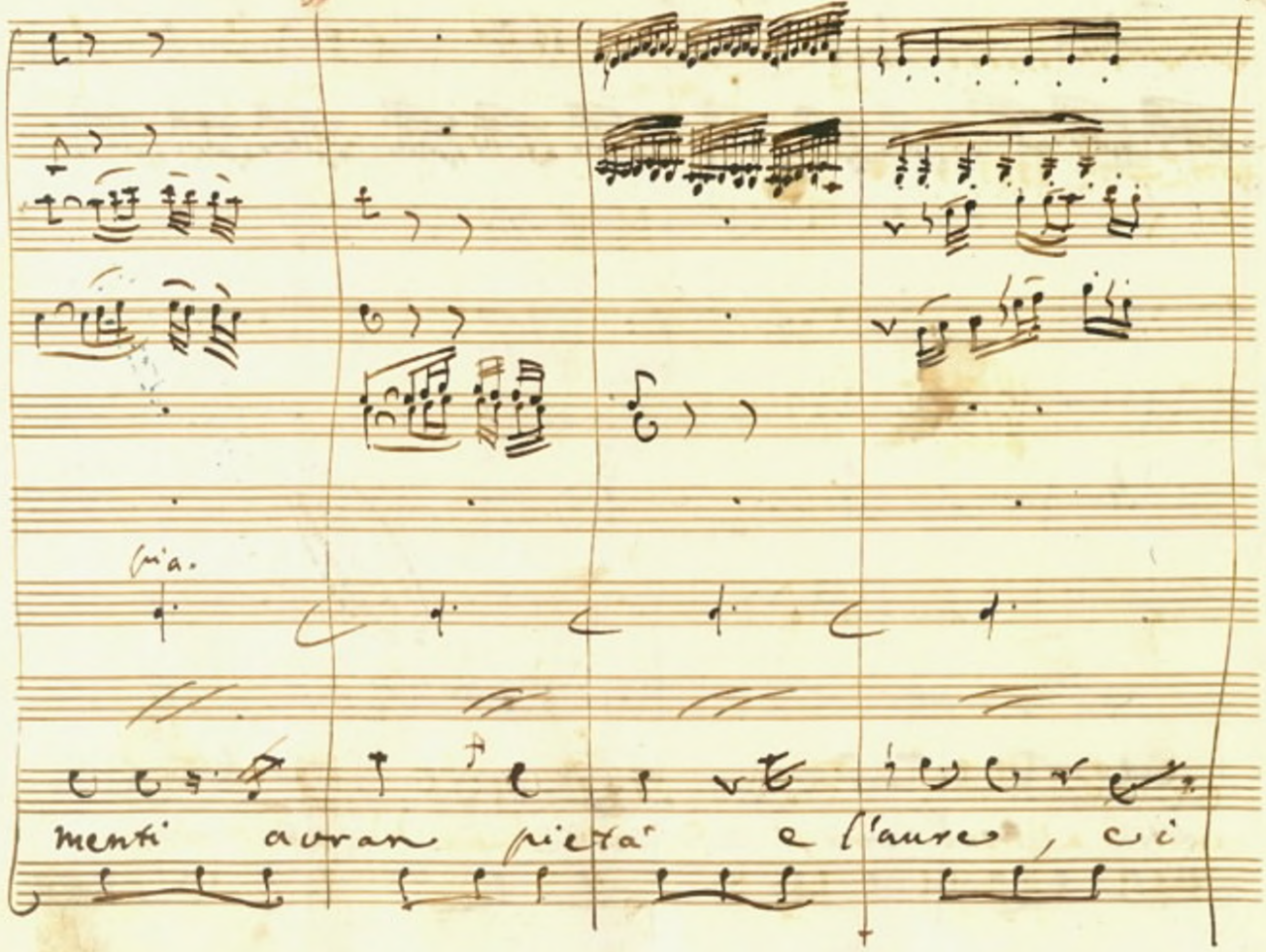

28
29
30
rà.
andrò stagando —
gli appri marti-ri
e amici sospiri

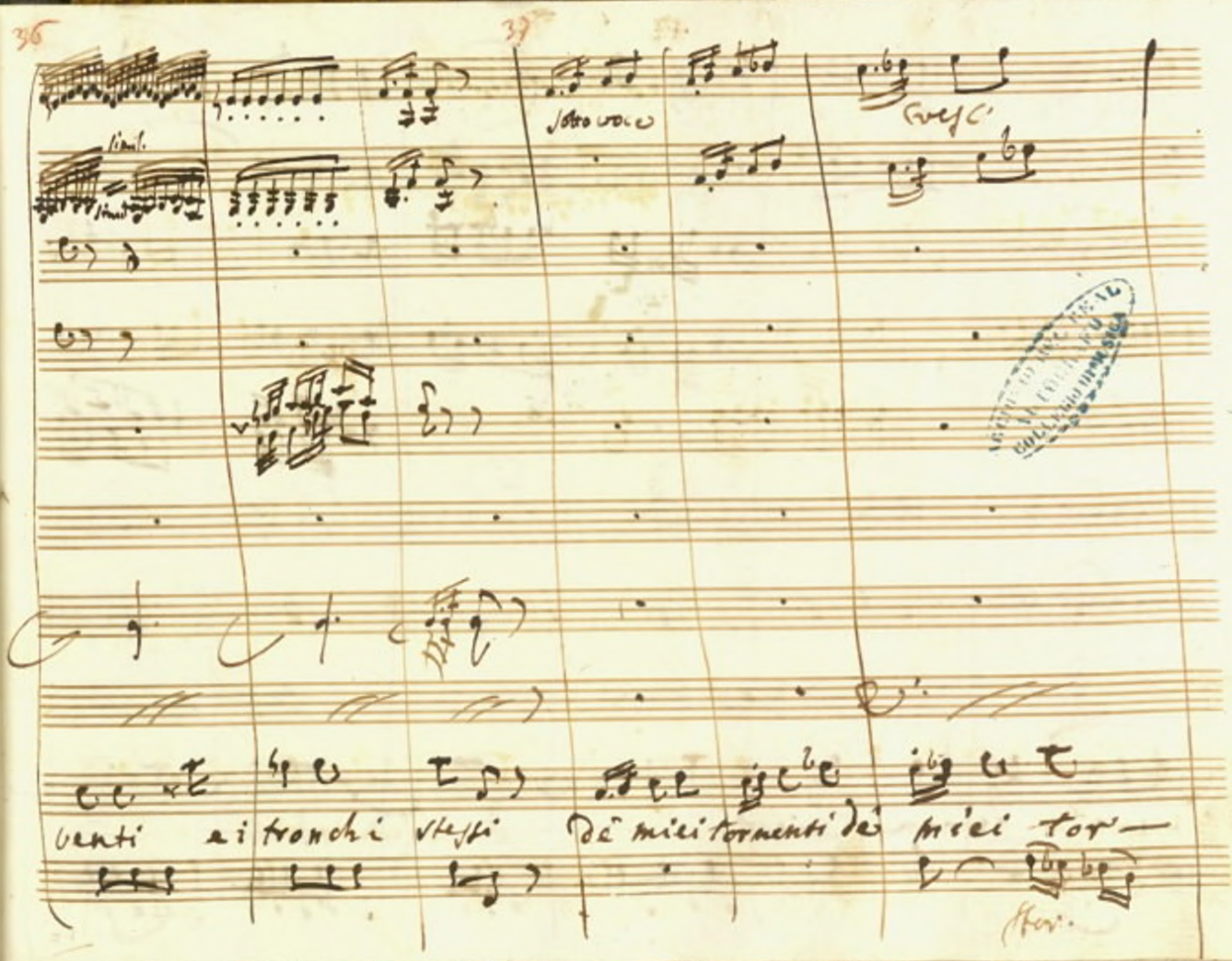

p
Dal Cupo
Spe-co
pietosa
l'e-co


ri-spo-de


ri – sponderaŝ.
e i tronchi


33
34
36/2
Steffi e l'aura, e i venti
de miei tor


mia.
menti avran pietà e l'aure, ci


36
37
Sotto voce
venti ai tronchi stessi De' miei tormenti dei miei tor—

38

39

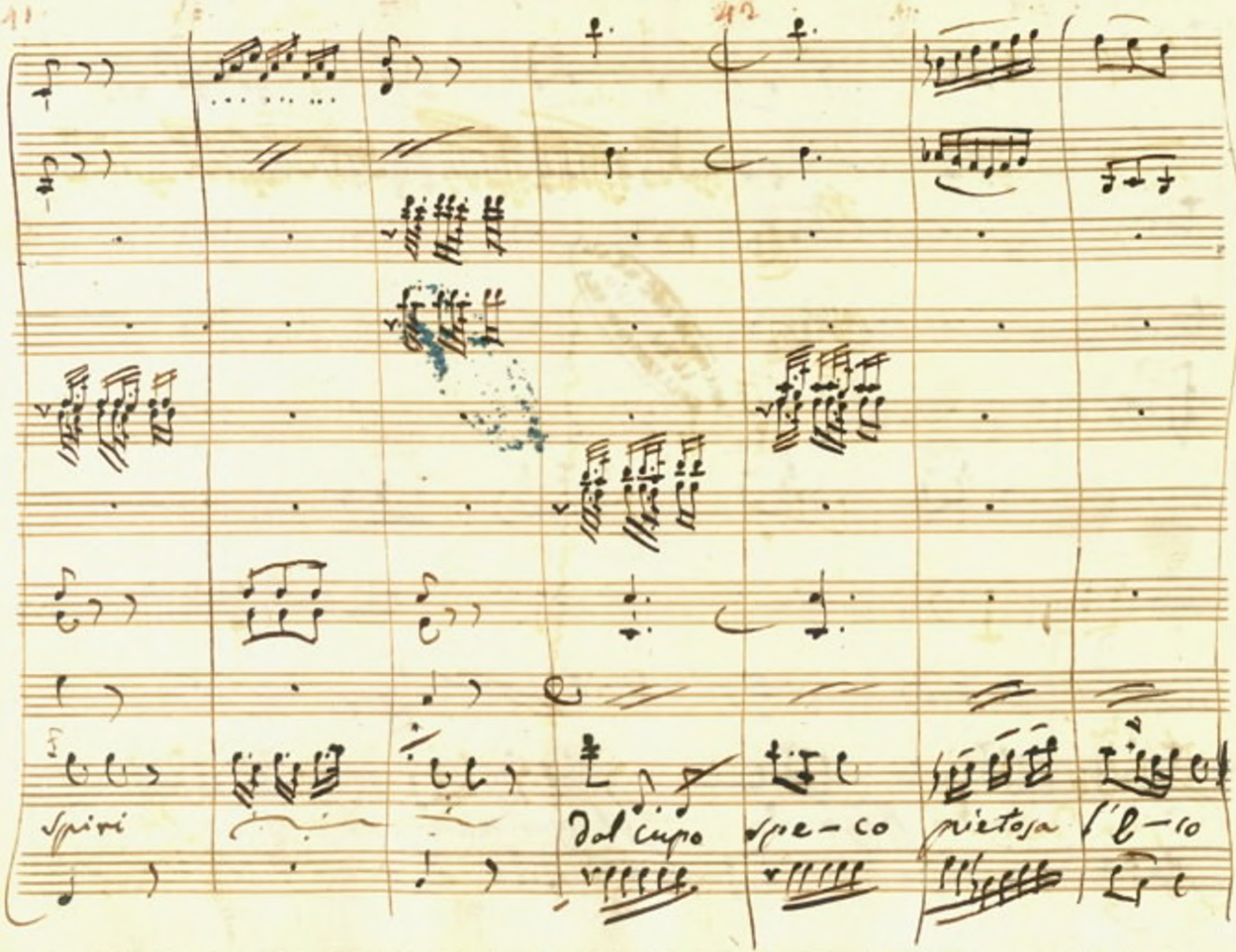
menti avran fiata

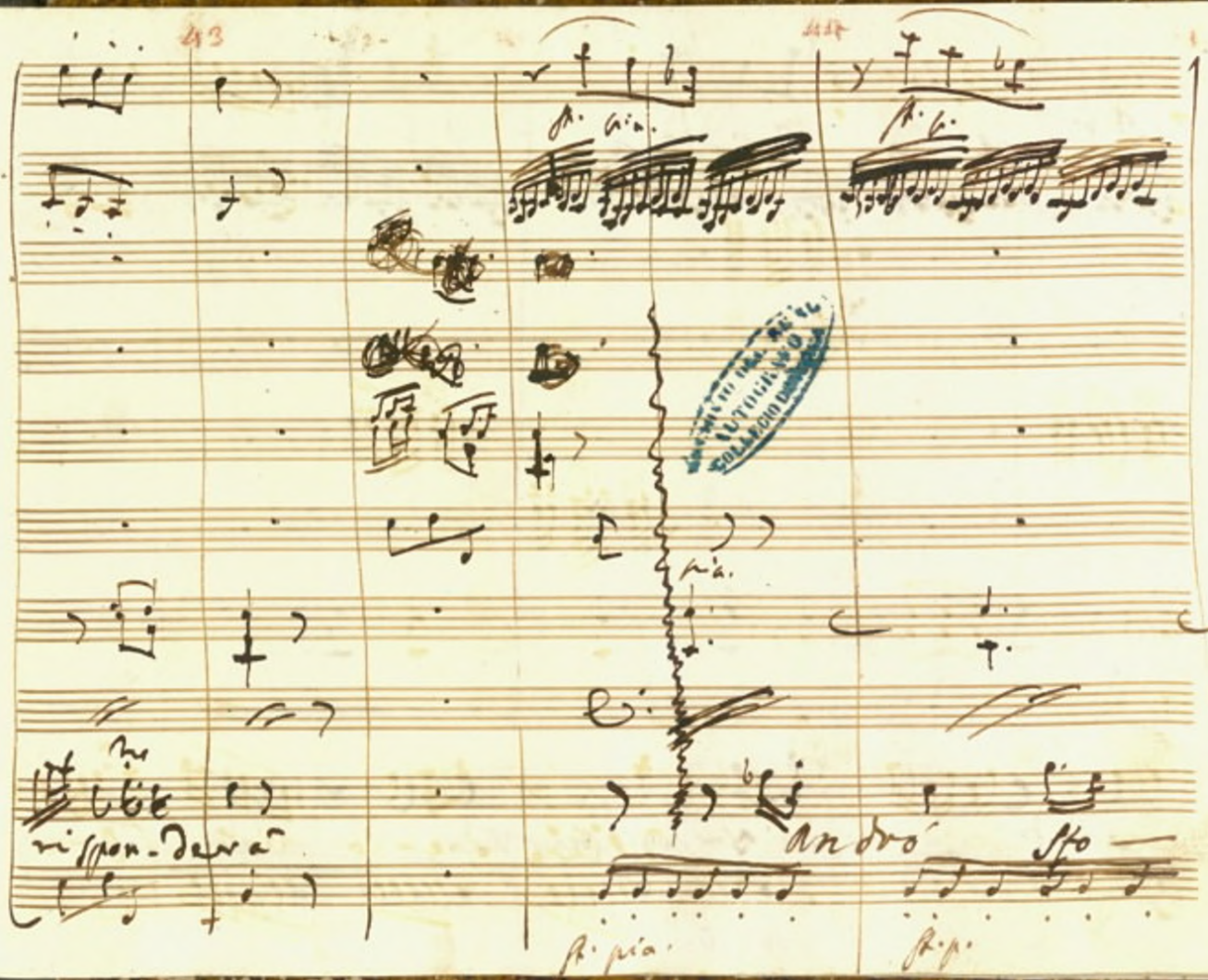
ARCHIVIO DEL NUOVO
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

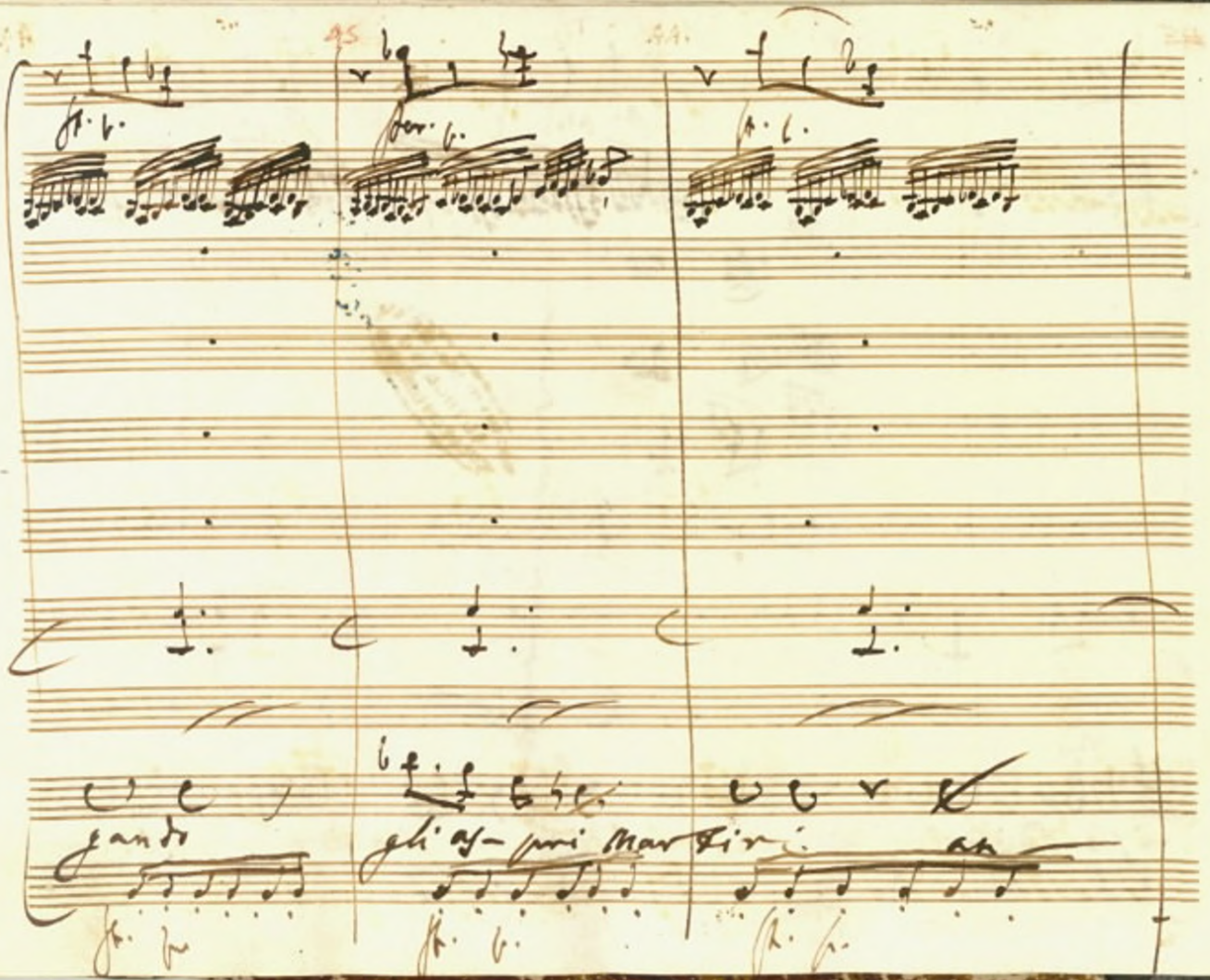
mf

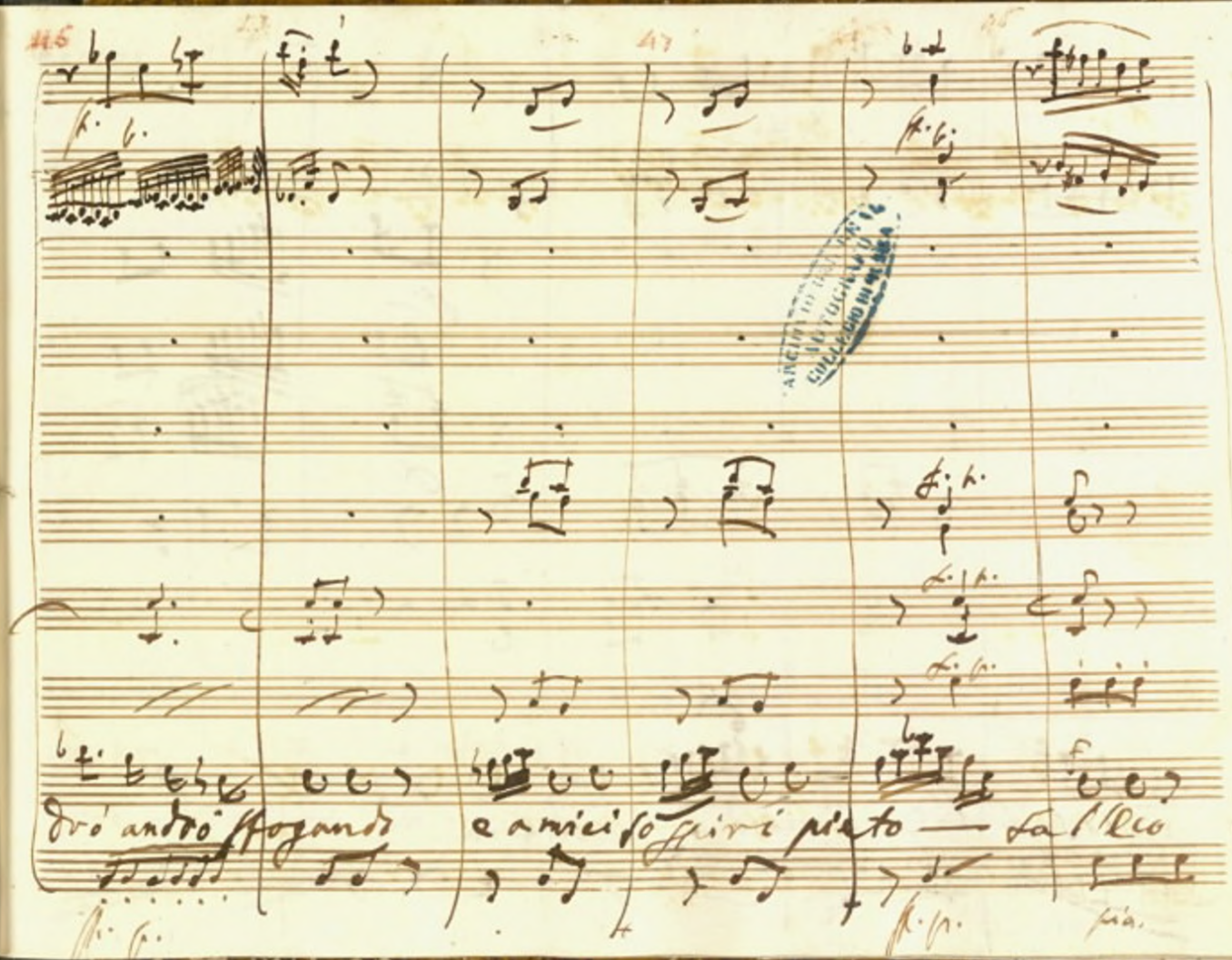
Via.

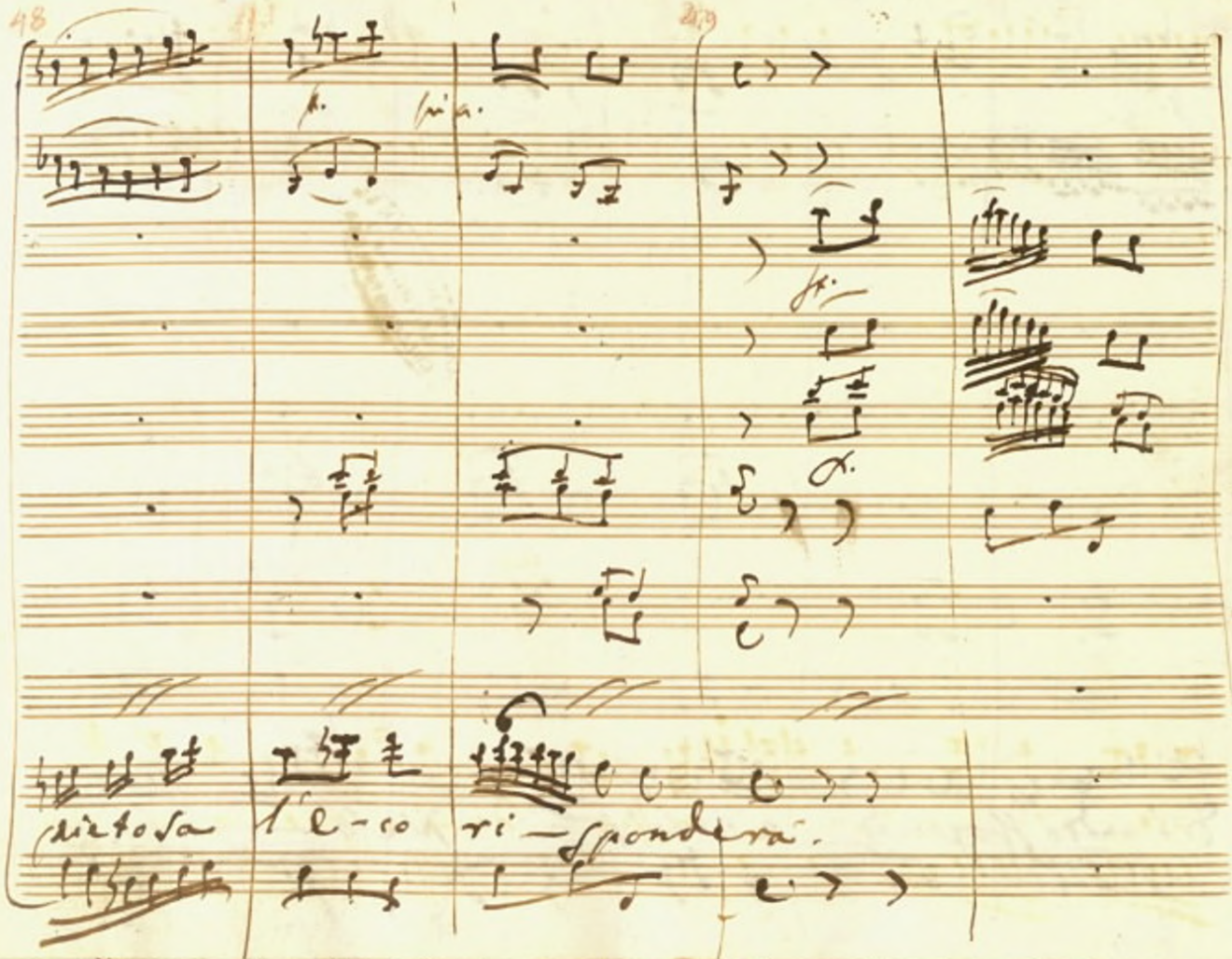
andò flagrando gli aggiri marti- ri a amici so —

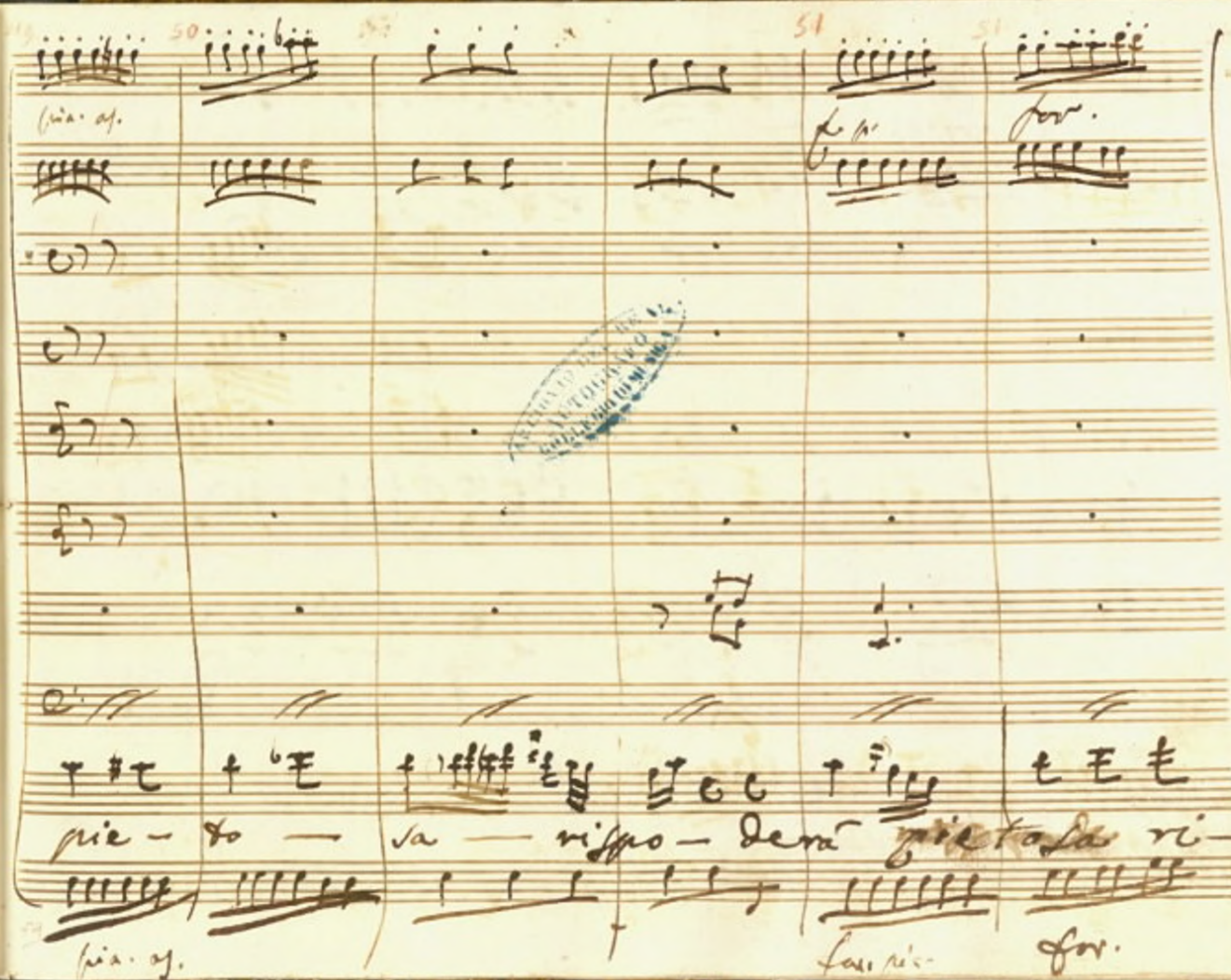

spiri
Dal cupo
spe-co
pietosa
l'l-o

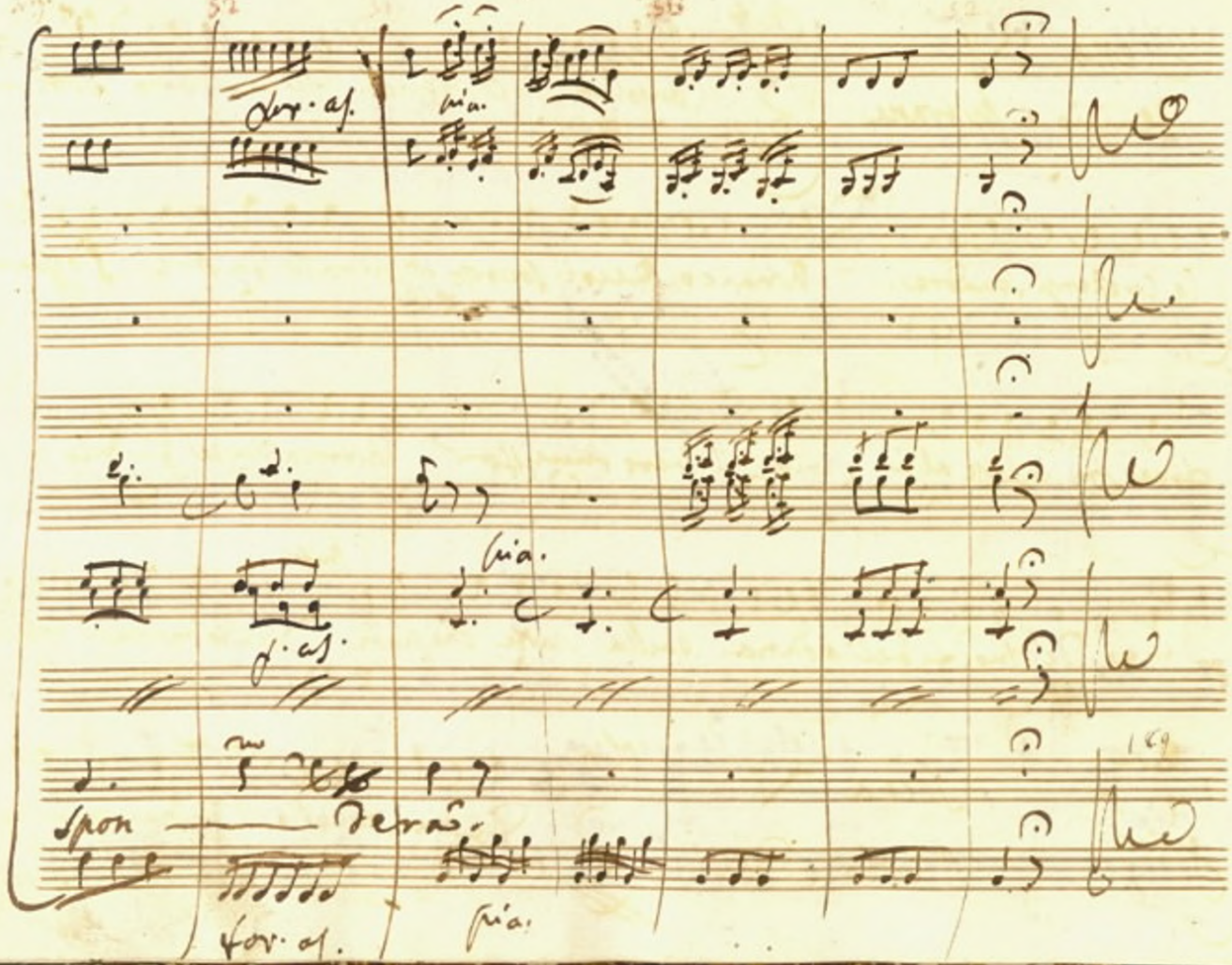

43
44
Andró
Sto


gli'as- sni Mar Kiri


46
47
40
dro andro sfogando
e amicis
sfiori
pto
la
Rio


48
dim.
fp.
fp.
fp


50
51
51
(via. sf.
for.
pie — to — sa — rispo — den
(via. sf.
for.


52
56
for. af.
sia.
sia.
f. af.
169
spon
tera.
for. af.
sia.

Scena IV

Denicio, e Mitrane.

Mitr: Consolati, o Signor. vicino al porto son —

Den: le Cretensi squadre. Amico, ecco il soccorso sospirato da Noi. Possiamo al —

fine far palese alla Siria il vero Genitor. Ritrova Cleste guidalo a —

ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DE MUSICA

me de' tuoi fedeli a dama quella parte che puoi. Mitr: Giusto imponesti voto adempie —

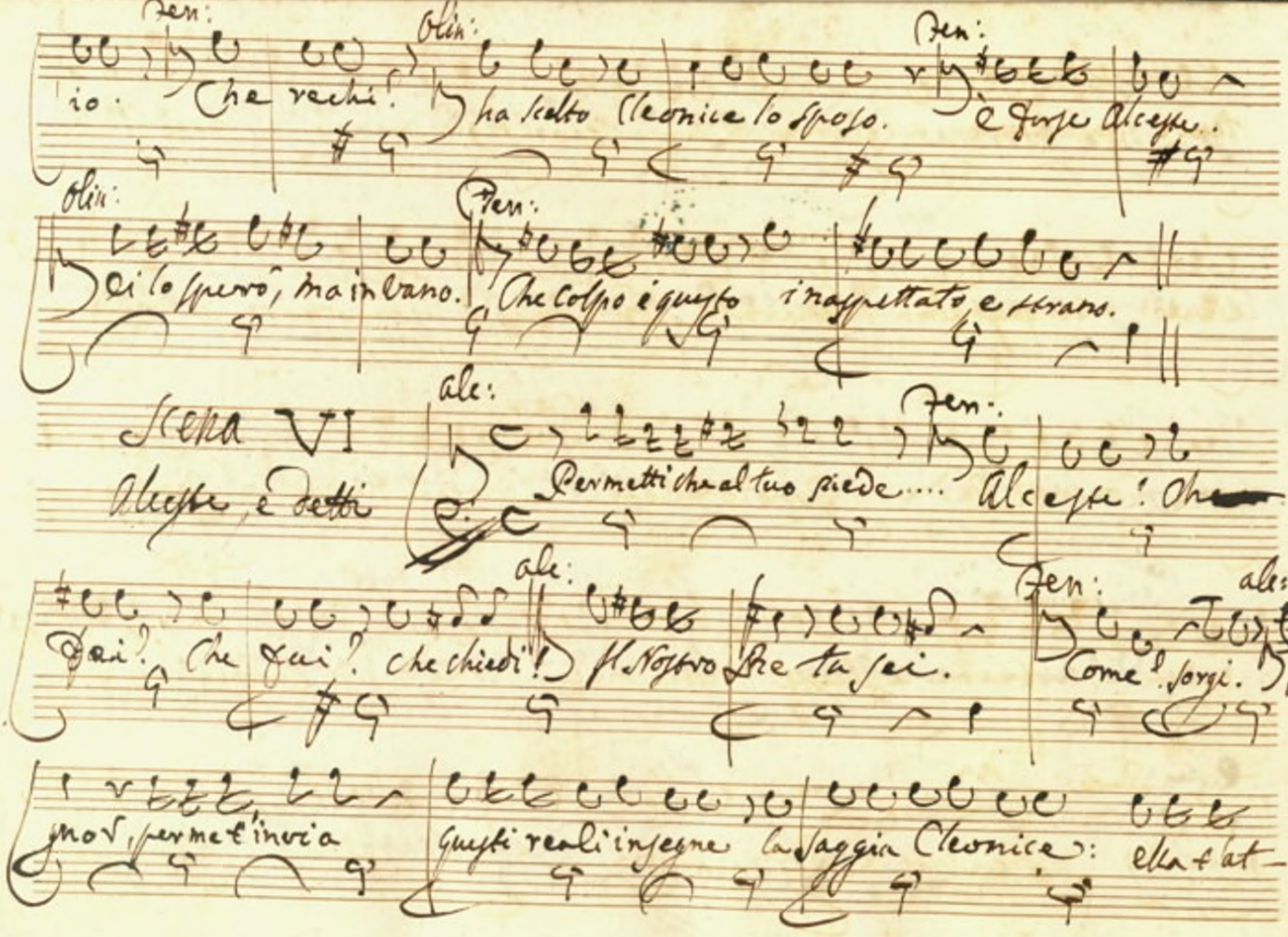
Parte

guir

Scena V

Clinio e detti

Clin: Di gran Novella, o Padre, apportator son' —


Fen:
Olin:
Fen:
io.
Che vechi!
ha scelto Cleonice lo sposo.
è forse Alceste.
Olin:
Fen:
Dei lo spero, ma in vano.
Che colpo è questo inaspettato e strano.
Scena VI
Alceste, e detti
ale:
Permetti che al tuo piede....
Fen:
Alceste! Che
Dei!
Che fai? che chiedi!
ale:
Il Nostro Re ta sei.
Fen:
ale:
Come! sorgi.
gnor, permett'invia
questi reali insegne
la saggia Cleonice:
ella ha at-

Fen:

tende di quelle adorno a celebrar nel tempio teco il regio imeneo: ecco l'unico è

ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEZIONE MUSICA

Olin:

vento a cui quest'alma preparata non era. Ogun soffrirà di vedere il suo

Fen:

Re: Consola, o Padre il Popolo fedel. Precedi Olinto al tempio i passi

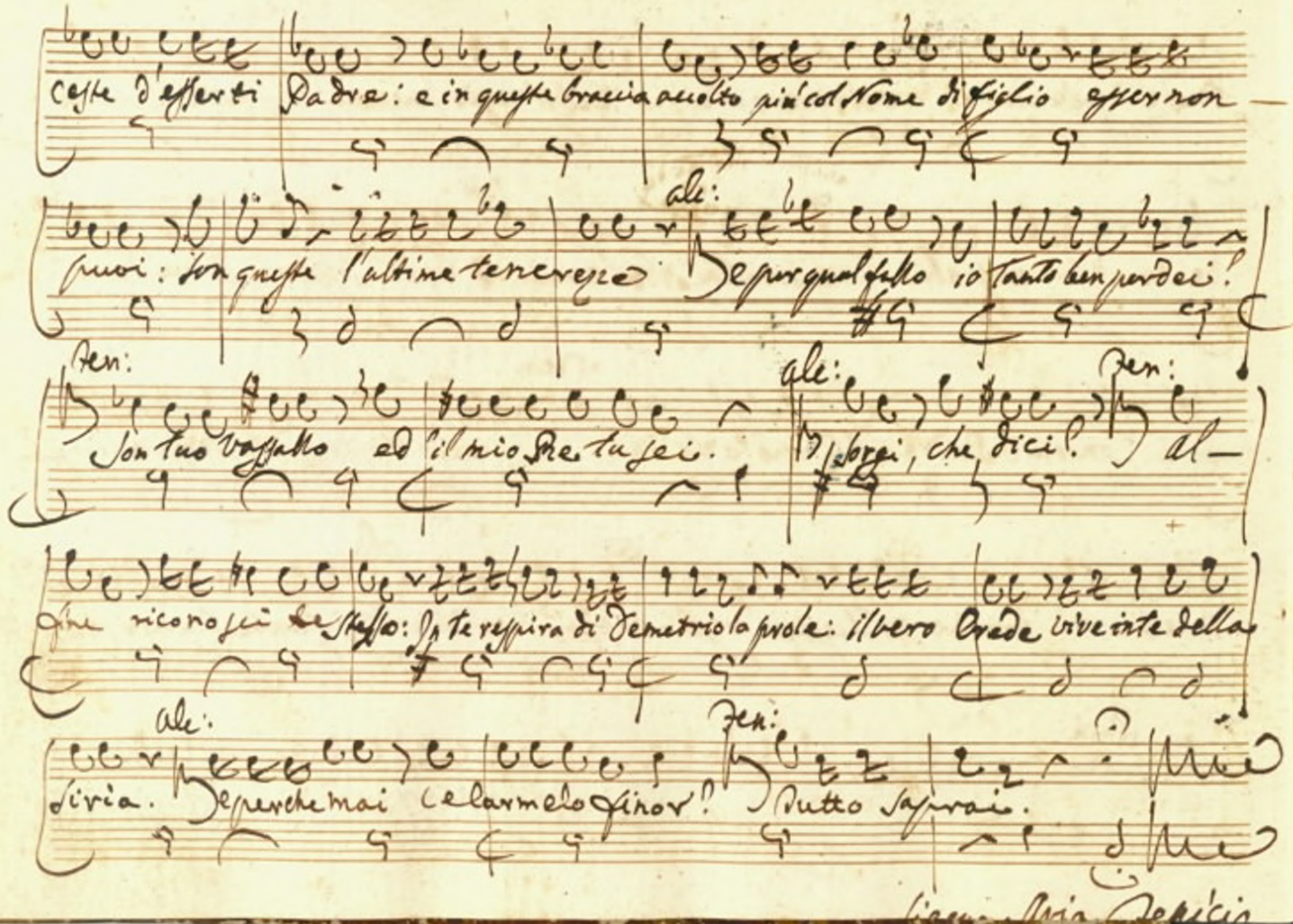
53

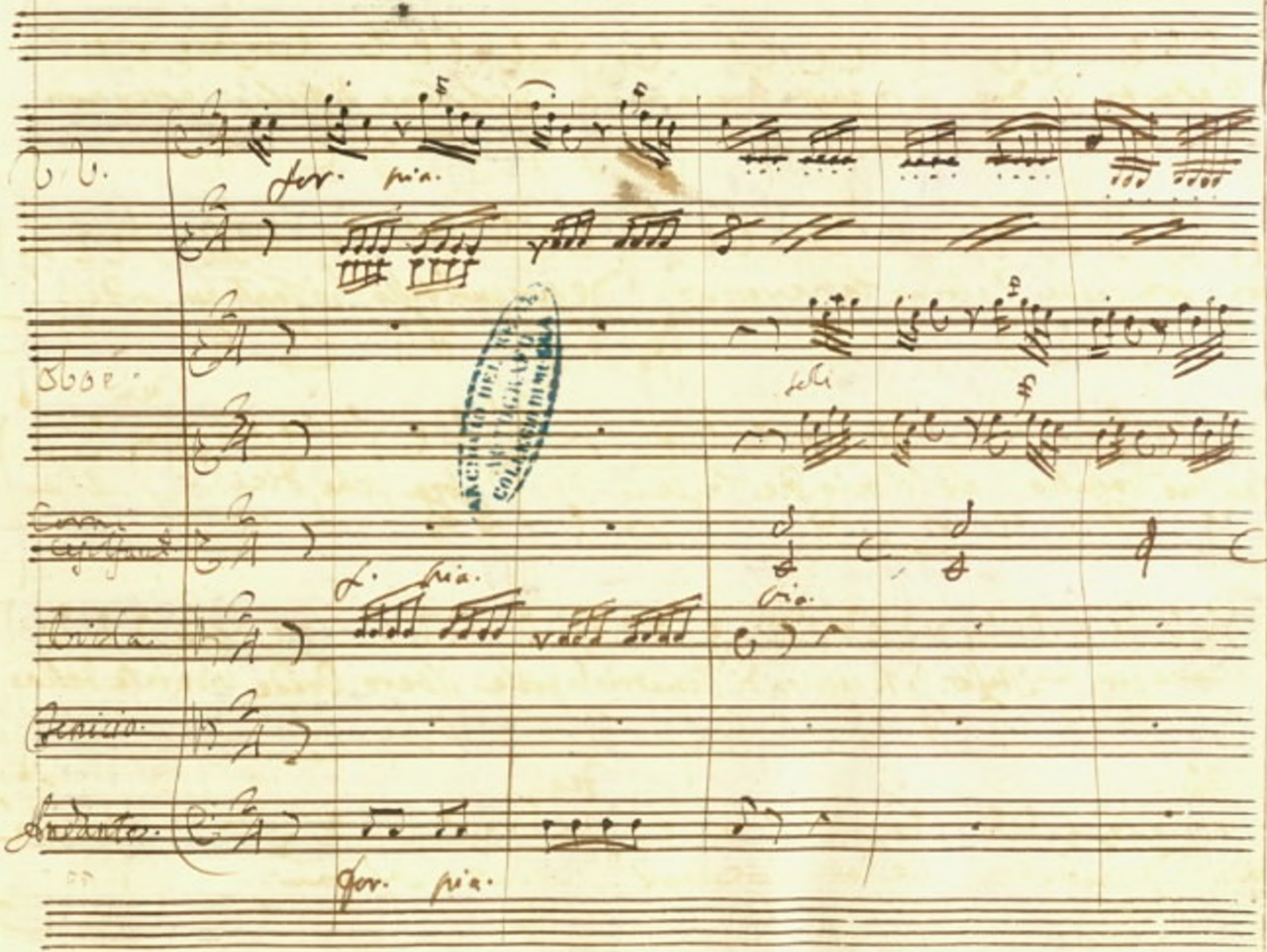
Olin:

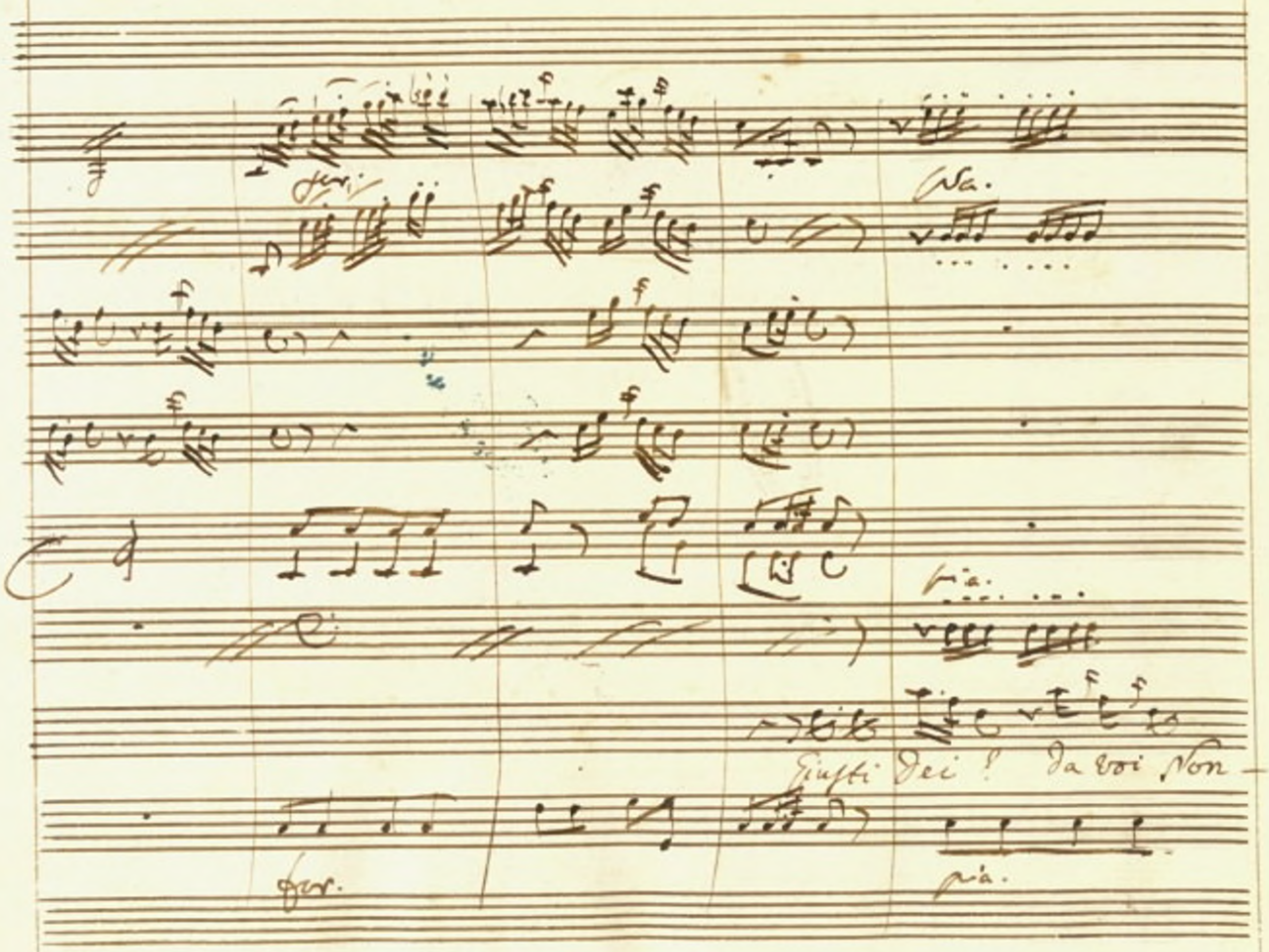
miei: Ifigenia, e Alceste reggin meco in trionfo Sarchedalcuno gioia, io sfido

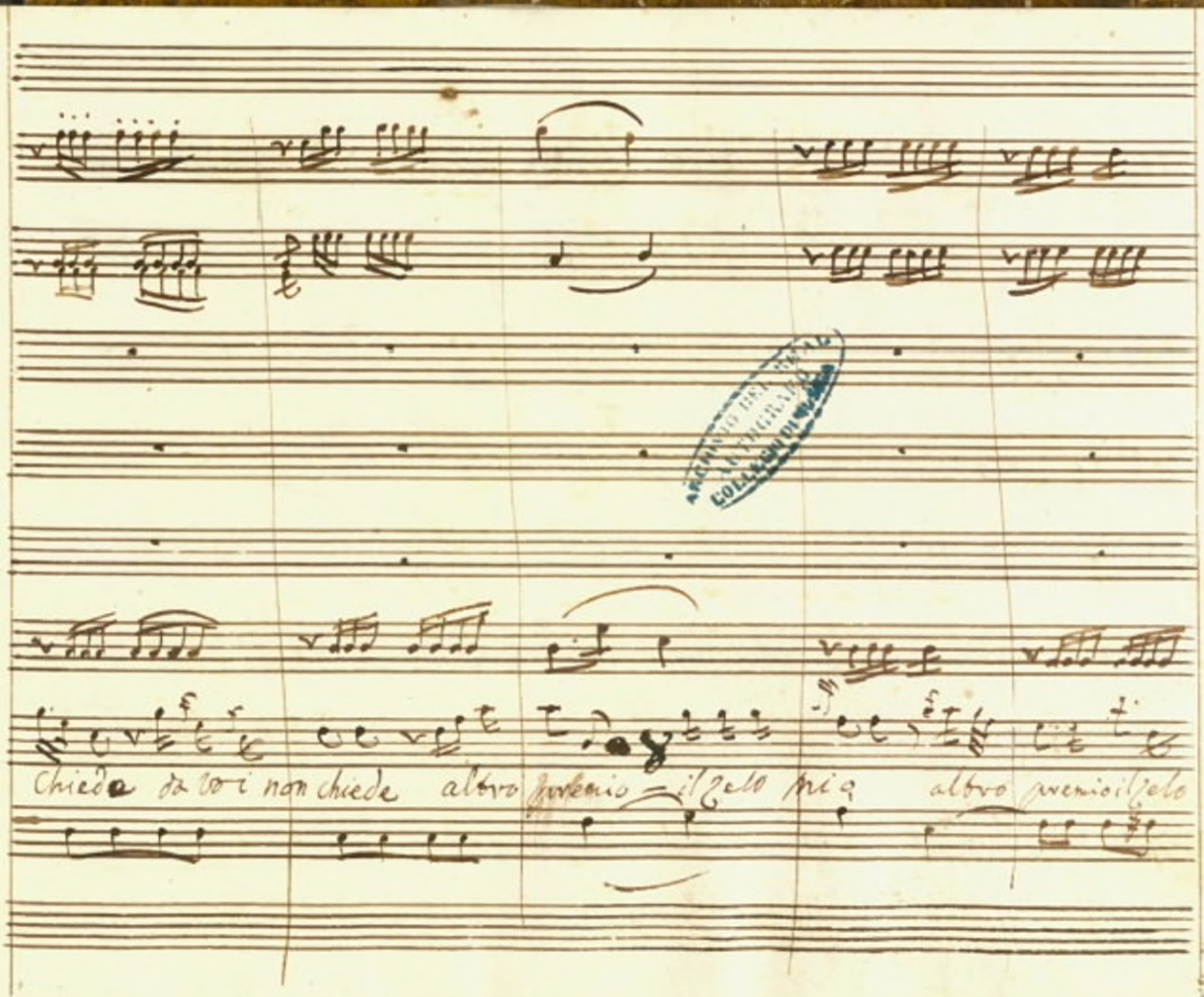
Dante Fen:

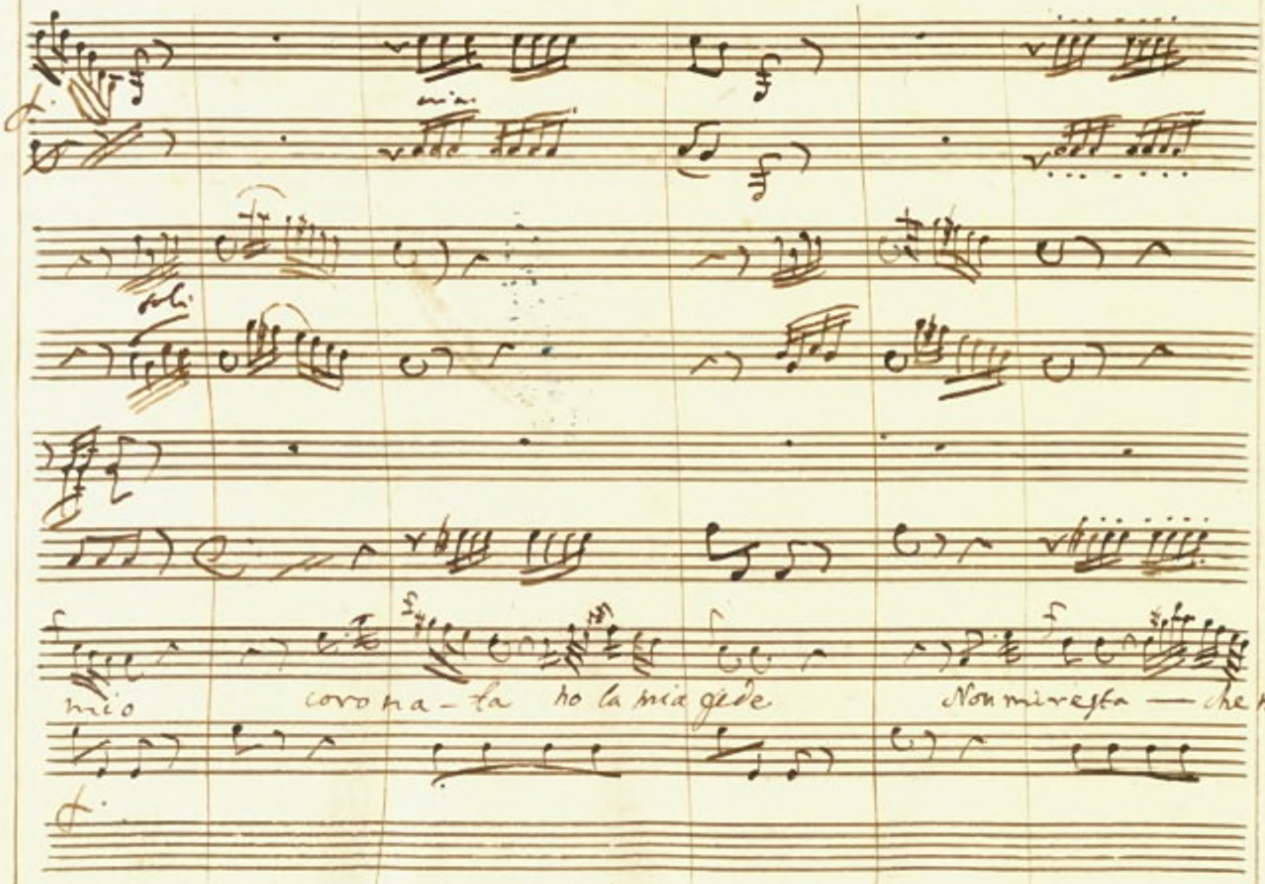
cento. Evaci Sicto sì Numi felici cure mie? Finisco, al—

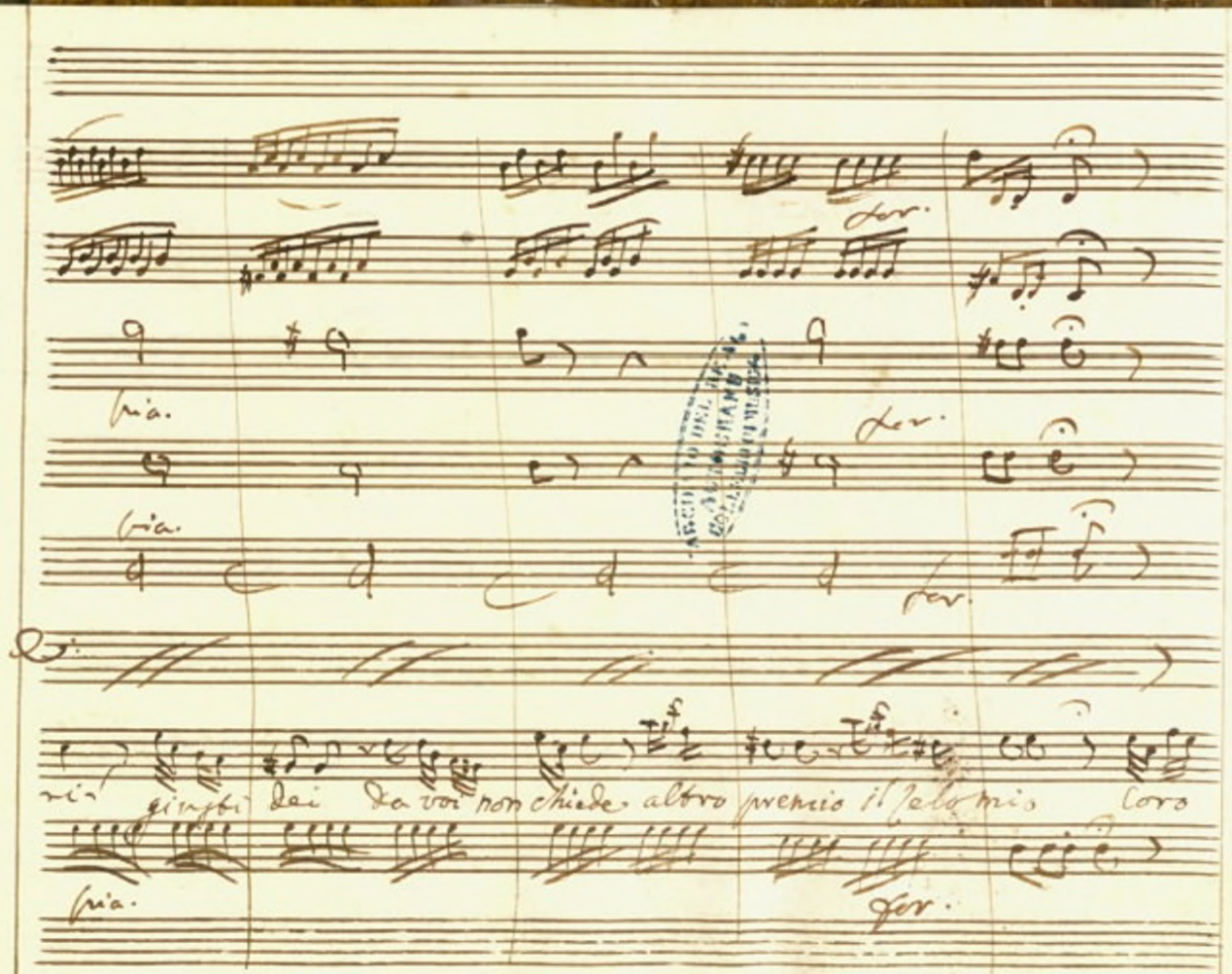

ceste d'offerti Padre: e in queste braccia accolto più col Nome di figlio oggi ron-
puoi: Son queste l'ultime tenerezze Se per qual fallo io tanto ben perdei!
Fen: Son tuo vassallo ed il mio Re tu sei.
Ale: Sposo, che dici? Fen: al-
fine riconosci desso: Ei te respira di Demetrio la prole: il vero Erede vive in te della
Ale: Fen:
sirria. Se perchè mai celarmelo fino or? Tutto saprai.

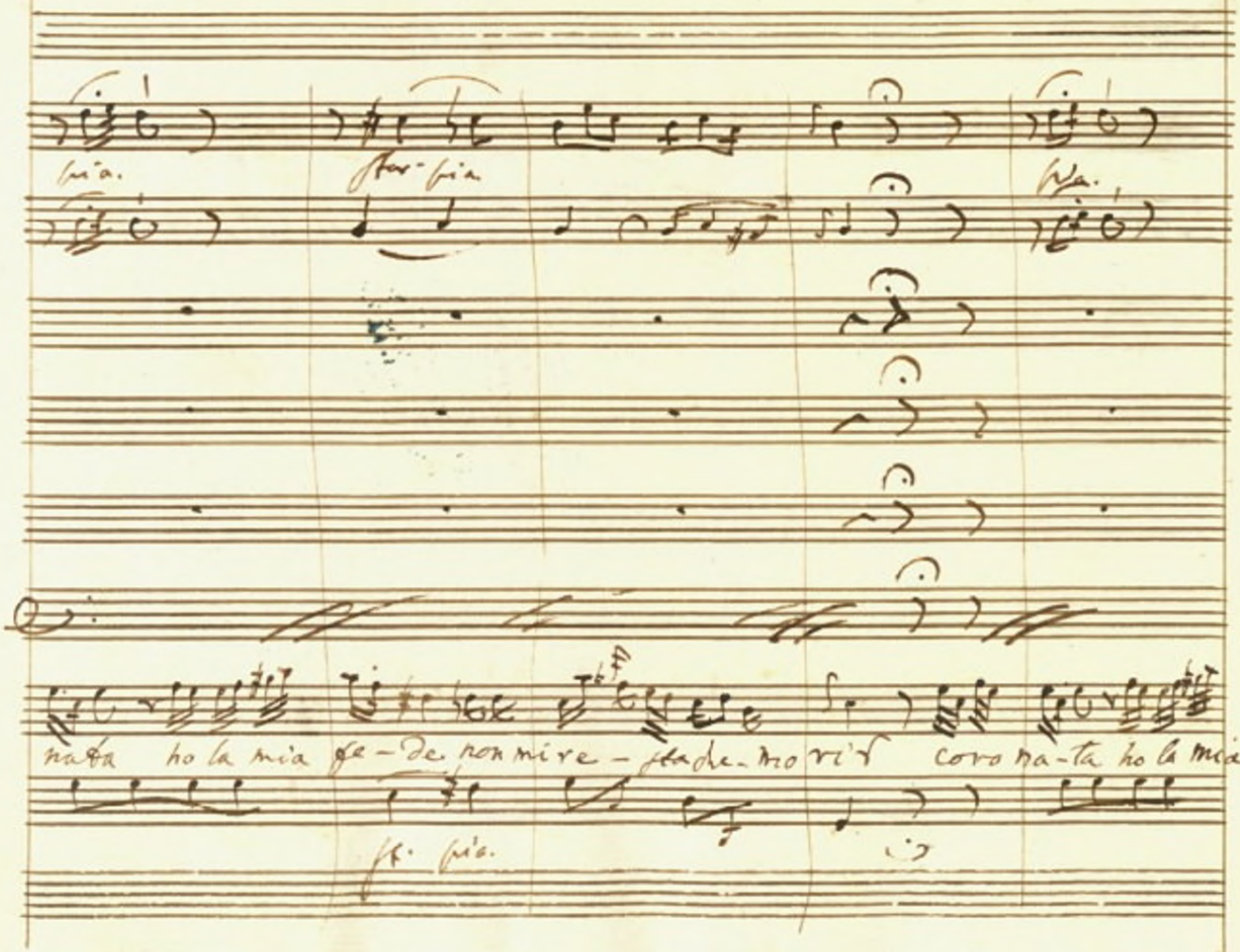

for. pia.
Oboe
Corni
Viola
Basso
Andante
for. pia.

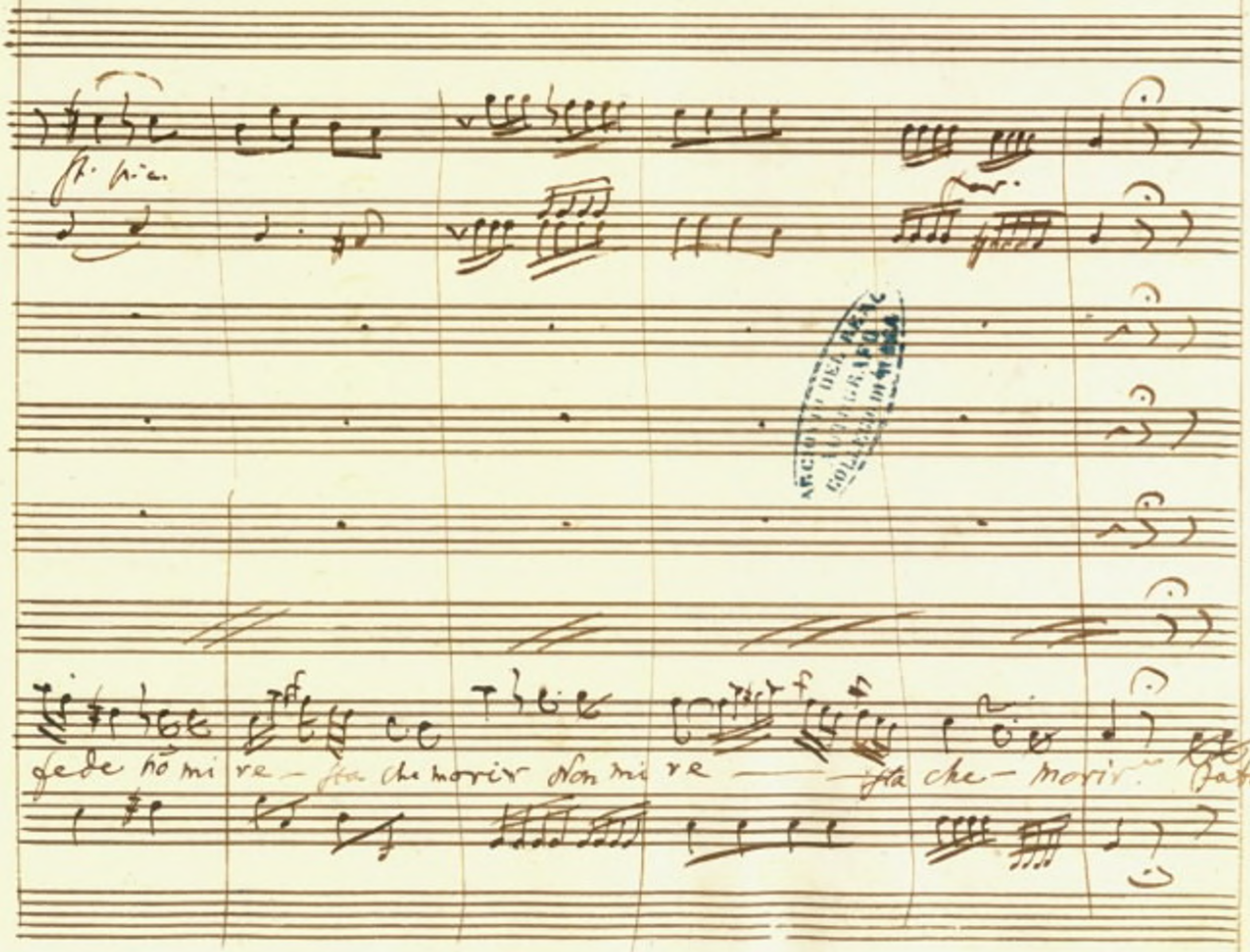

Sa.
Sa.
giusti Dei! da voi Non —
Sa.

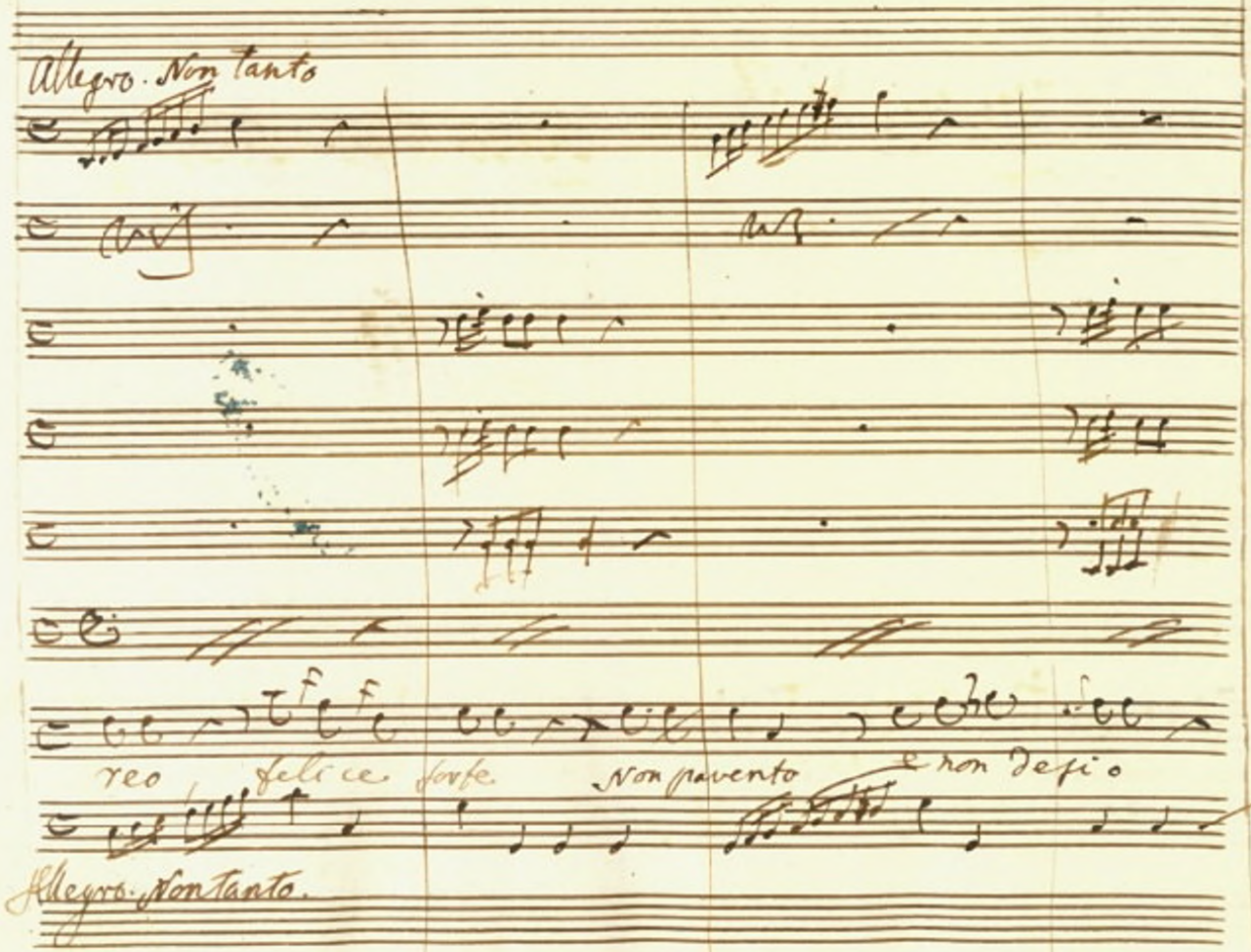

Chiedo da voi non chiede altro premio il zelo mio altro premio il zelo

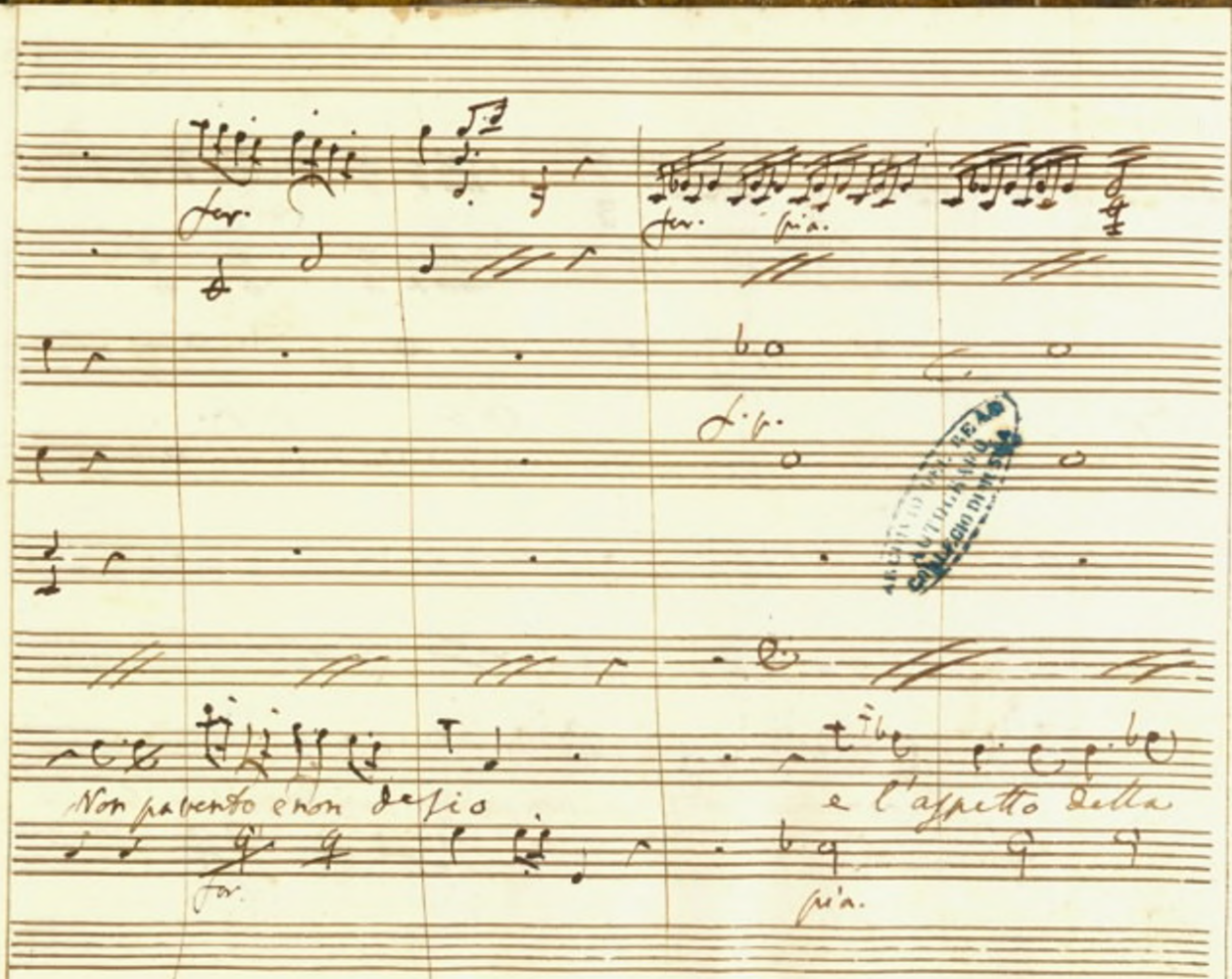

mio
corona-ta ho la mia gente
Non mi resta — che mo-

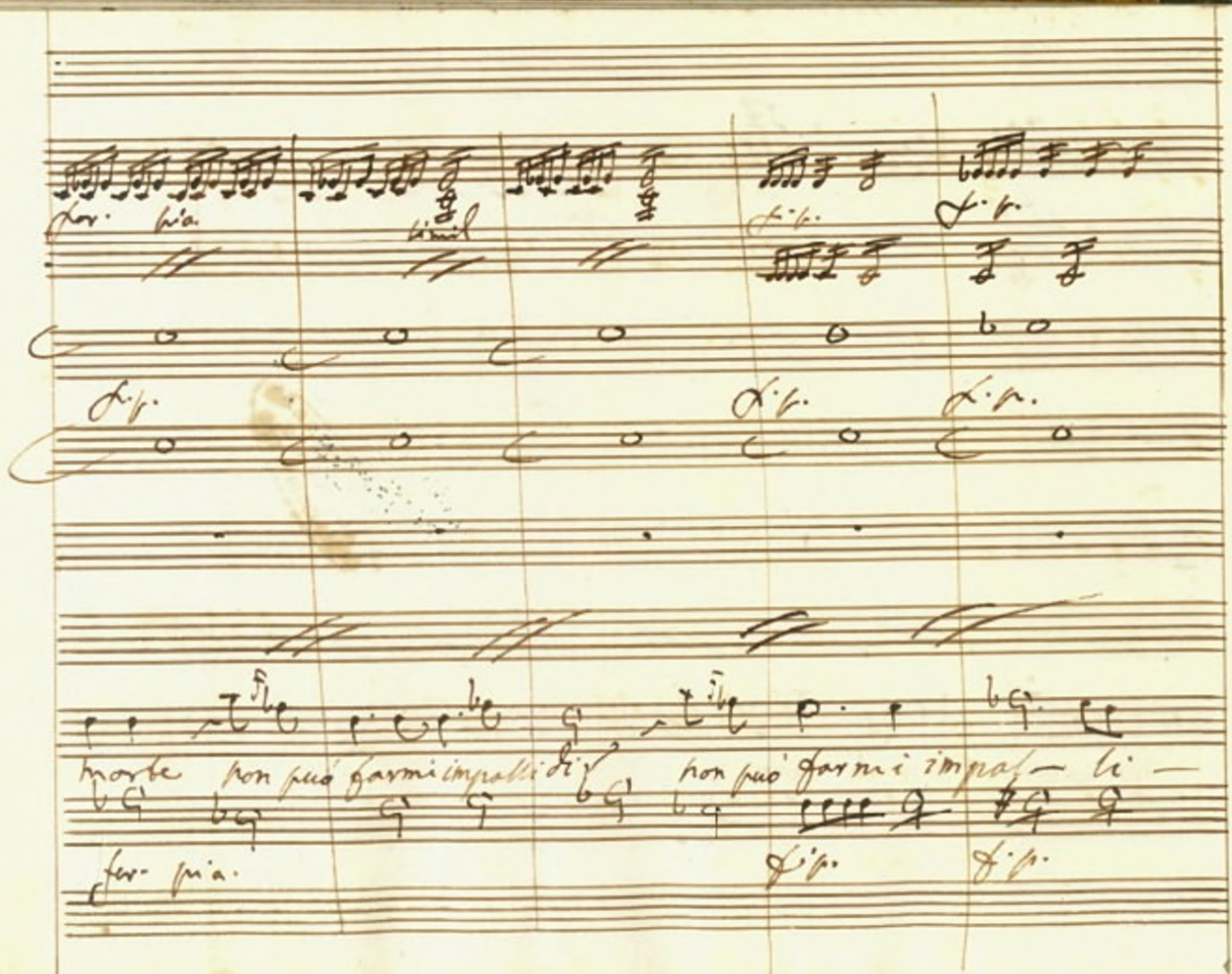

Soprano
Alto
Tenore
Basso
Soprano
Alto
Tenore
Basso
Soprano
Alto
Tenore
Basso

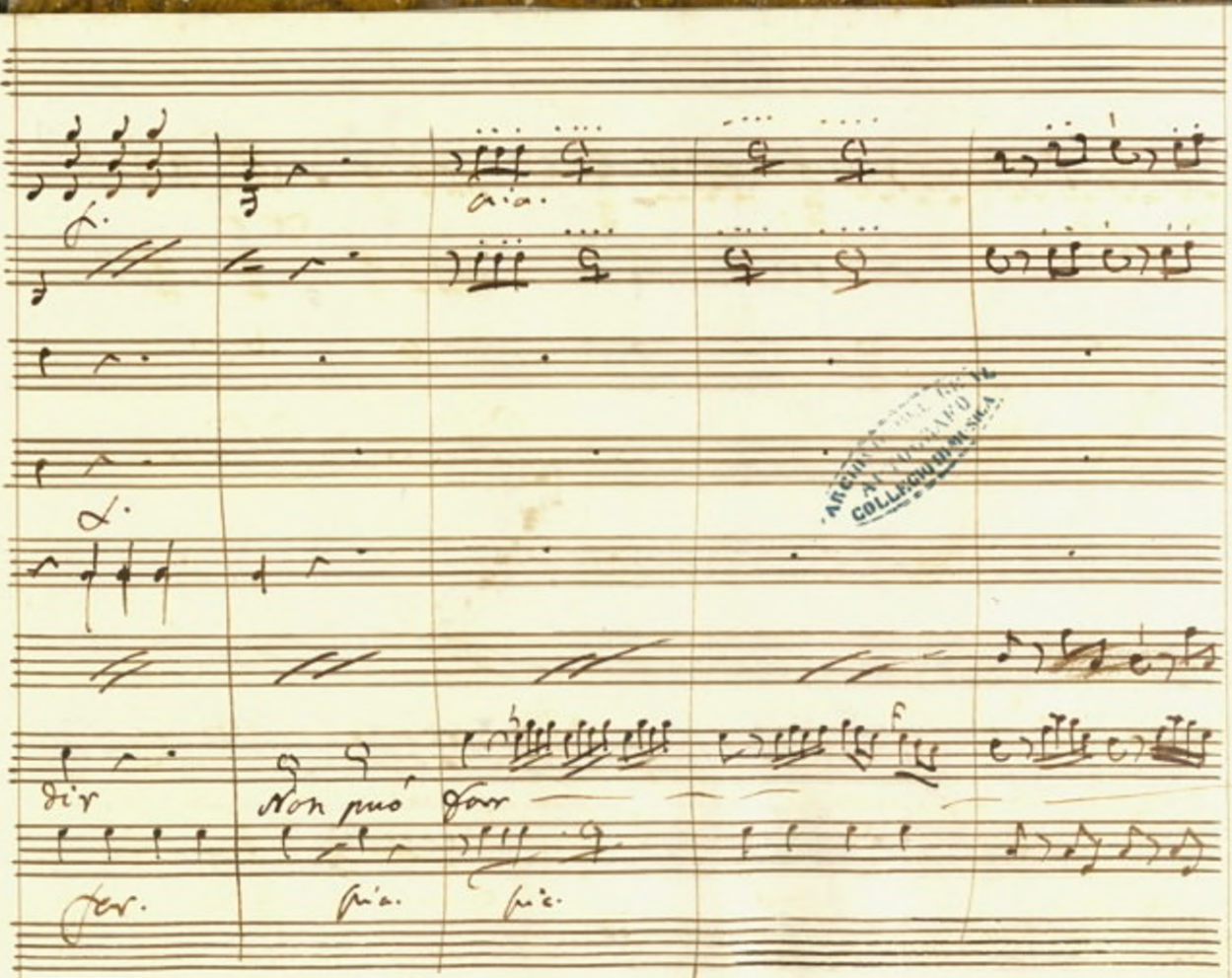

mia.
Fer-mia
Mia.
nata ho la mia fe – de non mi re – star che mo ri r coro na – ta ho la mia
ft. mia.

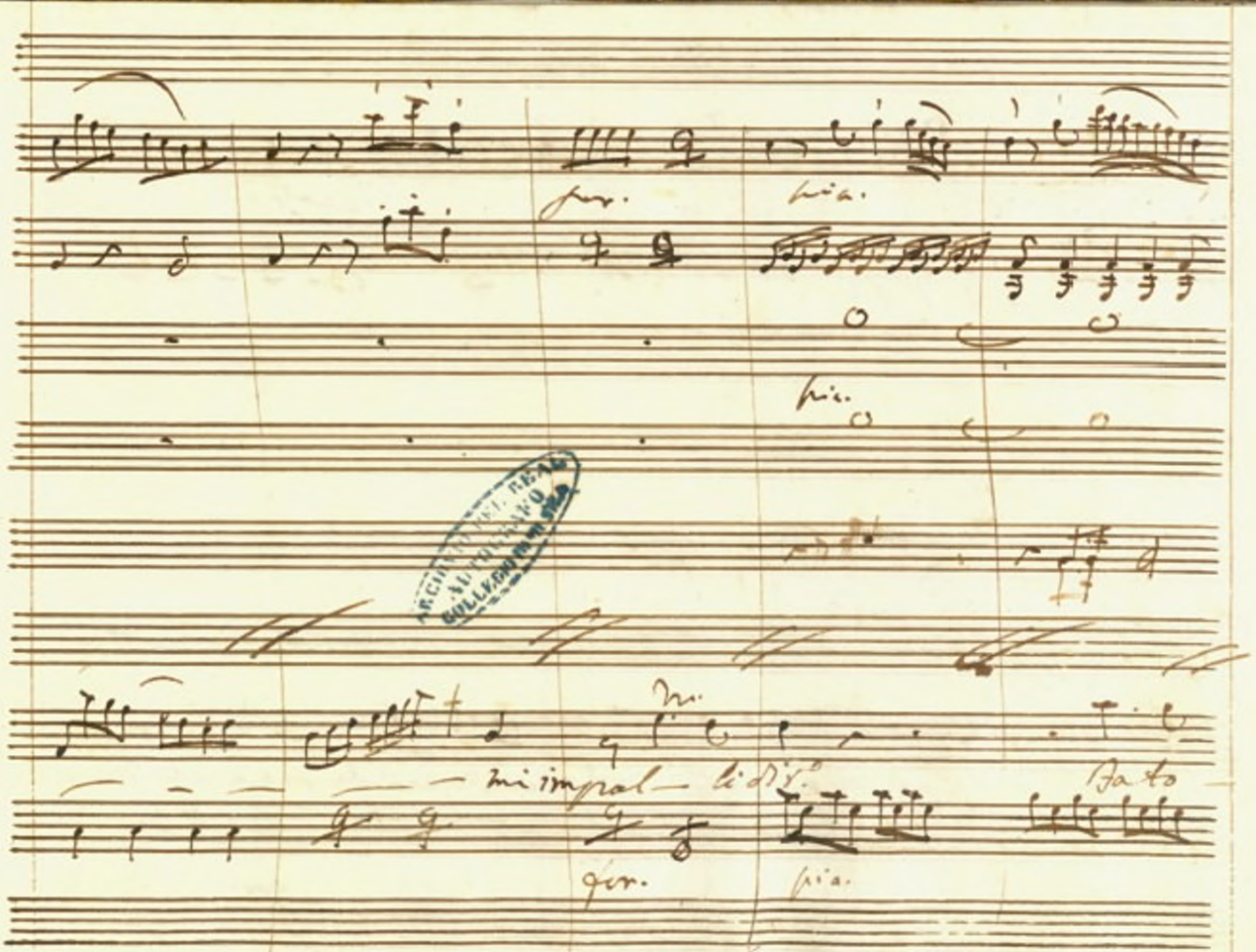

fede ho mi re — sta che morir non mi re — sta che — morir. Fato —

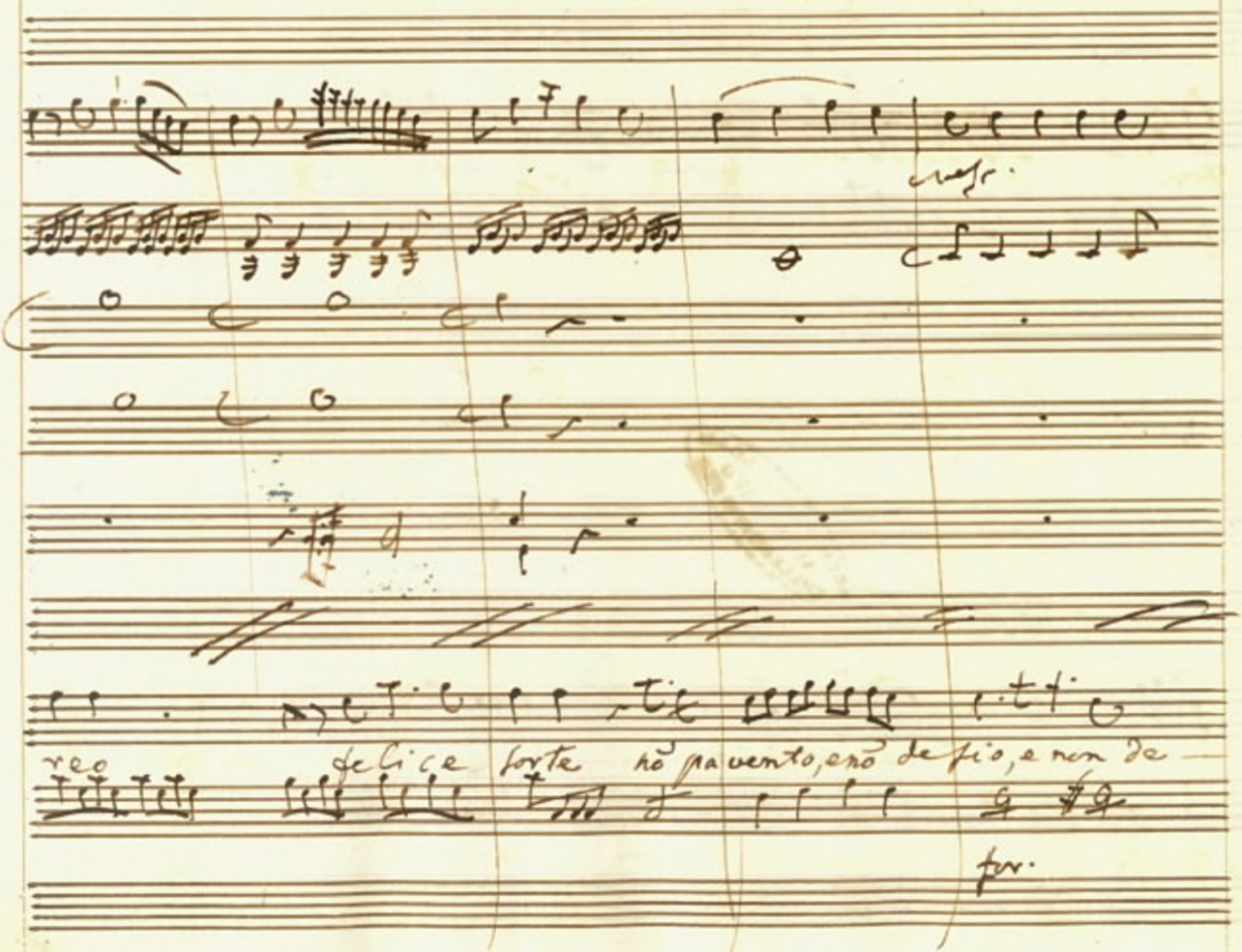

Allegro. Non tanto
reo
felice
forte.
Non pavento
e non Defio
Allegro. Non tanto.

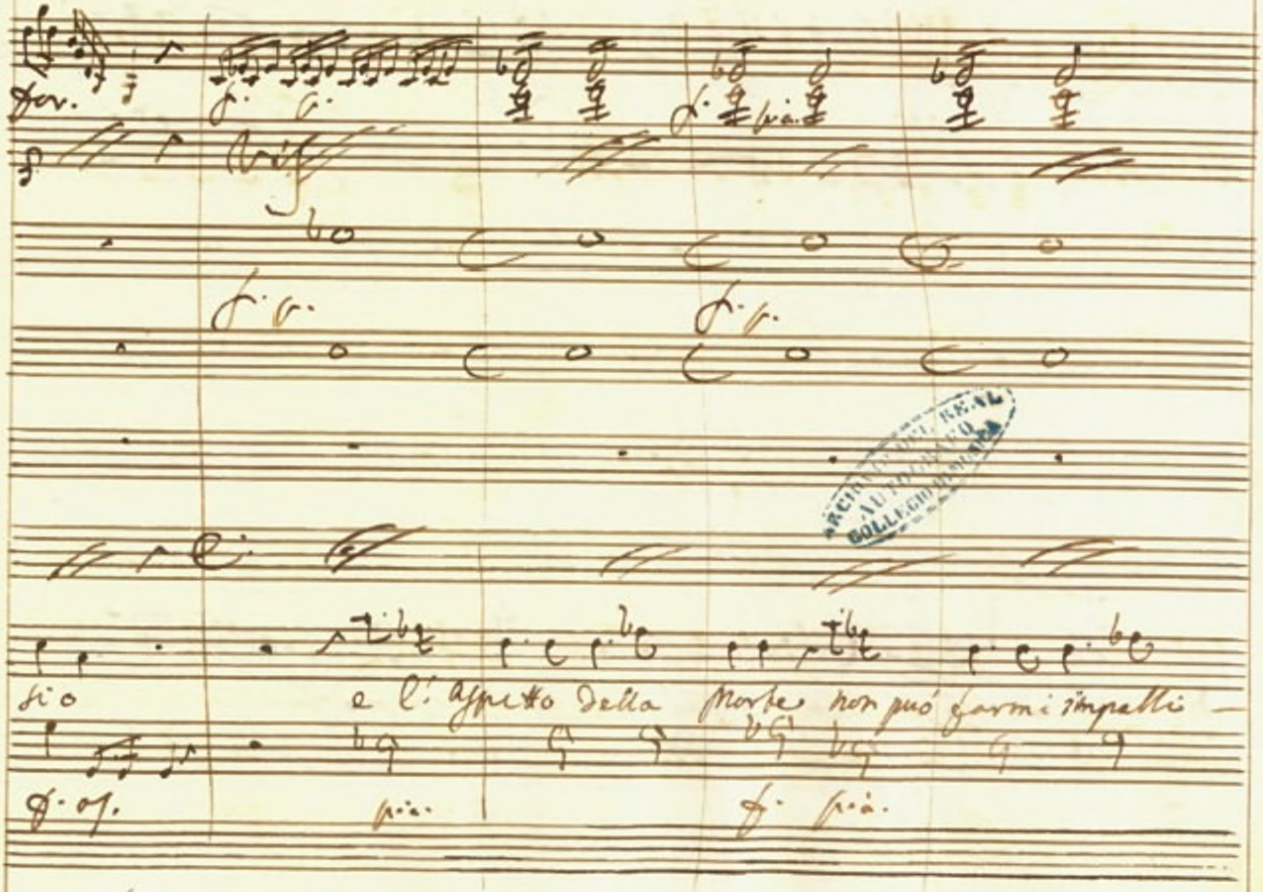

for.
for.
più.
d.v.
Non paventò e non desio
for.
e l'aspetto della
più.


Ten. tria.
Viol
Ten. tria.
morte non può farmi impallidir
non può farmi impal — li —
Ten. tria.

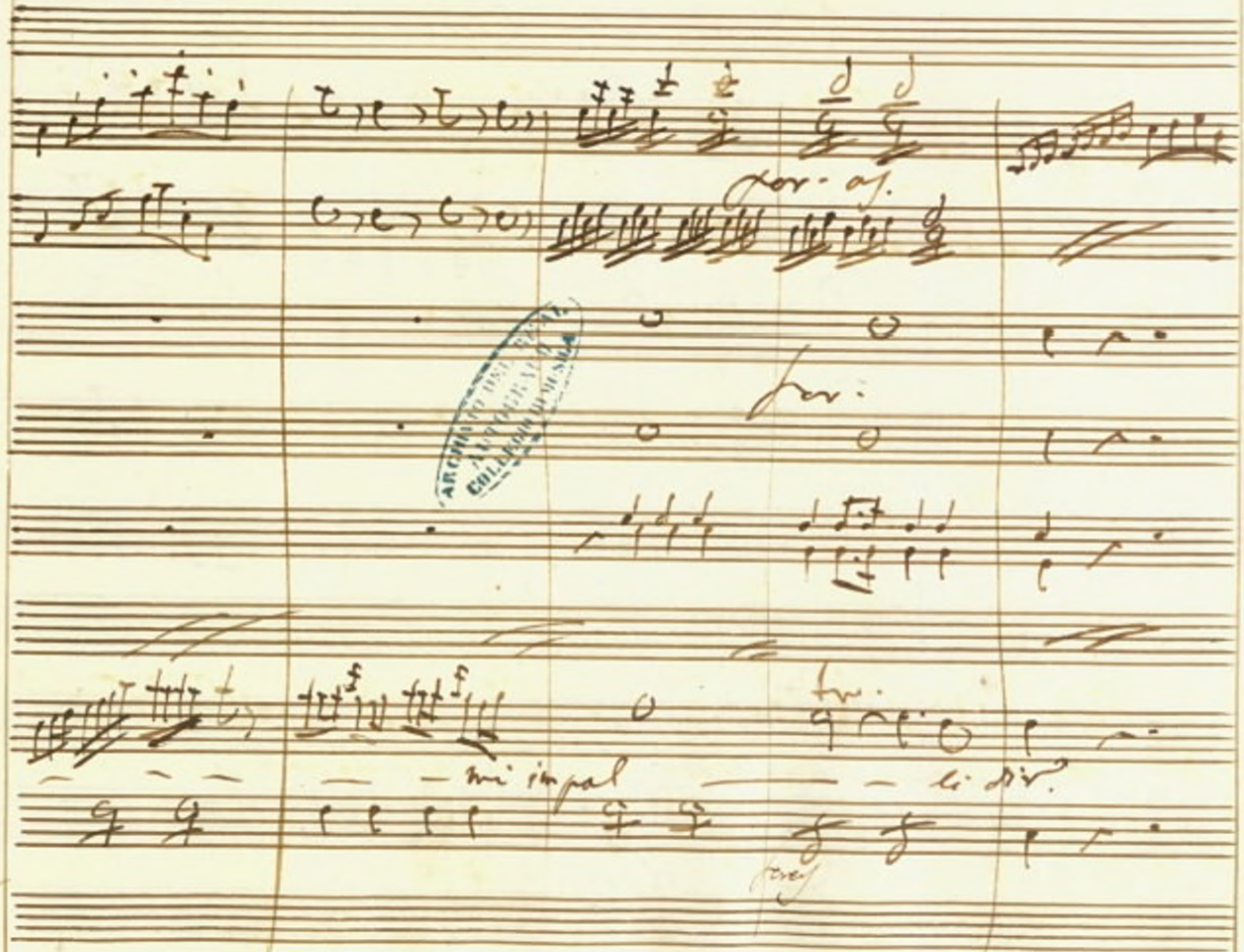

dir
Non può dar
dar.
può.
può.

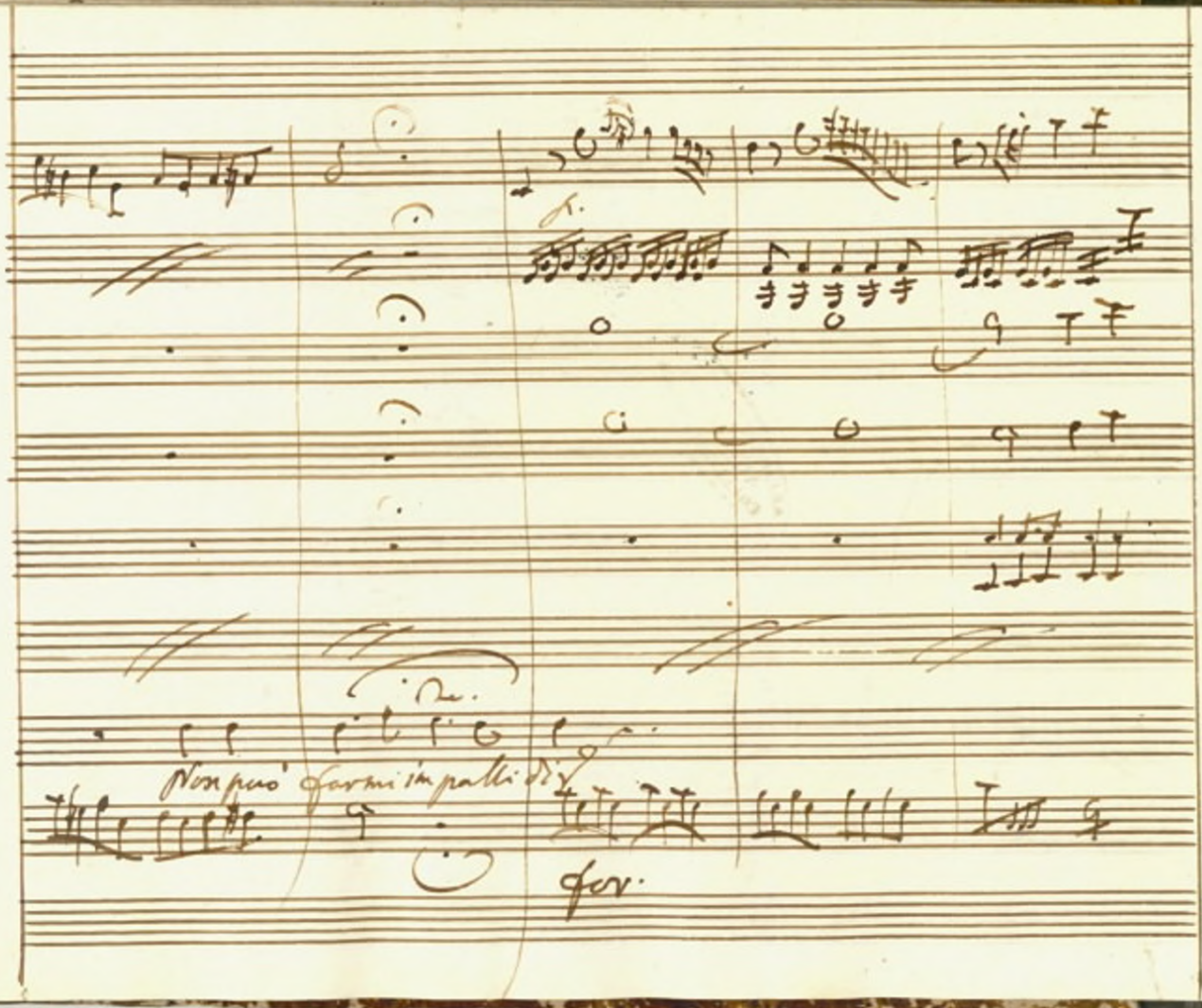

fer.
lia.
lia.
mi impal lidi?
Fa to
ger.
lia.

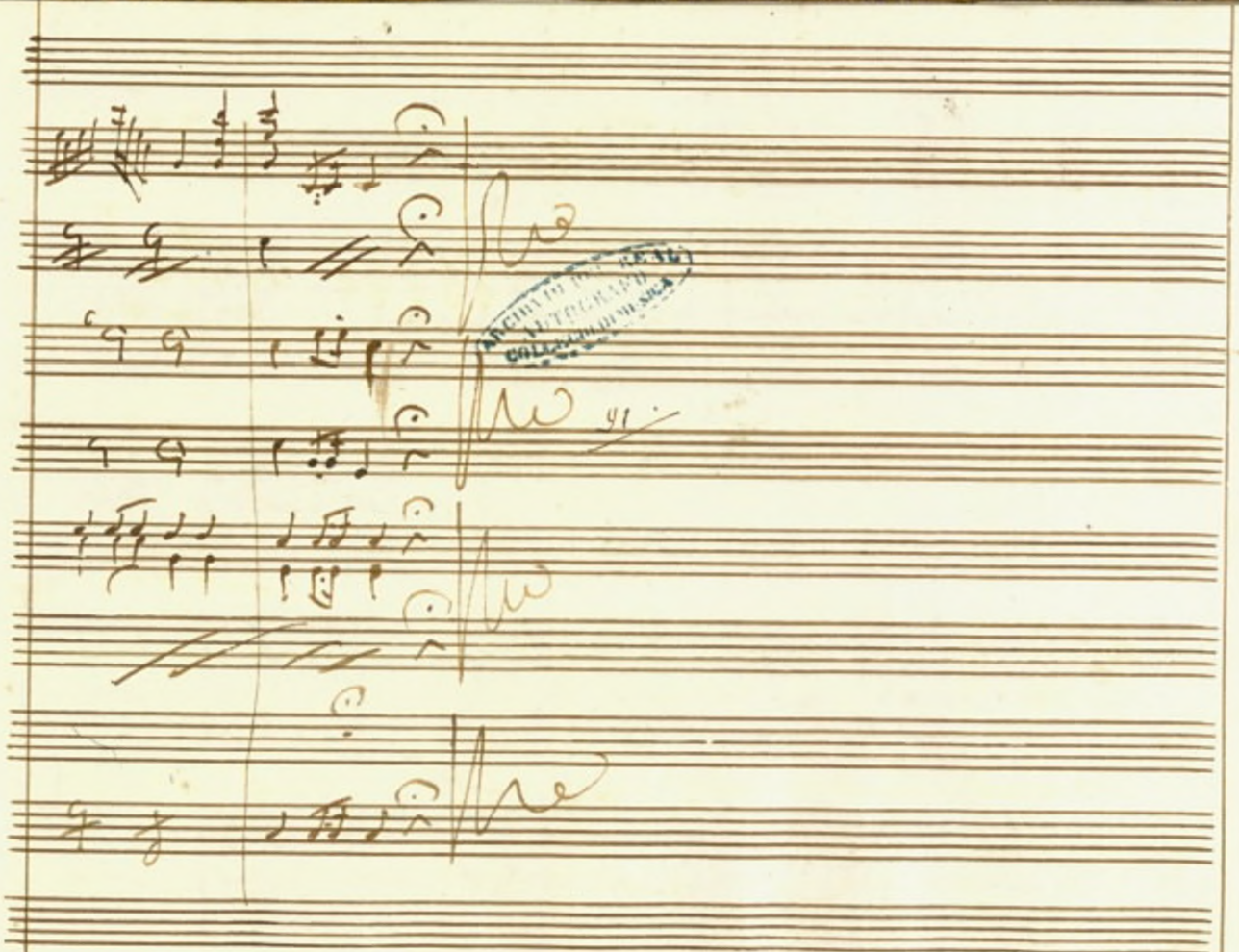

cresc.
reo
felice sorte nõ pauento, eõ defio, e non de —
for.

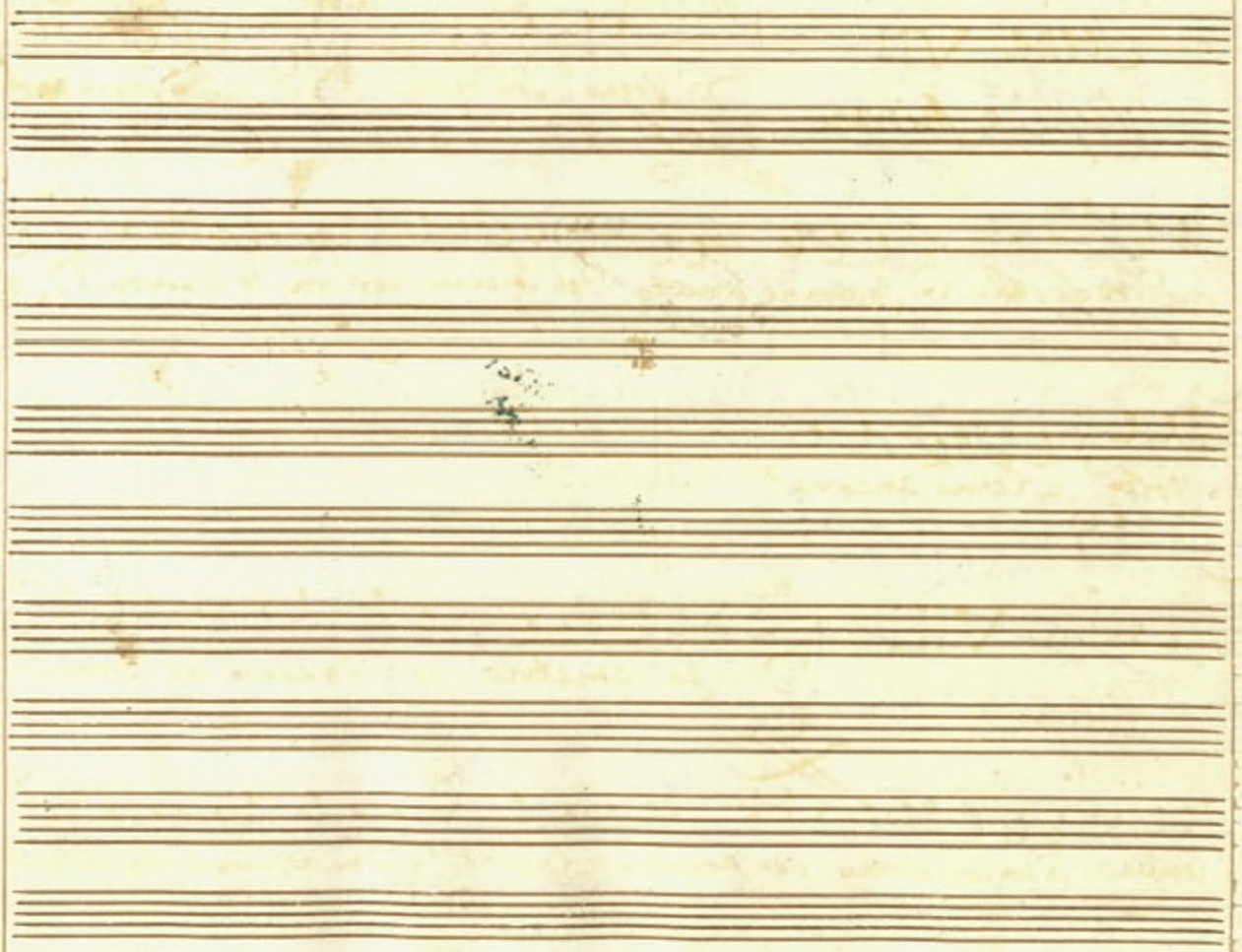

e l'aspetto della morte non può farmi impalli —

dir nō pueō far — — mi imporl — li dir non pueō far ——


for. af.
for.
tr.
mi impal
li div.


Non può farmi impallidire
for.


ARCHIVIO MUSICALE
DI FIRENZE
COLLEZIONE MUSICA
53
2



Num.° 6.

Scena VII

Alceste, e Mitrane

Alc: Sogno! Son desto. Mitr: il primo segno anch'io di

Alc: suddito fedel... Mitrane amato Deh lasciami per ora in libertà. Mitr: Sei in

porto, e temi ancora!

ARCHIVIO STORICO REALE UFFICIO ARCHIVIO DI MUSICA

Scena VIII

Alceste Alc: Io Demetrio! io l'erede del trono di Se-

leucia? in un sol giorno son monarca, e Pastor! Chi m'assicura che la fortuna

Parte

stolta ov'io mi faccia Pastore un'altra volta!

Scena IX

Cleonice e detti.

Fen:

Credimi Alceste è il vero Successor della Siria: altri do

Cleo:

vute con quelle reggie insegne Quanti portenti il fato in un giorno adunò: di pace

Fen:

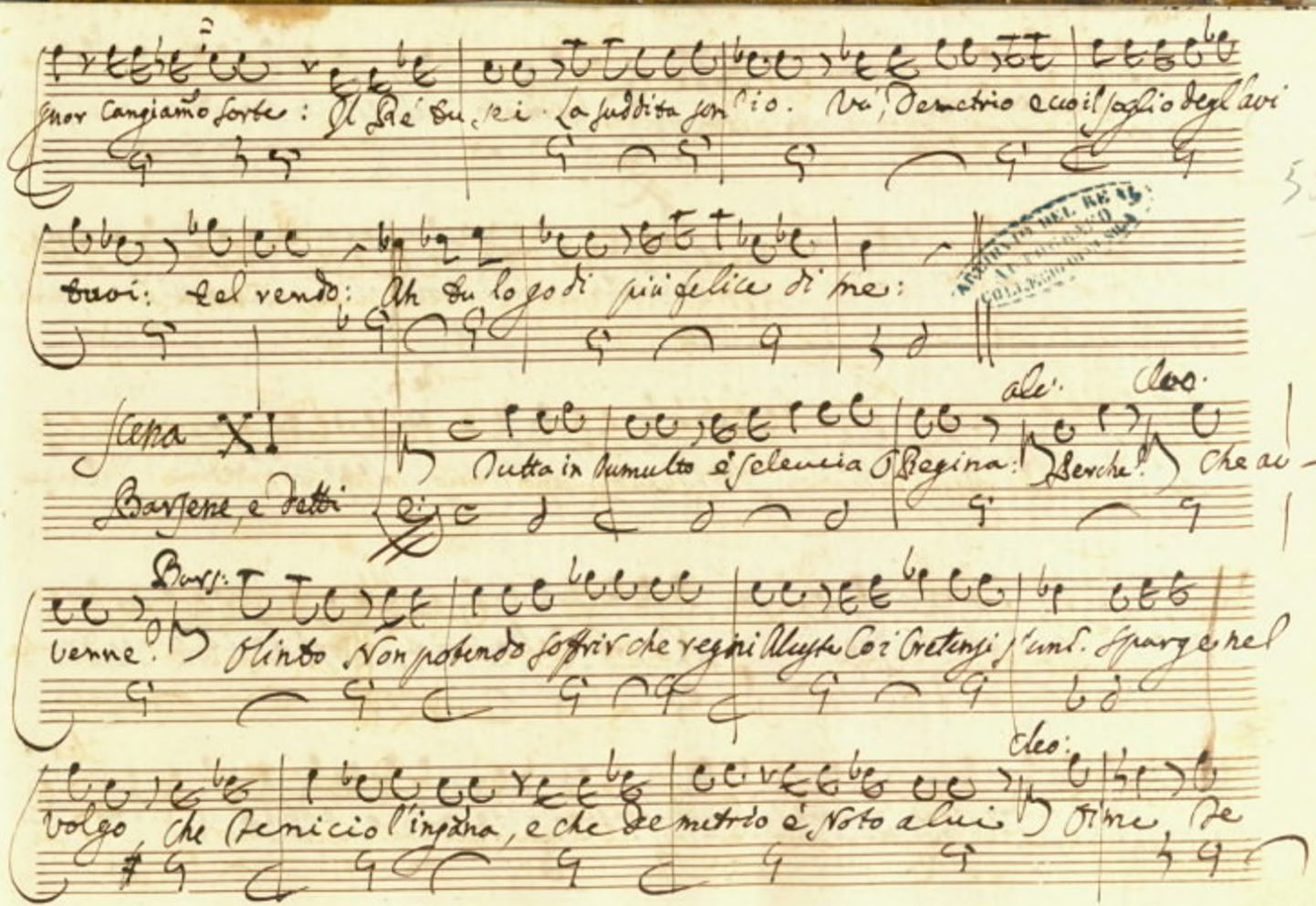
arriva quando credo restar... Demetrio arriva.

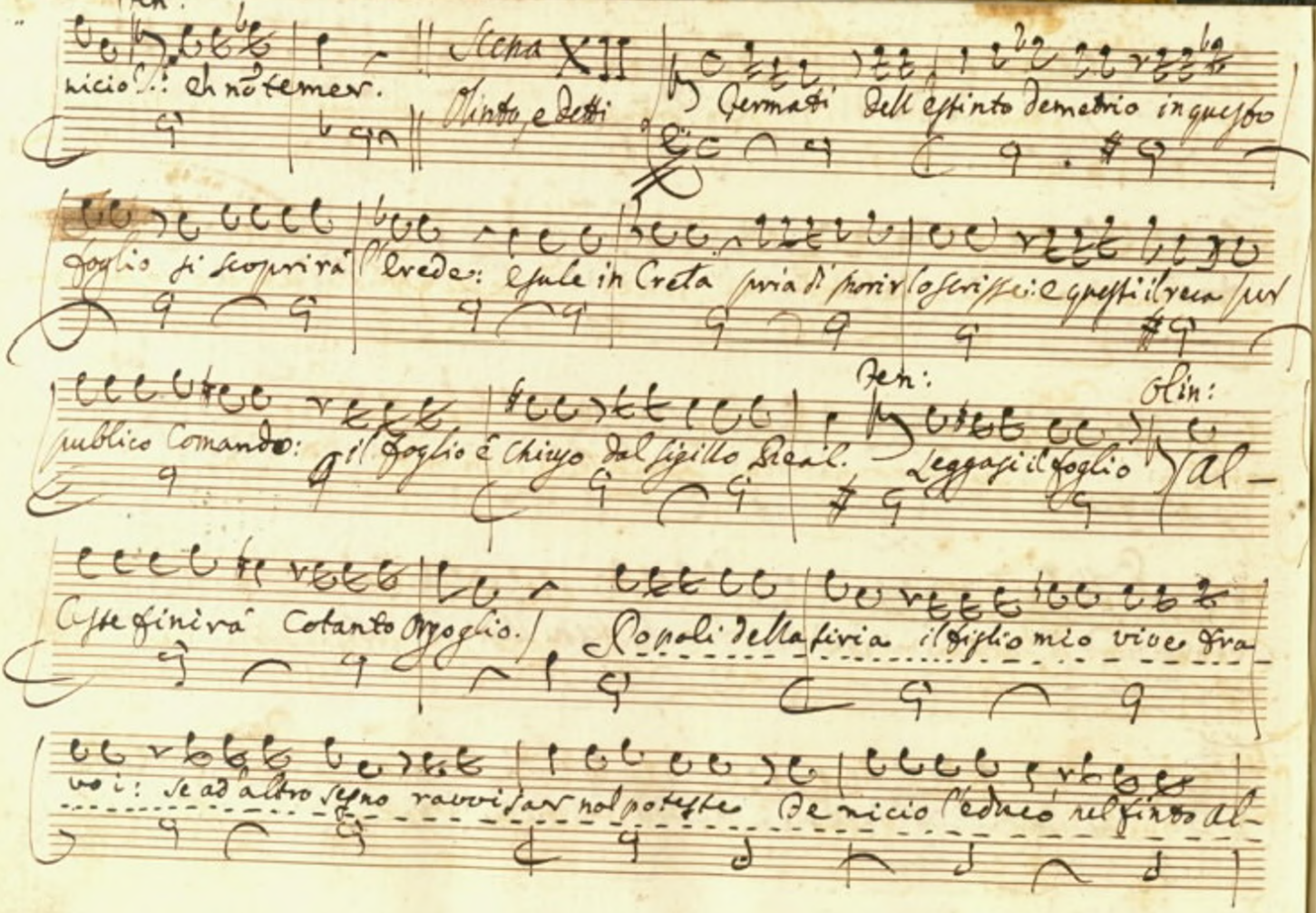
Ale:

La prima volta è questa che

Cleo:

mi presento a te senza timore di vederti avvolto del Nostro amore. Sì


gnor cangiamo sorte: Il Rè Su, rei. La fedeltà fon cio. Va', Demetrio e coi figlio degl'avi
suoi: del vendo: Ah su lo godi più felice di me:
Scena XI.
Barsene, e detti
Tutta in tumulto è Selenicia ò Regina!
Berch.
che ac-
Barsene
venne? Olinto Non potendo soffrir che regni Alessa Coi Cretensi s'unì. Sparge nel
Cleo.
volgo che Fenicio l'ingiuria, e che Demetrio è Noto a lui Sirne, se


Fer:
Scena XII
Detto, e detti
Fermati dell'estinto Demetrio in questo
Fer:
Olin:

Cleo: Clin: Mitr: Obz:

Cassa: (Io torno in vita.) (Io son confuso.) (Gelo l'audace.) Ma se signor co-

Ale:

nosco il mio monarca e dell'ardir mi pento che sei figlio a Penicio io sol ram-

Zen: Ale:

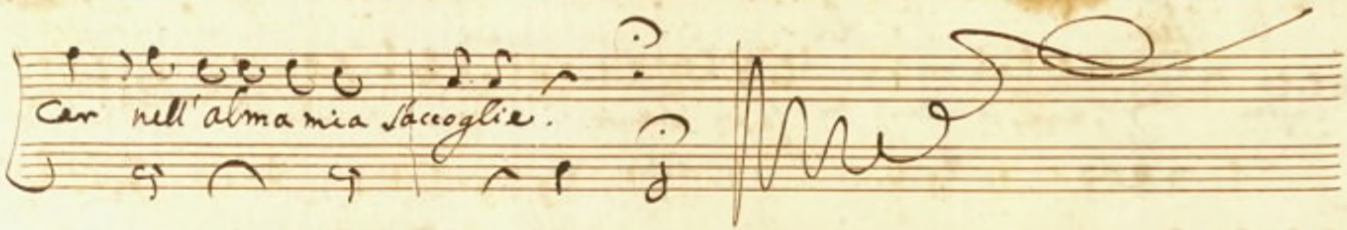
mento. Sù quel trono una volta Cassiate ch'io vi miri Andrò dal-

ARCHIVIO DEL R.C.
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

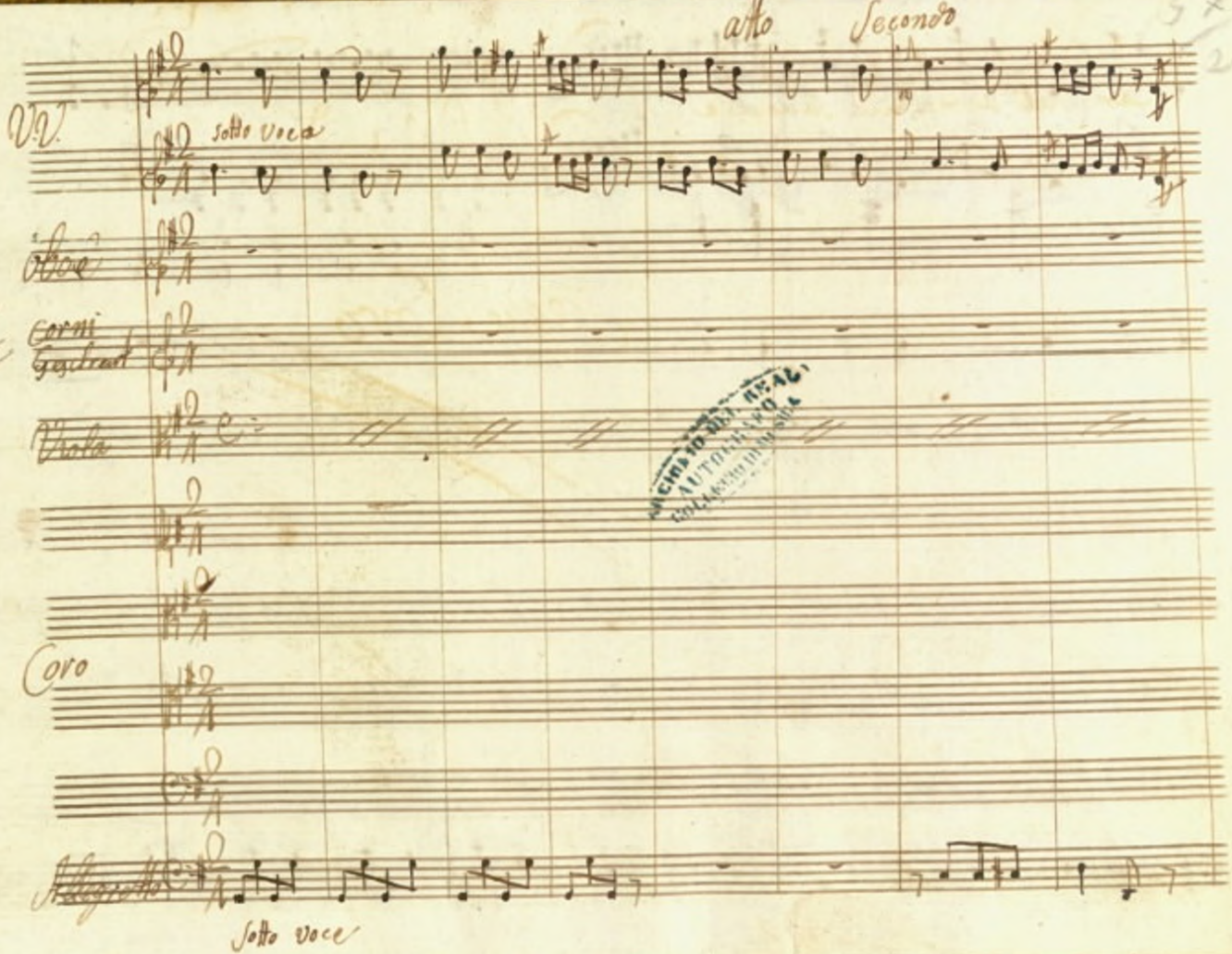
Crono: ma la tua man mi guidi. e quella mano sia premio alle mie fatiche.

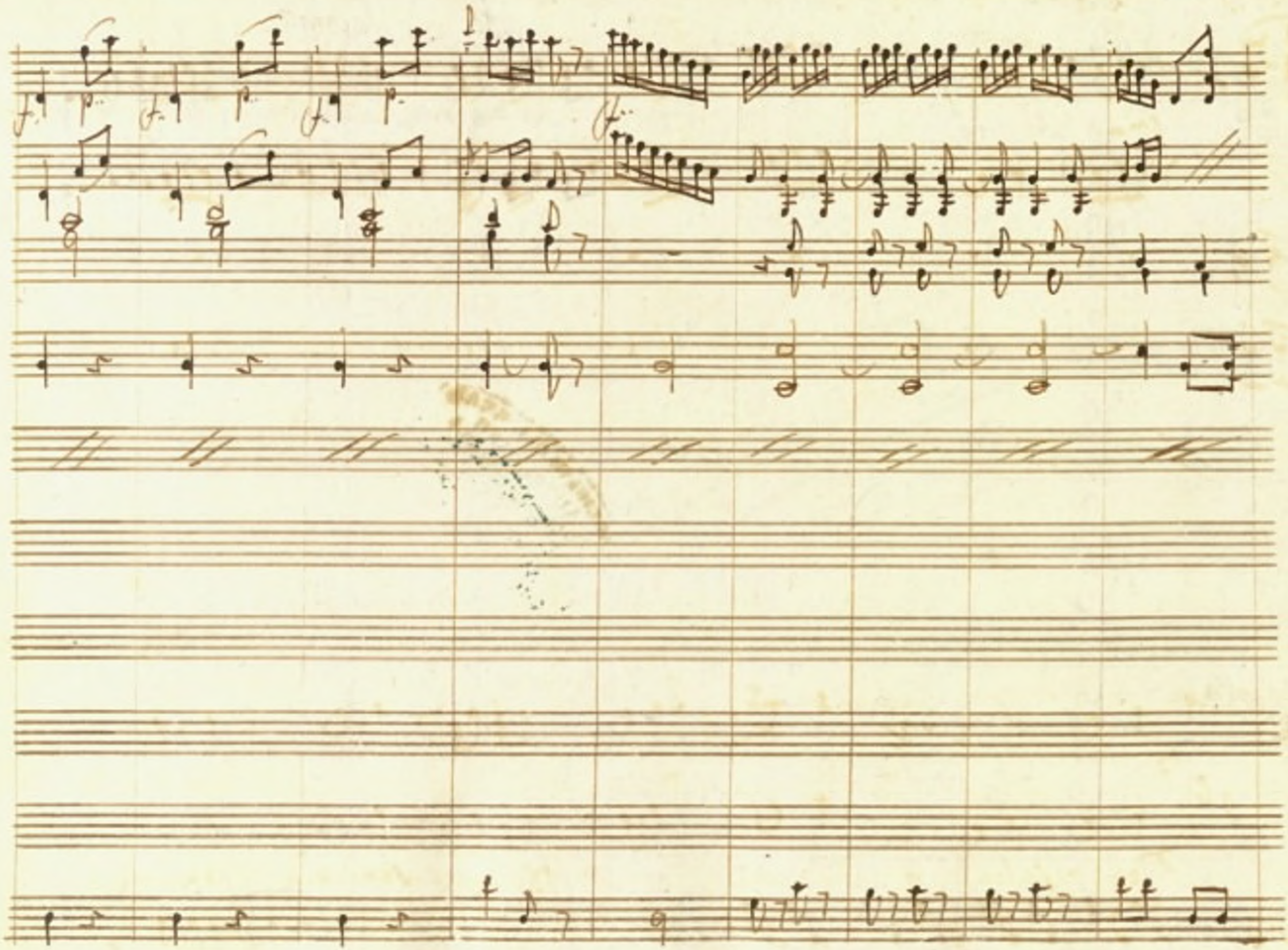
Cleo: Zen:

Sì grato cenno il merto d'ubbidir tutto mi toglie. Oh quel pia-



Segue Coro.


atto Secondo
V.V.
Sotto Voce
Oboe
Corni
Fagotti
Viola
Coro
Sotto Voce



cia.

ARCHIVIO DEL RE
COLLEZIONE

Cleo:

Alc:

Deh risplendi, o chiaro Nume! Da tanto sempre al Nostro a-

cia.

mf

mf

Ich wispeln —

59
2

di ochiaro Nume

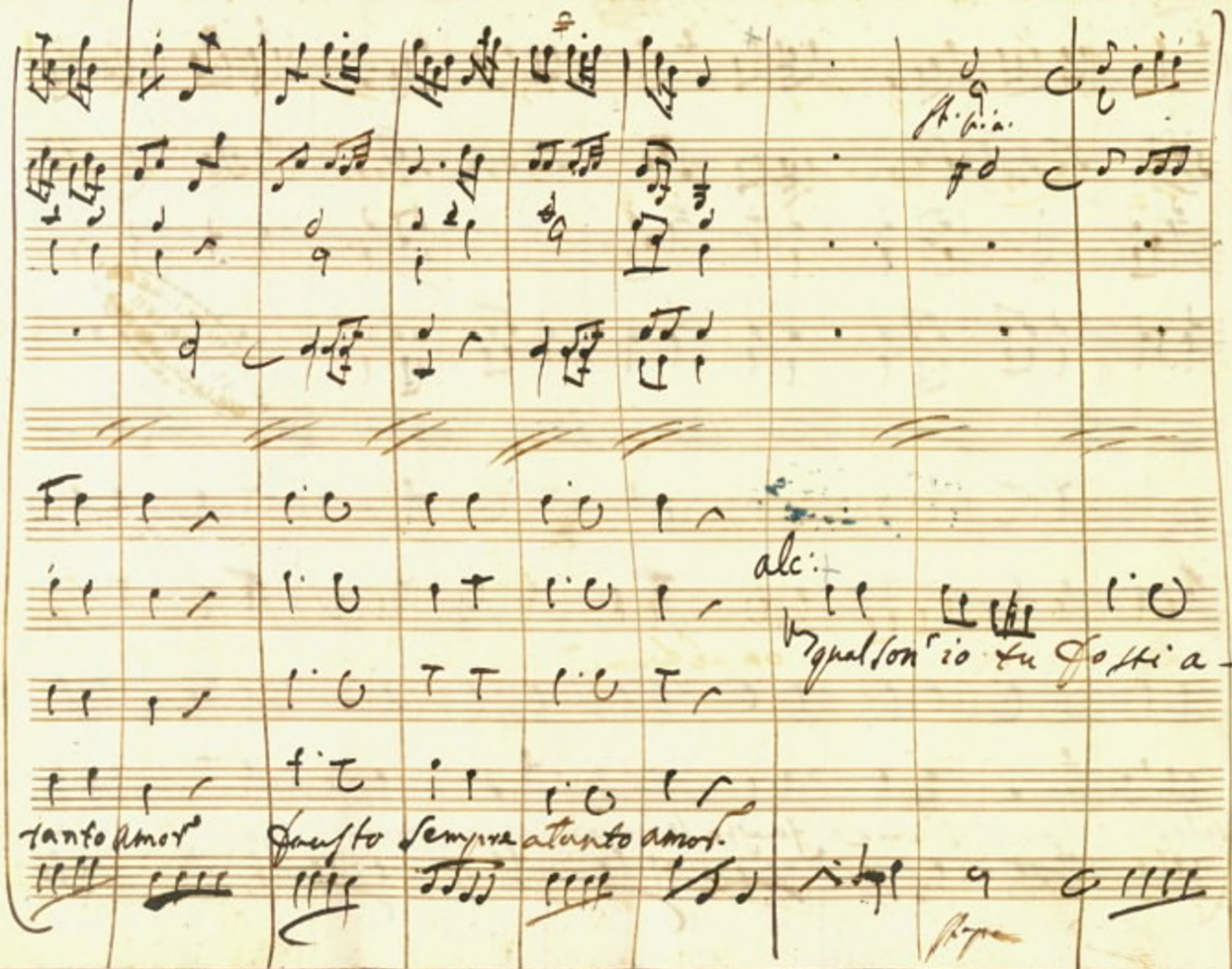
di ochiaro Nume

Coro.

Justo sempre al Nostro amor Justo sempre al Nostro amor. Ich ri

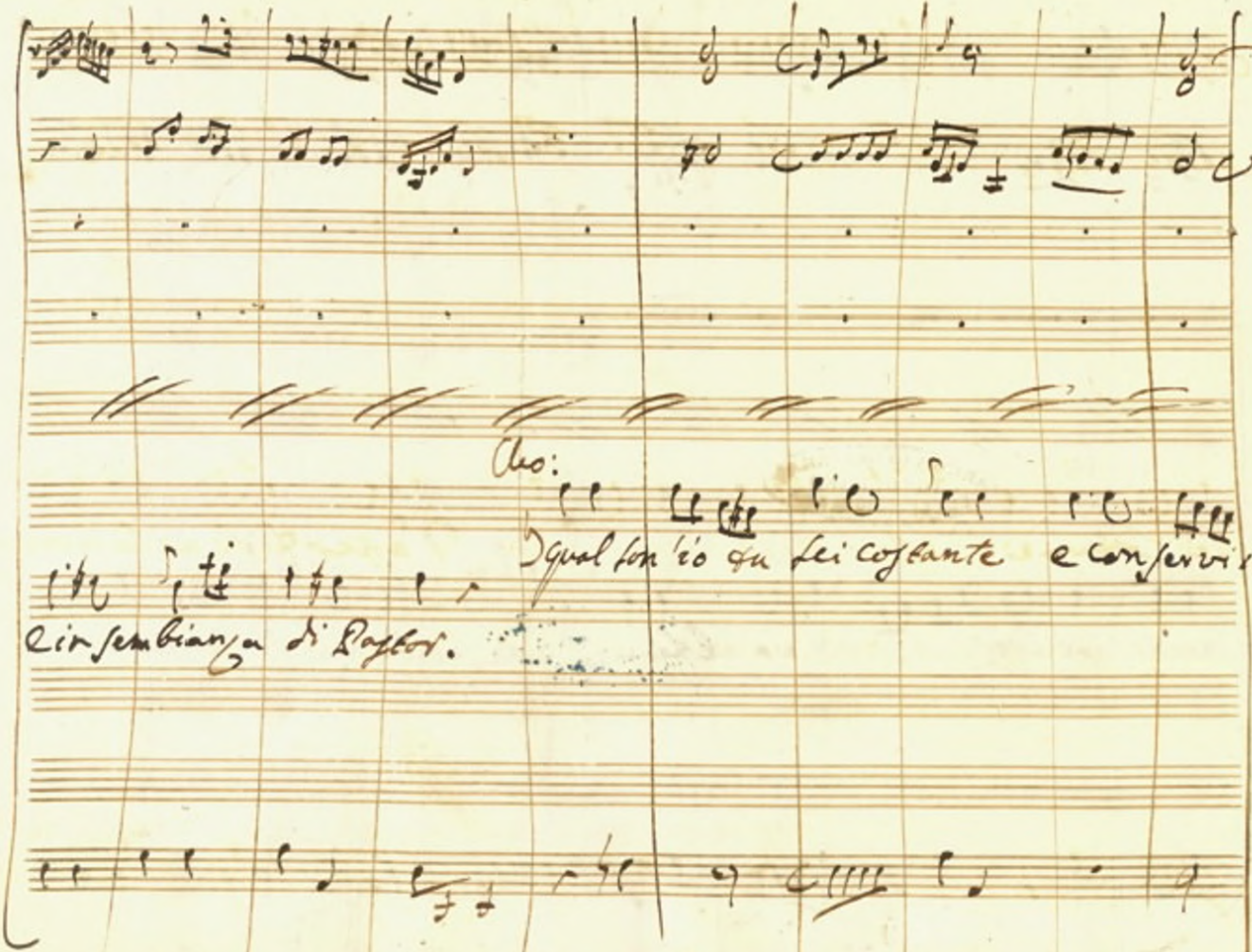
ARCHIVIO INCL. ALLE
AUTONOMIE
COLLEGIUM ARTIS

splendi o chiaro Nume fausto sempre a tanto amor fausto sempre o —


alc.
tanto amor
questo sempre a tanto amor.

ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO

mante di Tessaglia in riva all'fiume e in sembianza di pastor


Oro:
Dgual son'io ou fei costante e conservi il
Qir sembianza di Dafne.

62
2

del costume d'esser fido ai lauri ancor d'esser fido ai lauri an-

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
CONSERVATORIO DI MUSICA

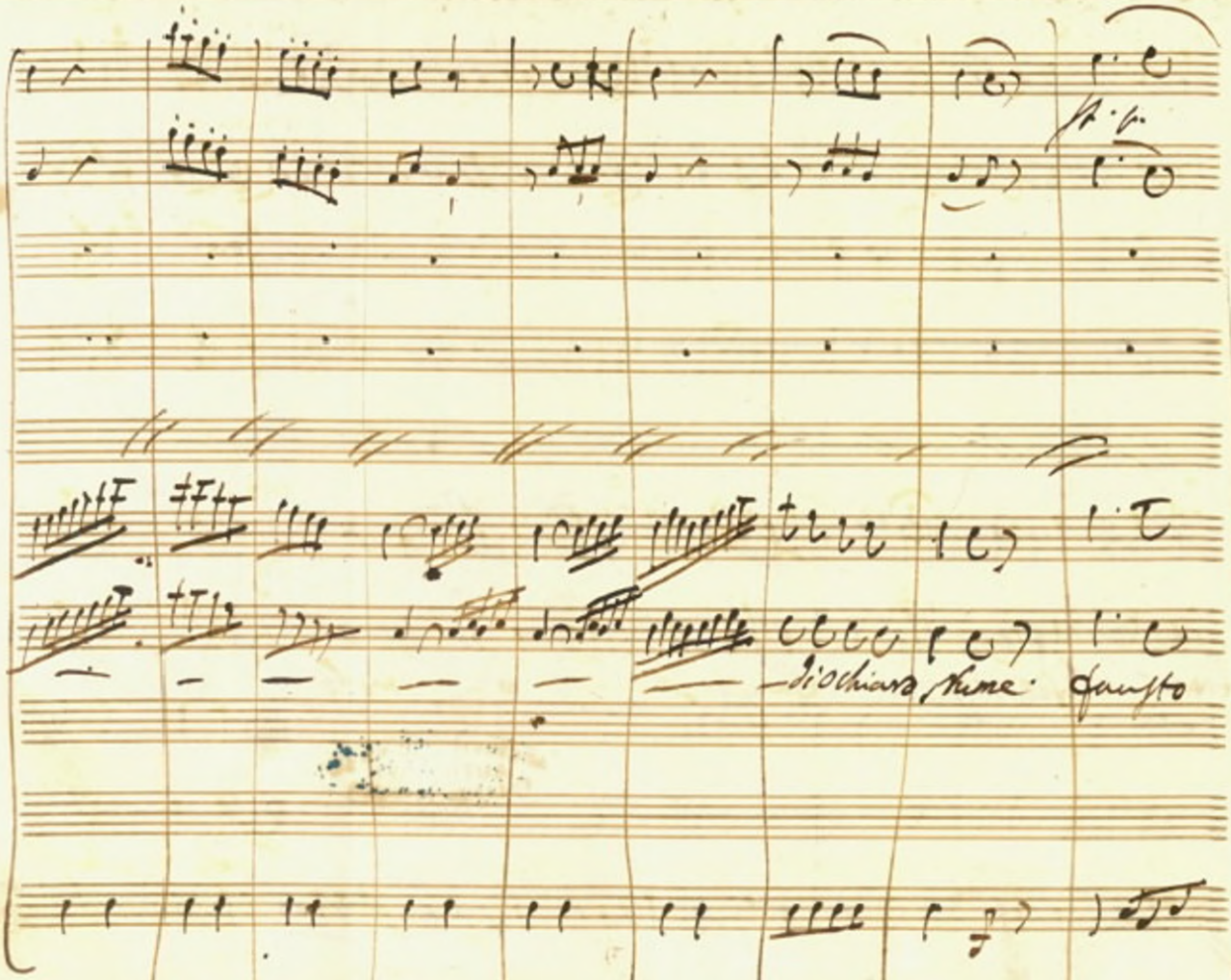
64

cor.

Deh rifflendi, o Chiaro Nume Giusto sempre al Nostro a—

mor Deh ri[illegible]

ARCHIVIO DEL R.
AUTOGRAFO
CONSERVATORIO DI MUSICA


di ochiara fama

64/2

Sempre al Nostro amor

Sempre al Nostro amor.

ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Ten. ob.

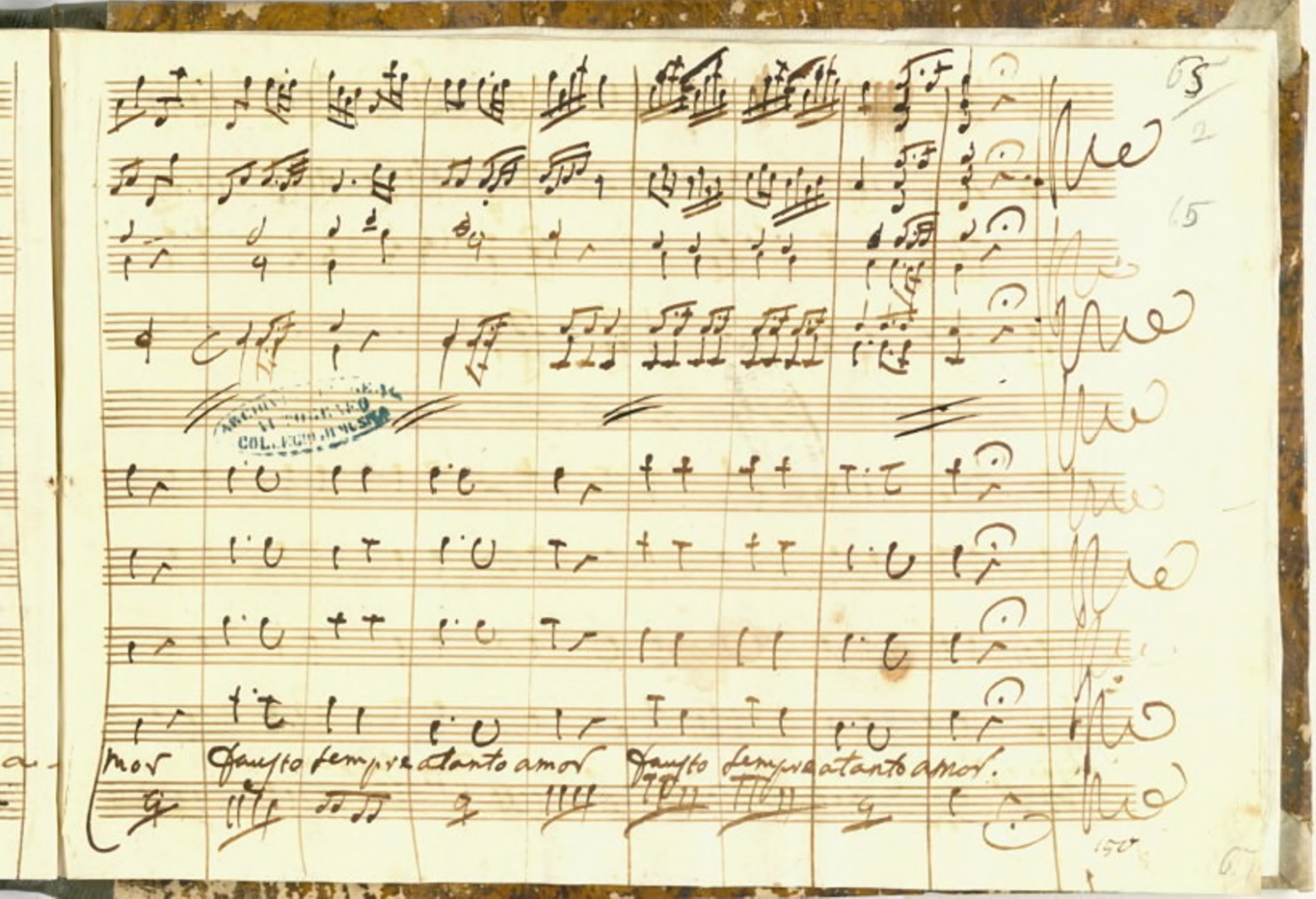
Ten.

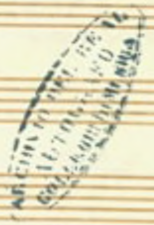
Coro.

Ach risplendi O -

Ray

Chiaro fiume fausto sempre a tanto amor fausto sempre a tanto a-


mor Quanto tempre atanto amor Quanto tempre atanto amor.


109084